



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

GRUPPO INNOVATEC

RELAZIONE FINANZIARI INTERMEDIA

AL 30 GIUGNO 2024

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 10.532.567,45
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

SOMMARIO

<u>Organi sociali</u>	pag. 5
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 7
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 9
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 10
3. Fatti Rilevanti avvenuti nel primo semestre 2024	pag. 13
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024	pag. 16
5. Il Progetto di Scissione	pag. 19
6. Informazioni generali del Gruppo	pag. 26
7. Informazioni agli Azionisti	pag. 35
8. I Risultati economici del Gruppo	pag. 38
9. Andamento finanziario del Gruppo	pag. 44
10. La Posizione finanziaria netta di Gruppo	pag. 47
11. Politica di investimento	pag. 49
12. Fattori di Rischio ed incertezze	pag. 50
13. Governance	pag. 56
14. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 61
15. Politica Ambientale	pag. 62
16. Risorse Umane	pag. 65
17. Operazioni con parti correlate	pag. 68
18. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 69
Prospetti contabili consolidati	pag. 71
Note esplicative al Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2024	pag. 80

PREMESSA

Il presente Bilancio civilistico e consolidato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE (1)	Elio Catania
VICE PRESIDENTE (1) (2)	Camilla Colucci
AMMINISTRATORE DELEGATO (1) (3)	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE (1)	Eugenio D'Amico
AMMINISTRATORE (1)	Maria Domenica Ciardo
AMMINISTRATORE (1)	Nicola Colucci

COLLEGIO SINDACALE (4)

PRESIDENTE	Maurizio Paternò
SINDACO EFFETTIVO	Gianluigi Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Matteo Verneti
SINDACO SUPPLENTE	Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (5)

EY S.p.A.

(1) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio 2026

(2) Vice Presidente con delega temi ESG

(3) Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2024 a seguito delle dimissioni da consigliere del Dott. Pietro Colucci

(4) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2024

(5) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2030

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Ing. Elio Catania ha la legale rappresentanza della Società.

L'Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio ha le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5 milioni, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

La consigliera Dr.ssa Camilla Colucci è Vice Presidente con deleghe operative sui temi ESG.

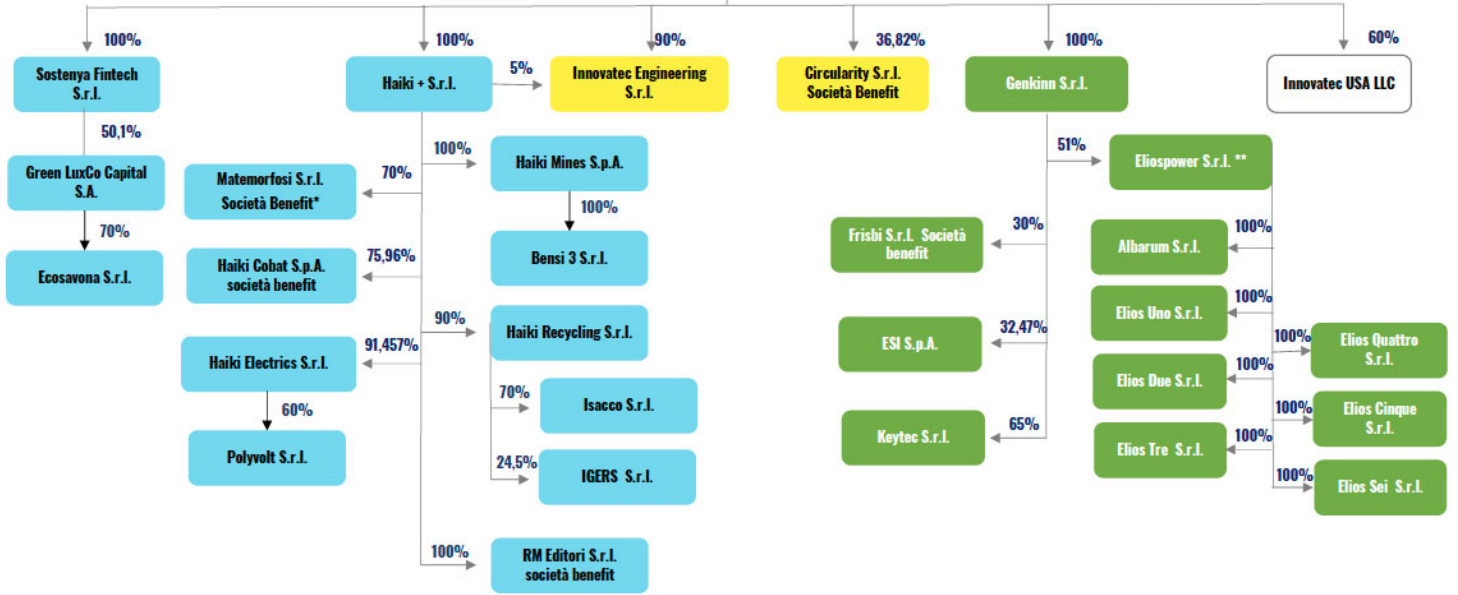
STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC

(alla data della presente relazione)

GRUPPO INNOVATEC

PARTECIPOGRAMMA

Innovatec S.p.A.



* Il restante 30% è posseduto da Haiki Recycling Srl
 ** Il restante 49% è posseduto da Sostinya Group Srl

*Relazione del Consiglio di amministrazione
al 30 giugno 2024*

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

La Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”), quotata all’Euronext Growth Milan (“**EGM**”) è una holding attiva nel settore della *Clean Tech*, ossia quell’insieme di tecnologie, processi, prodotti e servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell’efficienza energetica, l’uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

La strategia di Innovatec è coerente con i principali macro-trend di settore e degli obiettivi posti dall’Unione Europea, quali la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili, l’economia circolare, l’efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali. Innovatec si propone infatti come *key player* del settore, pronto a trainarlo verso una «sostenibilità consapevole, innovativa e responsabile» e a orientare il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, per aiutare le comunità a diventare a impatto zero fornendo soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi ambientali. Attraverso l’offerta di soluzioni “sartoriali” *end-to-end* - per aziende industriali, retail, pubblica amministrazione nei settori dell’Ambiente ed Economia Circolare e dell’Efficienza Energetica e Rinnovabili, il gruppo Innovatec è in grado di agire sull’intera catena del valore nel settore della sostenibilità ambientale e della transizione energetica che va dall’efficientamento energetico, all’ottimizzazione dei servizi ambientali, ai servizi integrati di consulenza, ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive, contribuendo in modo sempre più importante a sostegno dello sviluppo della “*Clean Technology*”.

Al fine rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec e lo sviluppo futuro dei due *core business* gestiti dal gruppo, il Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2024 e l’Assemblea degli Azionisti del 12 settembre 2024 ha approvato il progetto di scissione di Innovatec finalizzato a separare i due rami aziendali Ambiente & Economia Circolare ed Efficienza Energetica & Rinnovabili, caratterizzati alla data odierna da differenti e nuove dinamiche ed aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi. All’esito della scissione saranno operative due società, entrambe quotate all’EGM, con i seguenti modelli di business:

- Innovatec si concentrerà sulla gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- la società beneficiaria Haiki+ S.r.l., (alla data odierna interamente controllata da Innovatec), si concentrerà sulla gestione e sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia Circolare.

Per effetto della scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. verranno assegnate, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki+ S.r.l. proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria della società scissa posseduta.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale è pari a Euro 10.532.567,45 pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Sostenya Group S.r.l., detiene una quota pari al 45,35% del capitale sociale di Innovatec S.p.A.. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci rispettivamente con una quota pari al 38 % ognuno del capitale sociale della Società.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Meuro

	1°Sem.24	1°Sem.23	Var.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	111,7	96,6	15,1	16
EBITDA	15,2	11,9	3,3	28
% EBITDA	13,6%	12,3%	1,3%	10%
EBIT	3,9	2,3	1,6	72
% EBIT	3%	2%	1%	49%
Oneri fin. netti e Ret. Att. Fin.	(3,3)	(3,6)	0,3	(8)
Risultato ante imposte	0,5	(1,4)	1,9	>100
Risultato Netto di Gruppo	(1,4)	(2,7)	1,3	49
	30-giu-24	31-dic-23	Var.	Var. %
Capitale Investito Netto	134,0	112,9	21,1	19
Patrimonio Netto di Gruppo	40,5	41,9	(1,4)	(3)
"Convertendo" Sostenya Group	23,0	0,0	23,0	>100
Patrimonio Netto di Terzi	11,4	6,2	5,2	83
PFN*	(59,1)	(64,7)	5,6	(9)
	30-giu-24	31-dic-23	Var.	
Manpower (n.)	431	466	(35)	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

* La Posizione Finanziaria Netta "PFN*" è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNadj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

I Risultati consolidati del primo semestre 2024 del gruppo Innovatec

Innovatec ha chiuso i primi sei mesi del 2024 con risultati operativi positivi trainati dal business dell'Ambiente ed Economia circolare, pur in un difficile contesto regolatorio registrato dal business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. In questo scenario, Innovatec ha conseguito nel semestre **Ricavi per Euro 112 milioni (+16%)** ed un **EBITDA pari a Euro 15,2 milioni (+28%)**. L'**EBITDA margin è risultato pari al 13,6%** in aumento rispetto all'12,3% registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente. In miglioramento la **PFN*** a Euro -59 milioni.

I Ricavi della *business unit* Ambiente ed Economia circolare sono risultati pari a circa Euro 100 milioni (1°Sem23: Euro 81 milioni) in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dell'aumento dell'attività di recupero materia parzialmente compensato da minori volumi e prezzi di smaltimento in discarica. I Ricavi della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili si sono attestati a Euro 12,1 milioni (1°Sem23: Euro 15,3 milioni) a seguito dello stop all'ecobonus e del generale contesto normativo e di incertezza regolatoria del settore che hanno ulteriormente frenato nel semestre lo sviluppo del business. ESI S.p.A ha contribuito per intero ai Ricavi di periodo della *business unit* anche per effetto del deconsolidamento e cessione a terzi di Innovatec Power S.r.l. non più ritenuta *core* a seguito del definitivo stop del business dell'ecobonus. La divisione Rinnovabili non ha ancora registrato ricavi nel periodo a seguito dell'allungamento delle tempistiche per l'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici che ha portato ad ottenere i primi titoli autorizzativi (20,4MWp) nel corso della seconda parte del semestre con conseguente avvio dei cantieri di costruzione a fine giugno 2024.

Con l'avvio dei lavori presso questi primi cantieri, nonché con l'apertura dei prossimi 27MWp per i quali si prevede un avvio dei lavori nell'ultimo trimestre, Innovatec dà avvio ad un robusto filone di crescita della divisione Rinnovabili, forte di una *pipeline* di oltre 300MWp. Quest'ultima e il *backlog* contratti della controllata ESI S.p.A. di Euro 45 milioni, confermano la direzione intrapresa dal Gruppo in questo comparto.

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 15,2 milioni (1°Sem23: Euro 11,9 milioni) con un incremento del 28% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e segue la dinamica registrata dai ricavi. L'**EBITDA** del business Ambiente ed Economia circolare si è attestato a Euro 15,3 milioni sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (1°Sem23: Euro 15,8 milioni) a dimostrazione della solidità del business e nel saper creare valore, sinergie ed ottimizzazioni dall'*asset base* del Gruppo. Il previsto rallentamento dell'attività di smaltimento a favore dell'attività di riciclo, ancora in fase di consolidamento, comporta una temporanea riduzione di marginalità. Obiettivo del Gruppo è di focalizzarsi sempre di più nello sviluppo della capacità impiantistica e di integrazione delle società neo acquisite al fine di creare ulteriormente valore dalle sinergie commerciali e di costo. L'**EBITDA** del business dell'Efficienza Energetica risulta positivo a Euro 0,7 milioni rispetto al dato negativo Euro -2,8 milioni registrato nel primo semestre 2023 a seguito del positivo contributo della controllata ESI S.p.A. di Euro 1,4 milioni entrata nel perimetro di consolidamento nel secondo semestre e del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l.. I costi fissi netti di holding si sono attestati nel periodo a Euro 0,8 milioni (1°Sem23: Euro 1,2 milioni) in riduzione rispetto al primo semestre 2023 in funzione della politica di contenimento dei costi avviata dal management della holding a partire dall'esercizio corrente.

L'**EBIT** è risultato pari a Euro 3,9 milioni (1°Sem23: Euro 2,3 milioni) con un incremento del 72% per effetto del peso preponderante sul totale dei risultati del business dell'Ambiente ed Economia Circolare, attività maggiormente *capital intensive* rispetto a quella dell'Efficienza Energetica. L'**EBIT** del business Ambiente ed Economia circolare si è attestato a Euro 4,8 milioni (1°Sem23: Euro 6,7 milioni) dopo l'iscrizione di ammortamenti ed accantonamenti ai fondi chiusura e post chiusura per complessivi Euro 10,5 milioni (1°Sem2023: Euro 9,2 milioni). Il risultato operativo del business dell'Efficienza Energetica ritorna in positivo a Euro 0,2 milioni (1°Sem23: Euro -3 milioni).

Il **Risultato Netto di Gruppo** è negativo a Euro -1,4 milioni (1°Sem23: Euro -2,7 milioni) dopo aver registrato oneri finanziari ed altre rettifiche di attivo per Euro 3,3 milioni (1°Sem23: Euro -3,6 milioni) ed imposte teoriche di Euro -1,1 milioni, quest'ultime in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Gli utili di terzi risultano in aumento a Euro 0,9 milioni (1°Sem23: Euro 0,2 milioni) e sono rinvenienti principalmente dalle controllate Haiki Cobat S.p.A. e ESI S.p.A., quest'ultima entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo dal secondo semestre 2023 nonché dalla recente acquisita Ecosavona S.r.l..

Continua il percorso di aumento dell'*asset base* del Gruppo e di incremento della capacità di trattamento, riciclo e smaltimento di materiali di scarto non pericolosi. Nel corso del primo semestre sono stati effettuati **investimenti in Capex** per Euro 11,5 milioni di cui Euro 0,9 milioni sostenuti dalla divisione Rinnovabili. Gli **investimenti in M&A** del primo semestre di Euro 23,9 milioni risultano collegati all'acquisizione da Sostenya Group S.r.l., dell'intero capitale sociale della Sostenya Fintech S.r.l. (Euro 23,2 milioni) la quale controlla il 50,1% del capitale sociale della Green LuxCo Capital SA controllante al 70% di Ecosavona S.r.l., quest'ultima titolare di una autorizzazione per l'ampliamento della discarica

in gestione sita a Vado Ligure (SV) di circa 2,5 milioni di metri cubi e il cui corrispettivo della compravendita è classificato in bilancio, per accordo tra le parti, come debito subordinato **“Convertendo”** verso Sostenya Group S.r.l. per un importo di Euro 23 milioni. Con l’integrazione di Ecosavona, il gruppo riafferma il proprio posizionamento strategico nel settore dell’economia circolare, potendo utilizzare questa nuova piattaforma per la gestione dei rifiuti industriali in tutte le fasi del ciclo di vita, nonché soluzione concreta alle problematiche locali di gestione dei rifiuti urbani. Il residuo di Euro 0,7 milioni riflette la sottoscrizione e versamento - tramite la controllata Haiki Recycling S.r.l. – dell’aumento di capitale a lei riservato in Igers S.r.l. società attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito del tessile, attività per la quale ha recentemente ricevuto il riconoscimento di un brevetto di processo industriale.

Il **Capitale Investito Netto** aumenta a Euro 134 milioni rispetto al dato di fine dicembre di Euro 112,9 milioni. L’aumento di Euro 21,1 milioni riflette principalmente gli investimenti netti in M&A e Capex sostenuti nel periodo per Euro 28 milioni, parzialmente compensati da una riduzione del capitale circolante netto di Euro 5,8 milioni principalmente a seguito degli incassi di periodo dei crediti ecobonus 110% al netto dei pagamenti fornitori e dai maggiori debiti per imposte teoriche iscritte nel periodo.

La **Posizione Finanziaria Netta**^{*1} al 30 giugno 2024 risulta in miglioramento a circa Euro -59,1 milioni (31/12/2023: Euro -65 milioni). La positiva generazione di cassa garantita dalla redditività operativa è stata messa al servizio della realizzazione di investimenti in Capex e al ripagamento dei debiti finanziari.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** si riduce a Euro 40,5 milioni (31/12/2023: Euro 41,9 milioni) a seguito della perdita registrata nel periodo, mentre il **Patrimonio Netto di terzi** aumenta di Euro 5,2 milioni a Euro 11,4 milioni (31/12/2023: Euro 6,2 milioni) a seguito dell’entrata nel perimetro di consolidamento di Green LuxCo Capital SA e della sua controllata Ecosavona S.r.l. nonché per effetto dei positivi risultati conseguiti da Haiki Cobat S.p.A. e ESI S.p.A..

¹ La Posizione Finanziaria Netta “PFN*” è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFN* non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2024

3.1 Acquisti di Partecipazioni

3.1.1 Acquisizione di Ecosavona S.r.l.

Nel mese di gennaio 2024, il gruppo Innovatec ha acquisito ad un corrispettivo di Euro 23 milioni (più spese per Euro 0,2 milioni), il controllo, per il tramite dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della Sostenya Fintech S.r.l. (detenuta dall'azionista Sostenya Group S.r.l.), del 50,1% di Green LuxCo Capital S.A., attiva, tramite la controllata Ecosavona S.r.l. – controllata al 70% - nel business del trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure in provincia di Savona, nonché nel recupero energetico del biogas di discarica.

Dal momento che la compravendita è una operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ha conferito incarico ad un esperto indipendente, Prof. Alberto Dello Strologo, per confermare la ragionevolezza del valore di acquisto della partecipazione. Inoltre, il Comitato Parti Correlate della società ha altresì richiesto ad un esperto indipendente individuato in PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. una *fairness opinion* in merito al valore della partecipazione. Entrambe le valutazioni hanno confermato il valore della partecipazione oggetto di acquisizione.

Il debito per l'acquisto di Euro 23 milioni, presente alla data dell'acquisizione in Sostenya Fintech S.r.l., è stato successivamente trasferito in data 29 giugno 2024 (su autorizzazione di Sostenya Group S.r.l.) a Innovatec S.p.A e risulta, subordinato e convertibile in patrimonio netto (i.e. riserva in c/futuro aumento di capitale) a discrezione di Innovatec S.p.A.. Tale debito è regolato secondo i termini e condizioni illustrate nel documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, pubblicato in data 5 febbraio 2024, come successivamente integrato nel supplemento dell'8 marzo 2024.

In particolare, il debito di Euro 23 milioni:

- (a) s'intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec, senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;
- (b) ha scadenza 22 ottobre 2028 e potrà essere estinto in tutto o in parte entro la scadenza, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec.

Sostenya Group S.r.l. avrà facoltà - da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del sopracitato debito anche anticipatamente scadenza, una o più volte. Qualora Sostenya Group eserciti la predetta facoltà, il debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:

- Innovatec, alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l'equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
- il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti da Innovatec; e
- i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l'esecuzione del pagamento.

In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A., a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec S.p.A..

Sostenya Group S.r.l. ha rilasciato a Innovatec un set di dichiarazioni e garanzie legali e di *business* relative a Green LuxCo con connessi obblighi di indennizzo in linea con la prassi di mercato per operazioni di analoga natura.

Ad esito dell'operazione, Innovatec S.p.A. è subentrata nei patti sociali e parasociali intercorrenti con il socio titolare del 49,9% del capitale sociale di Green LuxCo Capital SA. Lo statuto sociale di Green LuxCo Capital SA contiene previsioni a tutela del socio di minoranza in linea con la prassi, tra cui il diritto di designazione di amministratori, alcuni diritti di veto sulle deliberazioni dell'assemblea e dell'organo amministrativo sui dividendi nonché il diritto di avviare un processo competitivo volto a trasferire l'intero capitale sociale di Green LuxCo Capital SA e/o della controllata Ecosavona S.r.l. ad un terzo.

3.1.2 Acquisizione di Igers S.r.l. – sviluppo del “verticale” per il recupero materiali tessili

In data 17 giugno 2024, la controllata Haiki+ S.r.l., ha sottoscritto, tramite la controllata Haiki Recycling S.r.l., un aumento di capitale a lei riservato in Igers S.r.l. società attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito del tessile, attività per la quale ha recentemente ricevuto il riconoscimento di un brevetto di processo industriale. L'operazione, il cui controvalore - nella prima fase - risulta pari a circa Euro 0,7 milioni (sottoscritto e versato integralmente in pari data), è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche ed operative affinché veda la luce il primo impianto integrato in Italia per il riciclo di scarti e rifiuti tessili finalizzato al recupero di fibre naturali e sintetiche da reimmettere nel circuito produttivo. In un'ottica di piena circolarità, l'impianto sta avviando il proprio iter autorizzativo presso il sito di proprietà di San Pietro Mosezzo (NO), avviando un circuito virtuoso volto a valorizzare scarti provenienti dalla filiera del tessile ed indumenti provenienti dal ciclo del post-consumo non riutilizzabili sul circuito del *second hand*.

Con la sottoscrizione dell'aumento di capitale Haiki Recycling S.r.l. detiene alla data odierna il 24,5% del capitale sociale della società.

Il nuovo impianto è progettato per trattare fino a 25.000 tonnellate all'anno di rifiuti tessili, siano essi scarti provenienti dall'industria tessile o indumenti provenienti post-consumo, andando a valorizzare una risorsa che, altrimenti, andrebbe perduta in quanto avviata a smaltimento oppure a canali di esportazione verso l'estero. L'impianto sancisce la decisa volontà del gruppo Haiki di investire nel recupero del tessile, una delle verticali ritenute di maggiore interesse per il gruppo che è già presente in questo settore grazie al consorzio Cobat Tessile che ha visto la luce oltre un anno fa e che nel tempo ha raccolto adesioni da oltre 80 produttori nazionali, in attesa della pubblicazione del regolamento europeo EPR per il tessile. L'impianto impiegherà soluzioni tecnologiche all'avanguardia nel riconoscimento ottico dei rifiuti e conseguente *sorting* completamente automatizzato delle varie tipologie di fibre contenuti negli scarti tessili, sviluppato dal partner tecnico TOMRA, che ha implementato un'innovativa linea di selezione ottica NIR degli scarti tessili. Le attività di lavorazione presso l'impianto permetteranno di lavorare qualsiasi tipologia di scarto tessile e di indumento proveniente dal post-consumo, andando a recuperare le fibre ivi contenute con l'intento di generare nuove fibre naturali da riutilizzare per la produzione di capi d'abbigliamento e tessuto-non-tessuto dalle fibre sintetiche per l'impiego nel settore delle imbottiture.

3.1.3 Polyvolt S.r.l. – sviluppo del “verticale” rigenerazione pannelli fotovoltaici e RAEE

In data 15 gennaio 2024, la controllata Haiki Electrics S.p.A. è entrata con una quota di controllo del 60% nella *newco* Polyvolt S.r.l. per lo sviluppo del business in forte espansione della rigenerazione di pannelli fotovoltaici e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Polyvolt S.r.l., integrando l'innovazione tecnologica di Innovatec all'expertise del fisico Dott. Ph.D Roberto Santinelli (socio al 30%), mira a offrire soluzioni e servizi all'industria per limitare la produzione di rifiuti e favorire il riutilizzo di pannelli fotovoltaici e dispositivi elettrici ed elettronici rigenerati (*second hand*).

3.2 Cessioni di Partecipazioni

Nel mese di gennaio 2024, Innovatec ha ceduto al socio che deteneva già allora una quota del 50% del capitale sociale della società Rete Ambiente S.r.l., in quanto non più ritenuta *core* allo sviluppo del Gruppo. Il corrispettivo – infruttifero di interessi - è risultato pari a Euro 500 mila da pagarsi in 10 rate semestrali di Euro 50 mila cadauna di cui la prima scadenza è stata fissata in data 30 giugno 2024 (regolarmente pagata) e l'ultima in data 31 dicembre 2028.

Inoltre, nel corso del semestre, Innovatec ha altresì ceduto a terzi l'intero pacchetto azionario di cui era titolare di Arum S.p.A. Il corrispettivo interamente incassato al 30 giugno 2024 è stato di Euro 2,5 milioni pari al prezzo pagato per l'acquisizione. Infine, nel mese di giugno 2024, Innovatec ha altresì ceduto a terzi il 100% del capitale sociale di Innovatec Power S.r.l. in quanto non più ritenuta *core* a seguito del definitivo stop del business dell'ecobonus. Il corrispettivo della cessione è risultato pari a Euro 2.725 mila e sarà regolato tra le parti entro il 30 giugno 2025.

3.3 Sviluppo impiantistico del gruppo

Nel corso del mese di gennaio 2023, la *business unit* Ambiente ed Economia circolare ha ricevuto dalla Provincia di Monza Brianza l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti a Lazzate (MB) per una capacità massima di trattamento di 50 mila tonnellate annue di rifiuti. L'impianto è stato inaugurato nel mese di giugno 2024. Inoltre, si è completata la costruzione della prima vasca del nuovo lotto della discarica di Bossarino (SV) la quale consente al gruppo di aumentare la sua capacità di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi di circa 600 mila metri cubi. Infine, nel mese di marzo 2023, il Gruppo ha ottenuto le autorizzazioni di legge alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti da cartongesso presso lo stabilimento sito a Lodi (capacità max: 30.000 tonnellate annue), entrato in funzione negli ultimi mesi del primo semestre 2024, e all'ampliamento (400 mila metri cubi) dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi sito ad Albinese (PV), per il quale nel corso del primo semestre 2024 sono proseguiti i lavori di realizzazione, potendo prevedere un avvio dei conferimenti presso il sito verso la metà del secondo semestre dell'anno in corso.

Infine, a fine giugno 2024 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di due impianti fotovoltaici in Calabria siti a Petilia Policastro (KR) e Girifalco (CZ). Con l'avvio dei lavori presso questi primi cantieri, nonché con l'apertura dei prossimi 27MWp per i quali si prevede un avvio dei lavori nell'ultimo trimestre, Innovatec dà avvio ad un robusto filone di crescita della divisione Rinnovabili forte di una *pipeline* di oltre 300MWp.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024

4.1 Acquisti e cessioni di Partecipazioni

4.1.2 Isacco S.r.l. – aumento della capacità impiantistica per il recupero di materia

In data 5 Luglio 2024 la controllata Haiki Recycling S.r.l. ha sottoscritto un aumento di capitale a lei riservato in Isacco S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero di materia. L'operazione, il cui controvalore sottoscritto e versato integralmente risulta pari a Euro 217 mila è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche e operative affinché Isacco, sotto il controllo di Haiki Recycling S.r.l. possa pienamente sviluppare la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento, selezione e recupero di materia prima seconda, già autorizzato dalla Provincia di Cremona con una capacità, a pieno regime pari a circa 80.000 ton/anno. Isacco è una società, già titolare alla data odierna di un impianto di trattamento e riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito industriale ed urbano con una capacità di 14.000 ton/anno. Il nuovo impianto, si espanderà in un'area di oltre 18.000 mq (dagli attuali 3.000 mq) e sarà completato in due fasi successive entro i prossimi 24 mesi. Il nuovo impianto rappresenta un investimento strategico che permetterà ad Haiki+ di aumentare ulteriormente la propria capacità di trattamento e recupero di materiali derivanti da un'ampia gamma di rifiuti, che includono, tra gli altri, metalli, plastiche, RAEE e tessuti, settori in cui Haiki+ è già presente. La parte di impiantistica in corso di realizzazione utilizzerà le migliori tecnologie esistenti per il trattamento fisico e meccanico dei rifiuti per la loro separazione e successiva valorizzazione come materia prima seconda (*End of Waste* già sancito per metalli ferrosi, alluminio e carta)..

Inoltre, il nuovo impianto sarà collocato strategicamente in una zona baricentrica tra Cremona, Brescia, Mantova e Piacenza, risultando un punto di servizio ottimale per tutte e quattro le province e potendosi raccordare con altre realtà del Gruppo già presenti in Lombardia e Veneto. Infine, il nuovo impianto avrà un impatto positivo e significativo sull'ambiente, contribuendo alla riduzione dei rifiuti destinati alle discariche e promuovendo il recupero di materiali adeguati al riutilizzo nei processi produttivi. Per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale al nominale, Haiki Recycling S.r.l. detiene il 70% del capitale sociale di Isacco, mentre le socie Maria Zanetti, Alessandra e Manuela Brocchieri, detengono - rispettivamente il 6,16%, l'11,92% e l'11,92% del capitale sociale della società.

4.1.3 Haiki Electrics S.r.l. – Acquisto quote dai soci di minoranza

Nei mesi di luglio e settembre, Haiki+ S.r.l. ha acquisito dai soci di minoranza un ulteriore 17,336% del capitale sociale di Haiki Electrics S.r.l. per un corrispettivo di Euro 1,65 milioni. Il corrispettivo è stato regolato per Euro 250 mila alla data del trasferimento, Euro 50 mila ad ottobre 2025, Euro 150 mila a luglio 2025 e Euro 1,2 milioni a giugno 2026.

4.2 Progetto di Scissione

In data 5 agosto e 12 settembre e 2024, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea degli Azionisti hanno approvato il progetto di scissione di Innovatec S.p.A. finalizzato a separare il business Ambiente ed Economia circolare dal business Efficienza Energetica e Rinnovabili. All'esito della scissione saranno operative due società, entrambe quotate all'EGM, con i seguenti modelli di business: Innovatec S.p.A. tramite la *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate si concentreranno sulla gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili mentre la società beneficiaria interamente controllata Haiki+ S.r.l. (che verrà quotata all'EGM ad inizio 2025), si concentrerà tramite le sue controllate, sulla

gestione e sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia circolare. La scissione è motivata dall’esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi.

In sintesi, la prospettata operazione riflette la convinzione della Società che, nell’unità e specificità del modello industriale, si siano ormai differenziate due aree di business, ciascuna con proprie peculiari caratteristiche. Si veda per maggiori informazioni il capitolo 5 della presente Relazione.

4.3 Piano di Sviluppo 2025-2027

Come descritto nel paragrafo 4.2. sopra, la decisione di Innovatec di procedere all’operazione di scissione nasce dal diverso contesto di mercato, industriale e di business che si è venuto a creare a seguito dello stop all’ecobonus e delle modifiche normative e regolatorie approvate in questi ultimi mesi sull’attività delle Rinnovabili. Ne deriva che, rispetto alle ipotesi del BP 2024-2026 presentato a settembre 2023, i ricavi e le marginalità della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili saranno sempre di più caratterizzati da tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine nonché supportati da un maggior assorbimento di capitali e finanza di progetto. Inoltre, le prospettate sinergie di *cross selling* tra le due *business unit* sono risultate inferiori alle aspettative anche a seguito di una differente tipologia di clientela dei due business, mentre si è riuscito invece ad operare sinergie operative ed efficienze di processo all’interno di ogni singola *business unit*. Nel sopracitato contesto regolatorio e di mercato sopraggiunto in questi ultimi trimestri, alcuni driver e tempistiche di realizzazione del BP 2024-2026 relativi al *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili non risultano più allineati con le nuove dinamiche di mercato mentre la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare sostanzialmente conferma la traiettoria di Piano. Il BP 2024 – 2026 del gruppo Innovatec nel suo complesso non è più attuabile.

La creazione di due distinte realtà societarie quotate focalizzate nei rispettivi settori di attività permetterà quindi a ciascuna delle *business unit* di perseguire le proprie strategie di sviluppo e di migliorare i propri risultati facendo leva sui propri punti di forza. Il mix di attività attualmente svolte dal gruppo Innovatec non consente al medesimo di affermarsi sul mercato con un chiaro modello di business; l’operazione di scissione potrebbe consentire al mercato e a tutti gli *stakeholders* una maggiore comprensione delle attività svolte, con conseguente valutazione autonoma delle differenti strategie, e creare un elevato valore aggiunto per gli azionisti, oggi inespresso, nonché agevolare eventuali operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

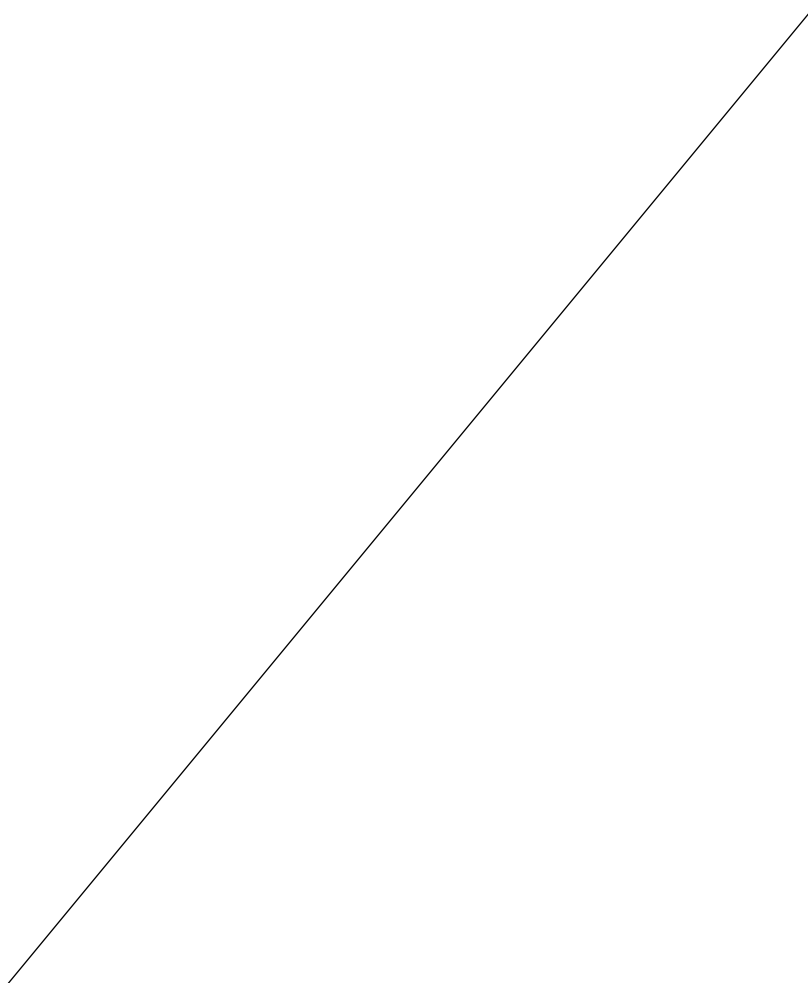
I Piani di Sviluppo 2025-2027 delle due *business unit* singolarmente gestite saranno oggetto di presentazione al mercato nell’ultimo trimestre 2024.

4.4 Comunicazioni ricevute dall’azionista di minoranza della controllata Green LuxCo Capital SA

In data 27 agosto 2024, i legali del socio di minoranza di Green LuxCo Capital SA, Ancient Stone, hanno inviato una raccomandata a Sostenya Group S.r.l., a Sostenya Fintech S.r.l., a Innovatec S.p.A. e a ogni membro del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di quest’ultima, contestando l’operazione di acquisizione della società lussemburghese titolare del 70% di Ecosavona S.r.l.. La lettera

evidenzia che, per patti tra soci, Ancient Stone avrebbe dovuto conseguire - in pari momento - lo stesso vantaggio che Sostenya Group S.r.l. ha avuto dalla cessione del 50,1% della società a Innovatec, ritenendo quindi tutte le società e le persone in indirizzo, co-responsabili allo svilimento del valore della quota di Ancient Stone e riservandosi - allo spirare del termine di 30 giorni per trovare un accordo bonario tra le parti - la possibilità di agire a tutela dei propri interessi e al risarcimento del danno. Tale lettera seguiva una precedente dell'8 agosto 2024 che prevedeva l'azionamento della clausola *tag-along* prevista dall'articolo 18 dello statuto di Green LuxCo Capital SA.. I legali di Innovatec S.p.A. hanno riscontrato in data 6 settembre 2024 a controparte, contestando tutti gli addebiti. Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ritiene di avere agito in qualsiasi situazione nel pieno rispetto di ogni legge applicabile. In data 10 settembre 2024, il consigliere della lista A (di nomina Ancient Stone) di Green LuxCo Capital SA ha dato avvio alla procedura di "*Asset Liquidation*" prevista ai sensi dell'articolo 20 dello statuto della società lussemburghese. Per maggiori informazioni sui rischi e sulla governance di Green LuxCo Capital SA, si rinvia al Capitolo 12, Paragrafo 12.6 e Capitolo 13, Paragrafo 13.4 della presente Relazione Semestrale.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da evidenziare avvenuti successivamente al 30 giugno 2024.

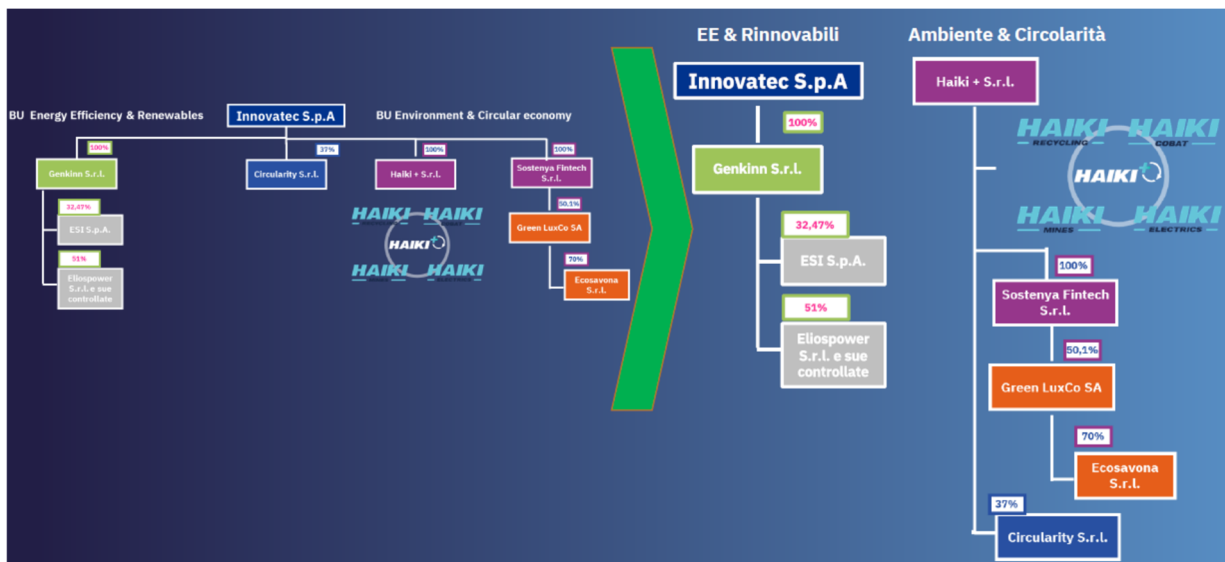


5. IL PROGETTO DI SCISSIONE

In data 5 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il progetto di scissione di Innovatec S.p.A. successivamente approvato all'unanimità dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024.

L'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec in favore della società beneficiaria Haiki + S.r.l., interamente controllata da Innovatec (la "Scissione") si pone come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il "Ramo EC") che saranno assegnate ad Haiki+ S.r.l. per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che saranno invece mantenute nella titolarità di Innovatec. Tra le attività e passività rientranti nel Ramo EC è compreso il debito "Convertendo" di Euro 23 milioni illustrato *infra*.

A seguito della Scissione, la struttura societaria del Gruppo Innovatec per *business unit*, sarà il seguente:



Per effetto della Scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. verranno assegnate, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki+ S.r.l. proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria della società scissa posseduta. Inoltre, per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Warrant") verranno assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria, in ragione di un warrant della società beneficiaria per ogni warrant della società scissa posseduto, da ammettersi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, contestualmente all'efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto mandato dall'Assemblea per determinare i valori degli aumenti di capitale e dei prezzi di sottoscrizione dei Warrant sulla base di criteri di suddivisione al fine di garantire la salvaguardia degli interessi dei titolari dei Warrant.

La Scissione è motivata dall'esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo

sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi. Le summenzionate *business unit* sono caratterizzate da mercati, clientele, e modelli di business differenti con sinergie operative marginali; la Scissione porterebbe a una maggiore focalizzazione e responsabilizzazione manageriale con squadre dirigenziali distinte e concentrate su ciascun business, consentirebbe una maggiore flessibilità di esecuzione delle rispettive strategie e, infine, permetterebbe una maggiore chiarezza strategica per entrambe le aree di business attualmente rientranti nel gruppo Innovatec.

La decisione di Innovatec di procedere all'operazione di scissione nasce quindi dal diverso contesto di mercato, industriale e di business che si è venuto a creare a seguito dello stop all'ecobonus e delle modifiche normative e regolatorie approvate in questi ultimi mesi sull'attività delle Rinnovabili. Ne deriva che, rispetto alle ipotesi del BP 2024-2026 presentato a settembre 2023, i ricavi e le marginalità della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili saranno sempre di più caratterizzati da tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine nonché supportati da un maggior assorbimento di capitali e finanza di progetto. Inoltre, le prospettate sinergie di *cross selling* tra le due *business unit* sono risultate inferiori alle aspettative anche a seguito di una differente tipologia di clientela dei due business, mentre si è riuscito invece ad operare sinergie operative ed efficienze di processo all'interno di ogni singola *business unit*. La creazione di due distinte realtà societarie quotate focalizzate nei rispettivi settori di attività permetterà quindi a ciascuna delle *business unit* di perseguire le proprie strategie di sviluppo e di migliorare i propri risultati facendo leva sui propri punti di forza.

Ad esito della Scissione, verrà assicurata una *governance* sostanzialmente distinta a livello di Consiglio di Amministrazione e di Collegio Sindacale della società scissa e della beneficiaria. Inoltre, saranno previste autonome strutture decisionali a livello dirigenziale sia a livello operativo, amministrativo, finanziario e di controllo.

Haiki+ richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione delle proprie azioni alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM"). Detta ammissione alle negoziazioni costituisce presupposto e condizione essenziale della Scissione. Inoltre, a seguito della Scissione, le azioni di Innovatec continueranno a essere negoziate su EGM.

Il perfezionamento dell'atto di Scissione sarà condizionato all'avvenuto consenso da parte delle assemblee degli obbligazionisti dei prestiti che la Società ha in essere, ossia il "Prestito Obbligazionario Euro 8.000.000,00, Tasso Fisso con scadenza 21 ottobre 2028" ed il "Prestito Obbligazionario Euro 10.000.000,00, Tasso Fisso 6% 2021 – 2026" ("Prestiti Obbligazionari"); per quanto concerne, invece, gli effetti dell'atto di Scissione, gli stessi saranno condizionati all'avvio delle negoziazioni delle azioni di Haiki+ su EGM e, pertanto, decorreranno da tale data, salvi gli effetti contabili e fiscali. A tal riguardo, si segnala che la Società ha già provveduto ad effettuare le apposite richieste e buona parte dei *bondholders* hanno fornito il loro assenso per iscritto alla Scissione e si prevede che, nel corso dei prossimi mesi, tali assensi verranno formalizzati in apposite assemblee degli obbligazionisti.

In sintesi, per effetto della Scissione:

- alla Società Beneficiaria sarà assegnato il Ramo EC, comprensivo di tutti i rapporti obbligatori incorporati nelle obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari, con conseguente assunzione, da parte della Società Beneficiaria stessa, della qualifica di emittente, nel rispetto degli applicabili limiti di legge;

- alla Società Beneficiaria Haiki+ saranno altresì assegnate tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Beneficiaria stessa, di titolarità della Innovatec, le quali saranno contestualmente assegnate dalla Società Beneficiaria ai soci di Innovatec, unitamente alle azioni di nuova emissione dell'aumento di capitale a servizio della Scissione, per soddisfare il rapporto di cambio di Scissione;
- il patrimonio netto di Innovatec si ridurrà dell'importo di Euro 10.306.905, interamente a valere sulle riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale; di converso, il patrimonio netto della Società Beneficiaria aumenterà del medesimo importo di Euro 10.306.905, mediante imputazione del relativo ammontare in aumento del capitale sociale per nominali Euro 5.532.567,45 e in aumento delle riserve per Euro 4.774.337,55;
- le azioni di compendio dell'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio di scissione, unitamente alle azioni della Società Beneficiaria che saranno emesse ad esito della trasformazione, per un totale di massime n. 96.445.858 azioni della Società Beneficiaria, verranno assegnate agli azionisti di Innovatec in rapporto di n. 1 azione della Società Beneficiaria ogni n. 1 azione della Innovatec ad esito della Scissione;
- lo Statuto di Innovatec non subirà modificazioni, fatta eccezione unicamente per l'ammontare e il prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dei "Warrant Innovatec 2025-2026";
- la Società Beneficiaria, previa trasformazione in S.p.A. (che sarà deliberata entro la data di stipula dell'atto di Scissione, con efficacia immediata), adotterà un nuovo statuto conforme alle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e alle *best practices* di mercato, che diverrà efficace a decorrere da, e subordinatamente, alla Scissione e all'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società Beneficiaria sull'Euronext Growth Milan con contestuale: (i) aumento di capitale a servizio della Scissione, (ii) aumento di capitale a servizio dei "Warrant Haiki+ 2025-2026", che saranno assegnati per effetto della Scissione ai titolari dei "Warrant Innovatec 2023-2026";
- il perfezionamento dell'atto di Scissione è subordinato all'avvenuto consenso da parte delle assemblee degli obbligazionisti dei Prestiti Obbligazionari. Non si darà pertanto luogo all'atto di Scissione prima dell'avvenuto rilascio di detto consenso, ai sensi dei rispettivi regolamenti;
- gli effetti dell'atto di Scissione saranno subordinati all'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società Beneficiaria su Euronext Growth Milan, sulla base di apposito provvedimento della medesima società di gestione del mercato.

Effetti patrimoniali della Scissione

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024.

Si riporta di seguito un'illustrazione dello stato patrimoniale di Innovatec S.p.A. tratta dalla situazione patrimoniale civilistica separata al 30 giugno 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Innovatec in data 5 agosto 2024.

Innovatec S.p.A.
Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2024

<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2024
Immobilizzazioni immateriali	820
Immobilizzazioni materiali	3.782
Partecipazioni	13.549
Altre attività finanziarie parti correlate	53.109
Altri crediti/(debiti) non correnti	7
Capitale Immobilizzato	71.267
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	(887)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(650)
Capitale investito netto	69.730
Disponibilità liquide	25
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(14.726)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette (PFN Adj*)	(14.701)
Convertendo Sostenya Group	23.000
Patrimonio netto	32.029
Totale Fonti di Finanziamento	69.730

* I valori effettivi al 30 giugno 2024, rispetto alla tabella sopra hanno subito delle modifiche in sede di redazione finale del bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024 approvato in data 30 settembre 2024.

Per ogni ulteriore dettaglio in relazione alla situazione patrimoniale ed economica di Innovatec al 30 giugno 2024, si rinvia all'Allegato C del Progetto di Scissione.

Si riporta di seguito un'illustrazione dello stato patrimoniale e del conto economico della Società Beneficiaria Haiki+ S.r.l. tratta dalla situazione patrimoniale civilistica separata al 30 giugno 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Haiki+ in data 5 agosto 2024:

Haiki+ S.r.l. Stato Patrimoniale riclassificato 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2023			Haiki+ S.r.l. Conto Economico riclassificato 1° Semestre 2024 e esercizio 2023		
<i>in Euro/000</i>	30/06/24	31/12/23	<i>in Euro/000</i>	1° Semestre 2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	51	56	VALORE DELLA PRODUZIONE	527	21
Immobilizzazioni materiali	1	65	Costi per acquisti, prest. e costi diversi	0	(3)
Partecipazioni	54.102	54.140	Costi per servizi e god. beni di terzi	(282)	(614)
Altre attività finanziarie correlate	12.534	12.421	Costo del lavoro	(110)	(507)
Altri crediti/(debiti) non correnti	4	0	Altri costi operativi	(52)	(99)
Capitale Immobilizzato	66.692	66.682	EBITDA	82	(1.201)
Crediti commerciali	0	12	Ammortamenti	(6)	(37)
Debiti commerciali	(147)	(132)	Accantonamenti e svalutazioni	0	0
<i>Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)</i>	<i>(147)</i>	<i>(120)</i>	EBIT	76	(1.239)
Crediti verso controllate	2.580	1.560	Proventi (oneri) finanziari netti	(234)	1.884
Crediti correnti vs controllanti	379	379	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(150)
Debiti vs controllate	(50.805)	(40.181)	Risultato prima delle imposte	(158)	495
Debiti correnti vs controllanti	(346)	(8.923)	Imposte sul reddito	0	244
Debiti correnti vs correlate	(1.275)	(1.328)	Risultato Netto	(158)	740
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	(49.468)	(48.494)			
Altri Crediti correnti	53	87			
Altri Debiti correnti	(2.642)	(2.534)			
Atri Crediti/(Debiti) correnti	(2.588)	(2.447)			
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(12)	(4)			
Capitale investito netto	14.477	15.617			
Disponibilità liquide	22	21			
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(8.791)	(9.772)			
(Indebitamento) / disp. Fin. nette	(8.769)	(9.751)			
Patrimonio netto	5.708	5.866			
Totale Fonti di Finanziamento	14.477	15.617			

Per ogni ulteriore dettaglio in relazione alla situazione patrimoniale ed economica di Haiki+ S.r.l. al 30 giugno 2024, si rinvia all'Allegato D del Progetto di Scissione.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile di Innovatec verrà ridotto per l'importo di Euro 10.306.905, interamente a valere sulle riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale. Corrispondentemente, il patrimonio netto contabile di Haiki+ S.r.l. aumenterà di Euro 10.306.905, mediante imputazione del relativo ammontare in aumento del capitale sociale per nominali Euro 5.532.567,45 e in aumento delle riserve per Euro 4.774.337,55. La Scissione avverrà ai valori contabili a cui gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ sono iscritti nella contabilità di Innovatec. La scissione non determinerà alcun diritto di recesso per gli azionisti.

Si evidenzia qui di seguito il bilancio riclassificato di Innovatec S.p.A. post scissione alla data del 30 giugno 2024:

Innovatec S.p.A				
Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2024 post scissione				
<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2024	ramo scisso	annullamento quote Haiki+	Innovatec post scissione
Immobilizzazioni immateriali	820	178		642
Immobilizzazioni materiali	3.782	3.486		296
Partecipazioni	13.549	7.674	(5.000)	875
Altre attività finanziarie parti correlate	53.109	37.728		15.381
Altri crediti/(debiti) non correnti	7			7
Capitale Immobilizzato	71.267	49.066	(5.000)	17.201
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	(887)	(1.033)	0	146
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(650)			(650)
Capitale investito netto	69.730	48.033	(5.000)	16.697
Disponibilità liquide	25	0		25
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(14.726)	(14.726)		0
(Indebitamento) / disp. Fin. nette (PFN Adj*)	(14.701)	(14.726)		25
Convertendo Sostenya Group	23.000	23.000		0
Patrimonio netto	32.029	10.307	(5.000)	16.722
Totale Fonti di Finanziamento	69.730	48.033	(5.000)	16.697

Si ricorda che il "Convertendo" Sostenya Group S.r.l. di Euro 23 milioni è sorto a seguito dell'acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo SA e Ecosavona S.r.l.. Il corrispettivo dell'acquisizione di Euro 23 milioni,

- s'intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.), senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;
- ha scadenza 22 ottobre 2028 e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il tale termine, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.),

In caso di richiesta di pagamento di tale debito, in tutto o in parte, da parte di Sostenya Group, il debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio del debitore *i*) la società alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l'equilibrio patrimoniale e finanziario del debitore;

- il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.), ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti dal debitore; e
- i flussi finanziari e di cassa di Innovatec (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.),

consentano l'esecuzione del pagamento.

In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A. (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.), a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale del debitore.

Il bilancio di Haiki+ S.r.l. post scissione alla data del 30 giugno 2024 è il seguente:

Haiki+ S.r.l.			
Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2024			
<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2024	Ramo EC	30 giugno 2024 post scissione
Immobilizzazioni immateriali	51	178	229
Immobilizzazioni materiali	1	3.486	3.487
Immobilizzazioni finanziarie	66.641	45.402	112.043
Capitale Immobilizzato	66.692	49.066	115.759
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	(12.646)	(1.033)	(13.679)
Debiti Netti oltre l'esercizio	(39.557)	0	(39.557)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(12)	0	(12)
Capitale investito netto	14.477	48.033	62.510
Disponibilità liquide	22	0	22
Finanziamenti vs Istituti Finanziari	(8.791)	(14.726)	(23.517)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette (PFN Adj*)	(8.769)	(14.726)	(23.495)
Convertendo Sostenya Group	0	23.000	23.000
Patrimonio netto	5.708	10.307	16.015
Totale Fonti di Finanziamento	14.477	48.033	62.510

Simulando gli effetti della scissione sul conto economico consolidato al 30 giugno 2024, i risultati del primo semestre 2024 suddivisi per *business unit* risulterebbero i seguenti:

<i>Meuro</i>	1° Semestre 2024		
	Innovatec BU EE&RES	Haiki+ BU Amb&EC	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE	12,9	100,5	113,4
EBITDA	0,7	14,5	15,2
<i>% EBITDA</i>	5,1%	14,5%	13,4%
EBIT	(0,2)	4,0	3,9
<i>% EBIT</i>	-1%	4%	3%
Oneri fin. Netti	(0,3)	(2,6)	(2,9)
<i>Risultato operativo ante poste straord.</i>	<i>(0,5)</i>	<i>1,5</i>	<i>1,0</i>
Cessione Innovatec Power S.r.l.	(0,4)	0,0	(0,4)
Risultato ante imposte	(0,9)	1,5	0,5
	Al 30 giugno 2024		
PFN Adj.	(1,2)	(57,8)	(59,1)

Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026

Come descritto sopra, lato Innovatec, per effetto dell'operazione, dovranno essere modificati i diritti dei titolari dei n. 3.013.933 warrant denominati "Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026" ("Warrant"), che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 Warrant posseduto secondo quanto

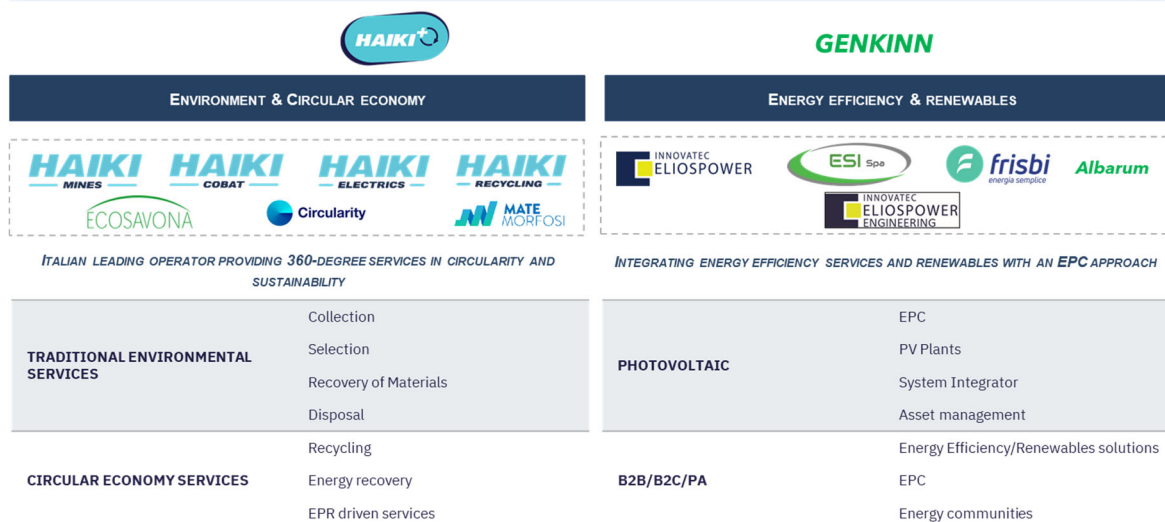
previsto dal regolamento dei “Warrant Innovatec 2023-2026” (“Regolamento Warrant”). In quest’ambito, l’Assemblea Straordinaria ha deliberato di modificare in riduzione l’aumento di capitale a servizio dei warrant “Innovatec 2023-2026 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato al Consiglio di Amministrazione affinché, entro la data di stipula dell’atto di scissione, determini l’entità della suindicata riduzione (a) dell’aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. In dettaglio, l’Assemblea ha conferito ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione a effettuare tutto quanto si rendesse necessario e/o opportuno per determinare, entro la data di stipula dell’atto di Scissione, l’entità della riduzione e pertanto che detto aumento di capitale abbia luogo (a) per l’ammontare compreso tra un importo pari a massimi Euro 7.836.225,80 ed un importo pari a minimi Euro 1.567.245,16 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante l’emissione di massime n. 3.013.933 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, e (b) a prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant, rispettivamente, per il 2° Periodo di Esercizio (come definito nel relativo regolamento), pari ad un ammontare compreso tra un importo pari a massimi Euro 2,10 ed un importo pari a minimi Euro 0,42 (comprensivi di sovrapprezzo) e, per il 3° Periodo di Esercizio (come definito nel relativo regolamento), pari ad un ammontare compreso tra un importo pari a massimi Euro 2,60 ed un importo pari a minimi Euro 0,52 (comprensivi di sovrapprezzo), a servizio della sottoscrizione dei warrant “Innovatec 2025-2026” nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni n. 1 warrant detenuto.

Si ricorda che, per effetto della scissione, ai titolari dei warrant verranno assegnati gratuitamente warrant della Società Beneficiaria Haiki+, in ragione di un warrant della Società Beneficiaria per ogni warrant Innovatec posseduto, da ammettersi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, contestualmente all’efficacia della Scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. L’Assemblea dei soci dai Haiki+ S.r.l. ha conseguentemente deliberato in data 12 settembre 2024 che all’efficacia della Scissione e all’avvio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria su Euronext Growth Milan, la società adotterà un nuovo statuto conforme alle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e alle *best practices* di mercato, che comprenderà, tra l’altro: (i) l’aumento di capitale a servizio della Scissione, (ii) l’aumento di capitale a servizio dei “Warrant Haiki+ 2025-2026”, assegnati per effetto della Scissione ai titolari dei “Warrant Innovatec 2023-2026”.

6. INFORMAZIONI GENERALI DEL GRUPPO

6.1. Le *business unit* del gruppo Innovatec

Il gruppo Innovatec opera nel settore della *Clean Technology* ed è organizzato in due *business unit*:



6.1.1 *Business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili*

La *business unit* è gestita dalla *sub holding* **Genkinn S.r.l.** la quale controlla il 50,1% **Eliospower S.r.l.** a sua volta controllante al 100% delle società SPV attive nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici di grande e media taglia nonché del 100% di **Albarum S.r.l.** attiva nello sviluppo progetti fotovoltaici in Autorizzazione Unica. **Eliospower S.r.l.** sviluppa inoltre progetti ed offre prodotti e servizi per l'ottimizzazione dei consumi energetici di clienti industriali e pubblica amministrazione (in logica B2B). La *sub holding* controlla altresì - con una quota del 32,47% - la **ESI S.p.A.**, società quotata all'EGM attiva nel business delle Rinnovabili. La controllata offre alla clientela industriale e fondi d'investimento, soluzioni e gestione chiavi in mano di progetti energetici complessi e di grandi dimensioni: dallo sviluppo del progetto specifico, all'ingegnerizzazione dell'impianto, fino alla realizzazione vera e propria di impianti fotovoltaici utilizzando diverse tecnologie, senza tralasciare la sostenibilità finanziaria dello stesso. A completamento della catena di valore, **Genkinn** è infine titolare di una partecipazione del 30% in **Frisbi S.r.l.** start up innovativa per la fornitura di energia digitale e green a famiglie ed imprese, la quale svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili. L'investimento amplia ulteriormente l'offerta di servizi di **Innovatec** per la sostenibilità energetica ed ecosostenibile rivolta al mondo corporate rafforzando il posizionamento competitivo del gruppo già pronto a servire le comunità energetiche di domani.

INNOVATEC ELIOSPOWER
ELIOS POWER gestisce una pipeline di impianti fotovoltaici di grande taglia e progetti di efficientamento energetico BTB
 Traduciamo in pratica i principi dell'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili

INNOVATEC ENGINEERING
INNOVATEC ENGINEERING sviluppa soluzioni energetiche sia in fase di progettazione sia in fase di gestione dei cantieri
 La società di ingegneria rappresenta un centro di competenze e un efficace strumento per la gestione diretta dei nostri progetti

ESI
ESI è una società quotata in borsa vocata ad attività di EPC per la realizzazione di grossi impianti fotovoltaici a favore di multi utility e soggetti finanziari.
ESI ha in portafoglio una pipeline di oltre 45 MWp

frisbi energia naturale
FRISBI è il partner ideale per le Imprese e gli Enti che vogliono utilizzare energia da fonte rinnovabile
 Rappresenta l'elemento di congiunzione per progetti di consumo a distanza non che il partner per la gestione delle attività delle comunità energetiche

In dettaglio, **Eliospower S.r.l.**, tramite le sue SPV e la sua controllata **Albarum S.r.l.**, operano nel business delle rinnovabili, gestendo una pipeline di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione (circa 300 MWp di cui 20,4MWp già autorizzati), con duplice scopo di valorizzazione mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica turn key, sia la gestione in modalità asset management mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili ed andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche **Frisbi S.r.l.**. In tale percorso il gruppo Innovatec metterà a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'*expertise* e la capacità di esecuzione di **ESI S.p.A.** player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici con un portafoglio ordini di circa Euro 45 milioni.

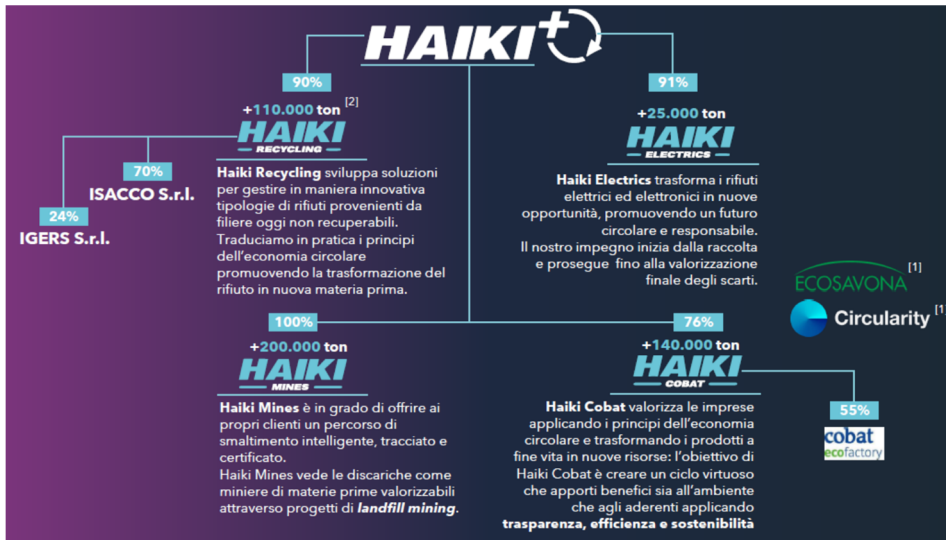
6.1.2 Business Ambiente ed Economia Circolare

Haiki+ S.r.l. è la *sub holding* del Gruppo focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare. Haiki+ e sue controllate assistono i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l'obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e *zero waste*) contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale degli stessi. La *sub holding* controlla 100% di **Haiki Mines S.p.A.** attiva nel business dello smaltimento attraverso le tre discariche di cui due di proprietà e una in gestione. Haiki Mines S.r.l., nel suo percorso di sviluppo del business, ha completato nel 2023 la costruzione della prima vasca del nuovo lotto della discarica di Bossarino (SV) la quale consente al gruppo di aumentare la sua capacità di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi di circa 600 mila metri cubi nonché ottenuto le autorizzazioni di legge all'ampliamento (400 mila metri cubi) dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi sito ad Albonese (PV). Controlla inoltre il 90% di **Haiki Recycling S.r.l.** società attiva - attraverso n.7 impianti di trattamento dei rifiuti (di cui uno in costruzione) distribuiti fra Lombardia e Piemonte - nell'offerta alla clientela industriale dei servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento e recupero nonché al recupero della carta e del cartongesso. L'impianto di recupero del cartongesso - in fase di realizzazione - avrà una capacità massima di 30.000 tonnellate annue e v'è a servire un mercato in forte espansione in Italia. A questi si

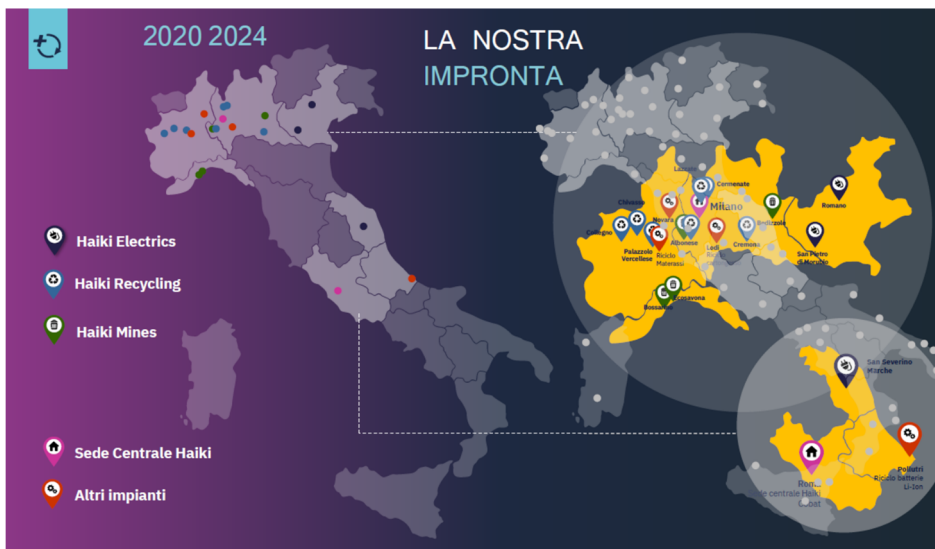
aggiungono gli impianti in costruzione di proprietà della controllata **Matemorfosi S.r.l.**, dedicato al recupero materassi (capacità max 300 mila materassi per circa 6.400 tonnellate annue), della nuova acquisita **Isacco S.r.l.** (80.000 ton/anno) nonché l'impianto ancora in fase autorizzativa di Igers S.r.l. (25.000 ton/anno).

Infine, la *sub holding* controlla il 75,96% di **Haiki Cobat S.p.A.**, player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori, RAEE, pneumatici fuori uso, compositi e tessile il quale si appresta a svolgere un ruolo determinante in un mercato come quello delle auto elettriche in espansione grazie a brevetti proprietari ed a un impianto in stato finale di realizzazione in Abruzzo per il recupero delle batterie al litio (**Cobat Ecofactory S.r.l.**). La società può contare su un grande network logistico fatto da oltre 60 punti Haiki Cobat, aziende autorizzate alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti, e 24 impianti di recupero e trattamento. A livello strategico, la controllata è particolarmente rilevante in quanto consente l'integrazione della capacità di Haiki Cobat di replicare il proprio modello di business su nuove filiere di materiali da avviare a recupero, con quella di Haiki Recycling e Haiki Mines di realizzare e gestire impianti per il trattamento e valorizzazione degli stessi creando quindi una perfetta complementarità tra le società. Lo sviluppo dei "verticali" avvenuto con le acquisizioni di SEA S.r.l., AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. (le quali si sono fuse in un'unica società denominata **Haiki Electrics S.r.l.** ora controllata al 91,5%) - titolari di impianti per recupero di materia attraverso il trattamento dei flussi gestiti dai consorzi di filiera - si inserisce invece in un percorso industriale, volto alla creazione di una filiera virtuosa del riciclo dei RAEE lungo tutto il territorio nazionale. Inoltre, i già citati impianti per il trattamento e recupero di materassi, del cartogesso e del tessile permetteranno di sviluppare ulteriormente i "verticali" di recupero di materia attraverso il trattamento dei flussi di rifiuto speciale non pericoloso. In quest'ottica, Haiki Mines S.p.A., V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. e 9-Tech S.r.l. hanno dato avvio a fine anno al Progetto "PV Lighthouse" per realizzare in Veneto il primo impianto ad alta innovazione per il trattamento e recupero dei pannelli fotovoltaici a fine vita. L'impianto, innovativo per il suo genere, è stato ammesso dal MASE nell'ambito dei Progetti Faro a valere sulle risorse del PNRR misura 2, componente 1, investimento 1.2. Il progetto PV Lighthouse prevede la costruzione a Porto Marghera (Venezia) di un impianto all'avanguardia in grado di trattare 3.000 tonnellate all'anno di pannelli fotovoltaici a fine vita, recuperando circa 2.500 tonnellate di materiali preziosi così composti: circa 350 t di alluminio, 2.000 t di vetro, 24 t di nastri in rame e 84 t di celle fotovoltaiche e silicio (*critical raw material*).

In ultimo, la recente acquisizione di **Ecosavona S.r.l.** (controllata al 70% da Green LuxCo SA a sua volta controllata dal gruppo Innovatec con una quota del 50,1%) arricchisce ulteriormente l'*asset base* e la capacità impiantistica e di trattamento della *business unit*. Ecosavona, società attiva nel trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure (SV) nonché nel recupero energetico del biogas di discarica, rafforza il posizionamento strategico del gruppo Innovatec sul mercato ampliando la capacità impiantistica (2,5 milioni di metri cubi autorizzati) e di offerta commerciale e di servizi sulle tematiche dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, nel contempo consentendo di incrementare la base clienti ed espandere di conseguenza la penetrazione nel mercato.



L'asset base di Innovatec può contare un totale di 20 impianti di cui 4 discariche, oltre 3.000 veicoli ed attrezzature, 50 partners Waste e 60 punti di raccolta Haiki Cobat i quali assistono più di duemila clienti per la gestione di oltre 0,6 milioni di tonnellate di rifiuti trattati.



(1) Le partecipazioni di Ecosavona S.r.l. e Circularità S.r.l. sono attualmente detenute – in maniera indiretta e diretta rispettivamente – da Innovatec S.p.A. e, nell'ambito dell'operazione di scissione, verranno incluse nel patrimonio oggetto di trasferimento alla beneficiaria Haiki+, di conseguenza vengono rappresentate all'interno del gruppo societario controllato da Haiki+, situazione che verrà a sostanzarsi solo ad esito della scissione.

(2) Tutte le quantità sono annuali, e si riferiscono al perimetro societario antecedente al trasferimento di Ecosavona S.r.l.

6.2 La value chain delle business unit

6.2.1 La value chain della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili

La *business unit* offre alle aziende (B2B), alla pubblica amministrazione (PA) e alle comunità energetiche, servizi di efficienza energetica e da fonti rinnovabili con un approccio EPC.



I settori in cui opera la *business unit*, può essere qui di seguito sintetizzato:

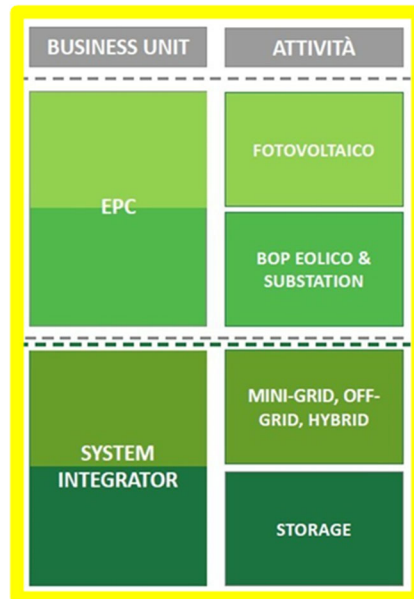


In riferimento all'offerta per il mercato "Fotovoltaico", la divisione rinnovabili di Eliospower S.r.l., svolge attività di progettazione, fornitura, realizzazione e successiva manutenzione (servizio chiavi in mano) di impianti fotovoltaici a terra e impianti agrivoltaici su terreni coltivati. La controllata Albarum S.r.l. svolge attività di progettazione e sviluppo di progetti fotovoltaici di grande taglia.



La controllata ESI S.p.A. opera a 360 gradi nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore

dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione:



Le attività di ESI quale EPC contractor sono costituite dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano con diverse tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici quali serre, pensiline e capannoni industriali, dall'attività di ammodernamento tecnologico (cosiddetto *revamping*) di impianti fotovoltaici tradizionali, dalla produzione di cabinati, progettazione e produzione di sistemi di illuminazione a led di alta qualità, nonché dalla manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza. A livello di System Integrator, ESI si occupa della realizzazione di impianti che prevedono l'integrazione di differenti tecnologie, o per la fornitura di elettricità in aree remote o per la costruzione di sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, al fine di rendere la stessa affidabile e programmabile. Nell'ambito di questa attività la controllata opera mediante la realizzazione di impianti mini-grid e off-grid, che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti hybrid per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed uno o più impianti produttori di energia rinnovabile. ESI progetta e realizza inoltre anche impianti di storage, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione, che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Infatti, al crescere della potenza di energie rinnovabili nella produzione di energia diventa sempre più importante l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione carichi sulle linee di media ed alta tensione. La società ha il compito di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti, creando funzionalità aggiuntive nell'intero sistema. In genere, gli impianti realizzati da ESI accoppiano lo storage in impianti off-grid con mini-grid e più impianti produttori di energia rinnovabile.

Infine, Eliospower segue inoltre la clientela industriale e PA nella progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni impiantistiche e tecnologiche grazie ad un'offerta multibrand, che si avvale di

strutture dedicate e personale EGE certificato, fornendo soluzioni personalizzate e ottimizzate per soddisfare ogni necessità nel campo dell'efficiamento energetico.

6.2.1 La *value chain* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare

Il gruppo Haiki+ fornisce alle aziende clienti un supporto completo su tutti gli aspetti della transizione ecologica le cui aree di intervento sono:

- Servizi ambientali integrati;
- Impiantistica innovativa specializzata dedicata al recupero di materia ed energia;
- Filiere di economia circolare.

La *business unit* è caratterizzata da una struttura verticalmente integrata, che permette di essere presente in ogni fase della filiera dei rifiuti speciali non pericolosi, dalla raccolta, selezione e trattamento fino allo smaltimento:

Una struttura integrata verticalmente, con una presenza in ogni fase del ciclo, che garantisce efficienza dei costi e flessibilità, supportata da un servizio clienti complementare



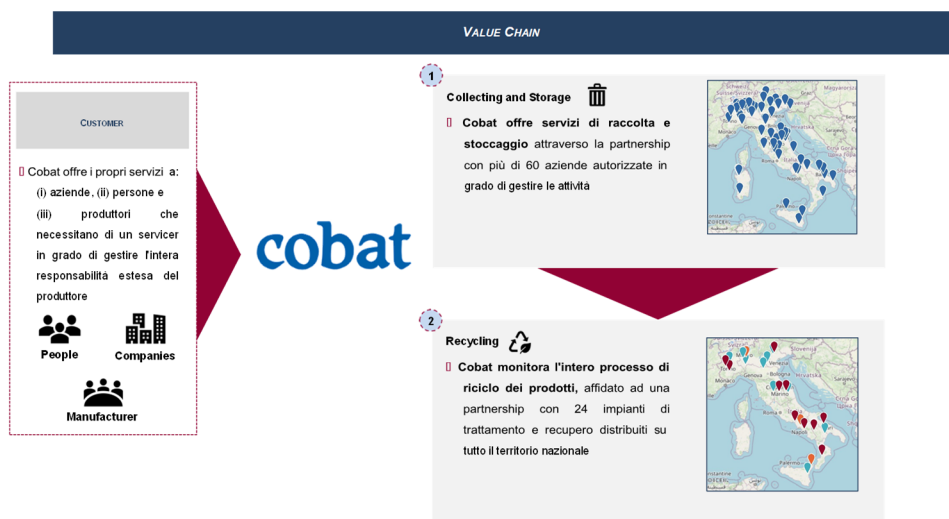
In particolare, Haiki+ offre al mercato servizi ambientali integrati, nel totale rispetto delle normative, con siti e mezzi di proprietà nelle regioni ad alta densità industriale quali il Piemonte, Lombardia e Liguria e a un network di partner certificati per garantire il servizio sull'intero territorio nazionale. Il gruppo offre alla propria clientela progetti personalizzati di gestione integrata dei rifiuti industriali: tutte le informazioni sui risultati del recupero e sui risparmi conseguiti vengono sempre condivisi con il cliente per garantire in ogni fase la tracciabilità dei materiali di scarto prodotti supportandoli con report di rendicontazione. Il gruppo può contare su una struttura commerciale diretta che taglia trasversalmente tutta la catena di gestione del rifiuto, consentendo quindi una valorizzazione integrata dei singoli servizi che è in grado di erogare. Tutte le fasi di esecuzione sono monitorate dalla "funzione logistica e impianti" per trasferire al cliente, in tempo reale, ogni comunicazione necessaria e conseguente al corretto espletamento del servizio stesso.

Al fine di garantire una maggiore efficienza impiantistica e il minor impatto ambientale possibile, gli scarti non recuperabili sono destinati al deposito controllato, in genere annesso agli impianti di trattamento. Nelle discariche sono presenti anche impianti dedicati alla produzione di energia elettrica grazie a un sistema di captazione del biogas.

Nel corso del 2021 al fine di accelerare il proprio percorso di crescita ed ampliare la quota di mercato nel settore di servizi di economia circolare end-to-end, ha acquistato la maggioranza di Cobat S.p.A. (ora Haiki Cobat) attiva nei servizi di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pneumatici fuori uso. La società - player di riferimento in Italia nella

gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori - svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera (illustrati qui di seguito) ed è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale grazie a un network logistico e di impianti garantendo un servizio efficiente di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo di qualsiasi tipologia di rifiuto. La Piattaforma Haiki Cobat assicura la corretta gestione del fine vita dei prodotti immessi al consumo, la manleva dal principio di responsabilità estesa al produttore in materia di gestione di rifiuti e assicura i migliori standard di sostenibilità ambientale attraverso il completamento del ciclo solo al momento in cui il rifiuto viene riciclato nel totale rispetto di rigidi criteri di sicurezza e dunque trasformato in materie prime da reimpiegare nella produzione di nuovi beni. Inoltre, la Piattaforma Haiki Cobat, infatti, forte di una rete capillare di punti di recupero sul territorio è replicabile per ogni tipologia di prodotto. Haiki Cobat, gestisce un network logistico unico in Italia, che permette di ottimizzare i costi economici e ambientali di una raccolta sempre più a chilometro zero. La rete dei punti Haiki Cobat è costituita da oltre 70 Aziende autorizzate in grado di gestire, in linea con quanto stabilito dalle normative e con le best practices, le attività di raccolta e di stoccaggio dei rifiuti in tutto il territorio nazionale. Inoltre, Cobat consegna ogni anno oltre 120 mila tonnellate di prodotti a fine vita a una rete di 24 impianti di trattamento e recupero che garantiscono efficacia, trasparenza e rispetto degli standard più avanzati. I materiali trasportati e avviati al trattamento e al recupero sono monitorati da Haiki Cobat sia sotto il profilo qualitativo che dal punto di vista quantitativo. Un sistema di tracciamento e monitoraggio analizza e verifica in ogni passaggio i flussi dei rifiuti per rispondere alle esigenze di tracciabilità delle operazioni e di sicurezza degli operatori coinvolti. Inoltre, la società si appresta a svolgere un ruolo strategico in un mercato come quello delle auto elettriche in espansione esponenziale grazie a brevetti proprietari per il recupero delle batterie al litio.

In dettaglio, Haiki Cobat detiene il 100% di COBAT Tech S.r.l. la quale, a sua volta, è iscritta come produttore/importatore nel fondo consortile di alcuni consorzi quali: COBAT RAEE¹, TYRE COBAT², COBAT Compositi³ e Cobat TESSILE⁴ e oltre al 55% della società di recente costituzione COBAT ECOFACTORY⁵ S.r.l.". Haiki Cobat è iscritta altresì come produttore/importatore nel fondo consortile al consorzio COBAT RIPA⁶.



¹ per la gestione del fine vita di apparecchiature elettriche ed elettroniche, televisori, computer, stampanti, lavatrici, frigoriferi e altri elettrodomestici, compresi i nuovi dispositivi elettronici come monopattini elettrici, ebikes e inclusi i moduli fotovoltaici.

² per la gestione fine vita di pneumatici

³ Consorzio per la gestione dei rifiuti di pile e accumulatori.

⁴ il consorzio volontario italiano per la raccolta, il trattamento e l'avvio a recupero di prodotti tessili giunti a fine vita. Il Consorzio offre inoltre, ai produttori aderenti, servizi integrati e personalizzati di gestione ambientale, con particolare attenzione alla gestione del fine vita e al riuso, come riportato nel documento EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles, presentato dalla Commissione Europea..

⁵ Per la gestione fine vita di batterie al litio

⁶ consorzio italiano per la raccolta, il trattamento e l'avvio a recupero di prodotti a fine vita realizzati in materiale composito, principalmente costituiti da fibra di vetro e di carbonio.

SEA S.r.l., AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. (ora fuse in Haiki Electrics S.r.l.) si inseriscono in un percorso industriale di crescita e di presidio – in localizzazioni strategiche al fine di garantire la completa copertura da un punto di vista geografico - di una filiera virtuosa del riciclo ad alto valore aggiunto, acquisendo impianti di nuova concezione dedicati alle attività di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi nonché recupero metallo e vetro. La società intermedia materiale di vetro al piombo nonché plastiche provenienti dal trattamento dei televisori, monitor, elettronica di consumo ed elettrodomestici nonché da frigoriferi e condizionatori. Dai quantitativi in ingresso, grazie all’esercizio dei propri impianti di trattamento e recupero, la società estrae metalli, con una netta prevalenza di ferro e lamierino di ferro, plastiche e vetro che sono nel complesso stati reimmessi nel ciclo produttivo andando a ridurre la necessità di materia prima vergine. I nuovi impianti in costruzione per il recupero dei materassi, degli scarti della produzione del cartongesso e da rifiuti da demolizione nonché il nuovo impianto del recupero del tessile valorizzeranno ulteriormente l’attività del gruppo Haiki per la circolarità e la sostenibilità ambientale.

Il gruppo Innovatec è infine titolare del 36,82% in Circularity S.r.l., società *fronting* di servizio al mercato di pratiche per l’economia circolare e sostenibilità. La società ha la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l’economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web. I servizi che la società offre sono:

» **Servizi consulenziali.**

	<p>DIVULGAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione ▪ Formazione
	<p>STRATEGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piani strategici di sostenibilità ▪ Bilanci di sostenibilità (DNF) ▪ Comunicare la sostenibilità ▪ Certificazioni ambientali
	<p>PROGETTI TECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carbon footprint (GHGE) ▪ LCA ▪ Classificazione SRM ▪ Carbon Credits trading ▪ Innovazione e R&D ▪ Supporto normativo

»

Servizi digitali.

	<p>Piattaforma di simbiosi multi settoriale basata sui requisiti degli attori</p> 	
		
<p>Valorizzazione della materia ed evoluzione del concetto di rifiuto</p>	<p>Approvvigionamento di prodotti a fine vita e materiali riciclati</p>	<p>Calcolo della carbon footprint ridotta grazie a processi circolari</p>
		
<p>Generazione e scambio di crediti di carbonio</p>	<p>Integrazione di sistemi di smart contract basati su blockchain</p>	<p>Software applicativi per misurare circolarità e sostenibilità</p>

In un contesto competitivo in cui la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale stanno assumendo una sempre maggiore centralità, Innovatec - con il suo *asset base*, verticalizzazioni per classe di rifiuto recuperabile e con i servizi offerti da Circularity - punta quindi a diventare partner di riferimento nei servizi end-to-end nel campo della *circular economy* e nel percorso di transizione ecologica ed energetica dei propri clienti.

7. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Innovatec S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana. (“EGM”). La Società è inclusa nell’indice FTSE Italia Growth. Il primo giorno di negoziazione della Società è stato il 20 dicembre 2013. Il Codice ISIN dell’azione Innovatec è: IT0005412298, il Codice Alfanumerico: INC, il Codice Reuters: INC.MI e il Codice Bloomberg: INC IM.

Al 30 giugno 2024, al 31 dicembre 2023 e alla data della presente Relazione, le azioni di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (Euro 10.532.567,45).

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.567,45	96.445.858	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale post AuCap	
	%	n. azioni
Sostenya Group S.r.l.	45,35%	43.741.920
Mercato	54,65%	52.703.938
TOTALE	100,00%	96.445.858

L’azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. è Sostenya Group S.r.l., che detiene direttamente una quota pari al 45,35% del capitale sociale della Società. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci rispettivamente con una quota pari al 38 % ognuno del capitale sociale della Società.

L’andamento del titolo Innovatec sul mercato EGM degli ultimi 365 giorni dalla data di rilevazione del 20 settembre 2024 può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 30 giugno 2024 è risultato pari a Euro 0,995 ad azione in diminuzione rispetto al prezzo di fine dicembre 2023 di Euro 1,261 ad azione. Alla data del 20 settembre 2024 la quotazione del titolo risulta a Euro 0,922 ad azione.

La capitalizzazione alla data del 30 giugno 2024 si attesta a Euro 78,7 milioni (31 dicembre 2023: Euro 121,6 milioni). Alla data del 20 settembre 2024 la Società capitalizza Euro 89 milioni.

I prezzi e i volumi medi giornalieri di Innovatec nel primo semestre sono risultati rispettivamente pari a Euro 1,19 ad azione e n. 264 mila pezzi giornalieri. Lo scorso esercizio i volumi medi risultavano pari a circa 332 mila pezzi giornalieri con un prezzo medio di Euro 1,39 ad azione.

Dall'annuncio dell'operazione di scissione e dalla comunicazione al mercato in data 5 agosto 2024 che il BP 2024 – 2026 del Gruppo Innovatec nel suo complesso non sarebbe risultato più attuabile, il titolo ha subito una pressione di prezzo, diminuendo progressivamente quest'ultimo di valore fino ad arrivare a Euro 0,75 ad azione alla data del 16 settembre 2024 per poi risalire nel corso della seduta del 20 settembre 2024 fino ad un massimo di Euro 1,00 ad azione per poi ripiegare a fine seduta a Euro 0,922 ad azione.

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ritiene che la scissione delle due *business unit* porterebbe dei benefici agli azionisti in quanto le *business unit* singolarmente gestite e agevolerebbe l'autonomo sviluppo e un'appropriata valorizzazione delle stesse. La creazione di due distinte realtà societarie quotate focalizzate nei rispettivi settori di attività permetterà a ciascuna delle *business unit* di perseguire le proprie strategie di sviluppo e di migliorare i propri risultati facendo leva sui propri punti di forza: l'operazione di scissione potrebbe consentire al mercato e a tutti gli stakeholders una maggiore comprensione delle attività svolte, con conseguente valutazione autonoma delle differenti strategie, e creare un elevato valore aggiunto per gli azionisti, oggi inespresso congiuntamente.

I Piani di Sviluppo 2025-2027 delle due *business unit* singolarmente gestite saranno oggetto di presentazione al mercato nell'ultimo trimestre 2024.

Warrant 2023 - 2026

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 3.013.892 *Warrant* (Codice ISIN: IT0005568305, Codice alfanumerico: WINC26), validi per la sottoscrizione di massime numero 3.013.892 nuove azioni Innovatec S.p.A.. Esse potranno essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei *Warrant* come previsti nel relativo Regolamento, entro ciascun termine finale del relativo Periodo di Esercizio fissato:

- al 31 ottobre 2024 per il "**1° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 1,50²;
- al 30 ottobre 2025 per il "**2° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 2,10;
- al 30 ottobre 2026 per il "**3° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 2,60.

² Innovatec S.p.A. ha valutato di ridurre il Prezzo di Sottoscrizione a Euro 1,50 - rispetto a quanto precedentemente comunicato al mercato in data 19 settembre 2023 di Euro 1,90 - anche in relazione all'andamento negativo dei corsi azionari del titolo Innovatec avvenuto negli ultimi trenta giorni.

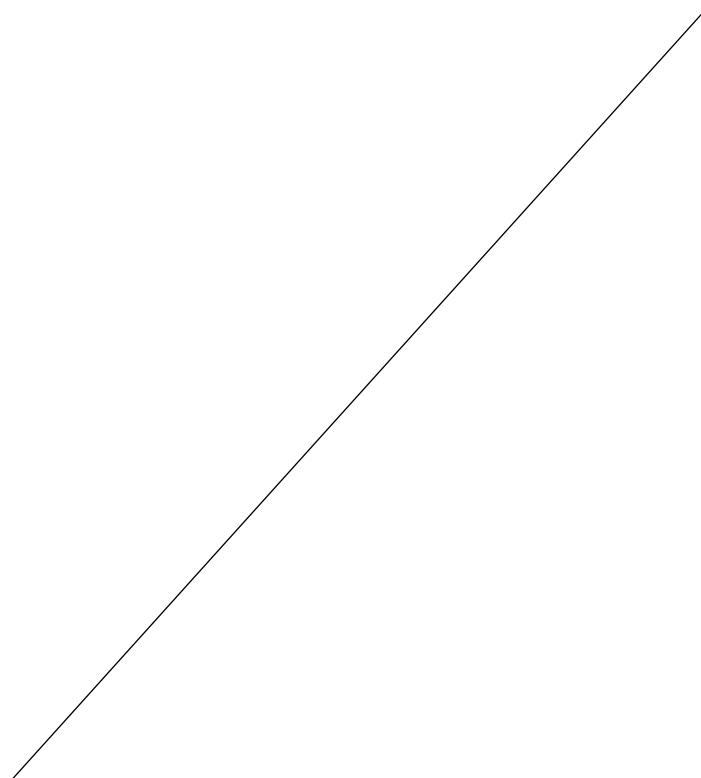
L'andamento dei *Warrant* 2023-2026, dall'inizio della negoziazione è il seguente:



Il prezzo del *Warrant* Innovatec al 20 settembre 2024 è risultato pari a Euro 0,235 a *Warrant*. Il suo massimo nel corrente anno è stato di Euro 0,368 a *Warrant* (5 febbraio 2024) per poi scendere progressivamente ad un minimo del 21 giugno 2024 a Euro 0,1695 a *Warrant*.

La Società ha partecipato nel corso del primo semestre 2024 agli eventi organizzati da Borsa Italiana ed a incontri *one to one* con investitori istituzionali organizzati in Italia da IntesaSanPaolo, e Virgilio IR. IntesaSanPaolo mantiene nel 2024 la copertura di *equity research* su Innovatec.

Innovatec resta focalizzata nel portare avanti il proprio programma di Investor Relations, con una serie di incontri con investitori già in programma.



8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Conto Economico consolidato riclassificato 1° Semestre 2024

in Euro/000	1°Sem.24	1°Sem.23	Var.	%
Ricavi della gestione caratteristica	104.387	92.205	12.182	13%
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	1.335	1.305	30	2%
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	2.565	684	1.881	275%
Altri Ricavi e Proventi	3.438	2.397	1.041	43%
RICAVI	111.724	96.591	15.133	16%
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(37.342)	(22.676)	(14.666)	65%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(42.932)	(45.900)	2.968	-6%
Costo del lavoro	(12.886)	(12.196)	(690)	6%
Altri costi operativi	(3.374)	(3.925)	551	-14%
EBITDA	15.190	11.895	3.296	28%
EBITDA margin	13,6%	12,3%		
Ammortamenti	(10.426)	(7.394)	(3.032)	41%
Accantonamenti e svalutazioni	(882)	(2.243)	1.361	-61%
EBIT	3.882	2.258	1.625	72%
EBIT margin	3%	2%		
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.336)	(3.191)	(145)	5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)	(417)	416	-100%
Risultato prima delle imposte	545	(1.350)	1.896	140%
Imposte sul reddito	(1.059)	(1.099)	40	-4%
Risultato netto	(514)	(2.448)	1.936	79%
Risultato netto di terzi	861	229	632	276%
Risultato Netto di Gruppo	(1.375)	(2.677)	1.304	49%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I dati economici del primo semestre 2024 non sono comparabili con lo stesso periodo dello scorso esercizio a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di ESI S.p.A. e Ecosavona S.r.l. i cui risultati non contribuiscono al conto economico del primo semestre 2023.

La tabella illustra i risultati economici operativi per *business unit*:

in Euro/000	1°Sem.24				1°Sem.23			
	AMBIENTE & EC	EE&RES	INNO	Consolidato	AMBIENTE & EC	EE&RES	INNO	Consolidato
RICAVI	99.529	12.143	52	111.724	81.179	15.285	127	96.592
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(31.627)	(5.700)	(14)	(37.342)	(21.512)	(1.159)	(6)	(22.677)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(38.721)	(3.978)	(233)	(42.932)	(33.255)	(12.416)	(228)	(45.899)
Costo del lavoro	(10.855)	(1.595)	(436)	(12.886)	(9.130)	(2.369)	(697)	(12.196)
Altri costi operativi	(3.064)	(132)	(178)	(3.374)	(1.450)	(2.151)	(324)	(3.925)
EBITDA	15.261	738	(810)	15.190	15.832	(2.809)	(1.128)	11.895
	15,3%	6,5%	(1,7%)	13,7%	19,5%	-18,4%	(1,0%)	12,3%
Ammortamenti	(9.606)	(546)	(274)	(10.426)	(6.935)	(222)	(236)	(7.392)
Accantonamenti e svalutazioni	(882)	0	0	(882)	(2.244)	0	0	(2.244)
EBIT	4.774	192	(1.084)	3.882	6.653	(3.031)	(1.364)	2.258
	4,7%	2,0%	(1,1%)	3,0%	8,2%	-19,8%	(1,3%)	2,3%
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.254)	(437)	(644)	(3.336)	(1.560)	(1.740)	110	(3.191)
Rett. di valore di attività finanziarie	40	(41)	0	(1)	(393)	(24)	0	(417)
Risultato prima delle imposte	2.559	(285)	(1.729)	545	4.700	(4.795)	(1.255)	(1.350)
Imposte sul reddito	(1.240)	(144)	326	(1.059)	(2.022)	629	294	(1.099)
Risultato netto	1.319	(429)	(1.403)	(514)	2.678	(4.166)	(961)	(2.449)
Risultato netto di terzi	(431)	(431)	0	(861)	(206)	(23)	0	(229)
Risultato Netto di Gruppo	888	(860)	(1.403)	(1.375)	2.473	(4.189)	(961)	(2.677)

8.1 Ricavi del Gruppo

I **Ricavi** si attestano a Euro 111,7 milioni in aumento di Euro 15,1 milioni (+16%) rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro 96,8 milioni.

Ambiente ed Economia Circolare

Il business dell'Ambiente ed Economia circolare ha registrato nel semestre ricavi per Euro 99,5 milioni in aumento di Euro 18,3 milioni (1°Sem24: Euro 81,2 milioni) a seguito del contributo della recente acquisita Ecosavona S.r.l. (Euro 11,8 milioni) e dell'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dell'attività di recupero delle batterie, RAEE e pneumatici fuori uso (+Euro 15,8 milioni) parzialmente compensato dai minori volumi e prezzi di smaltimento in discarica e dell'attività di raccolta (-Euro 10 milioni).

Nello specifico, i ricavi complessivi del comparto del recupero delle batterie, RAEE e pneumatici fuori uso, aumentano nel semestre a circa Euro 54 milioni (1°Sem23: Euro 42 milioni). L'incremento dei primi sei mesi riflette la maggiore focalizzazione del gruppo nel settore del recupero della materia e circolarità, in un mercato, dove i primi sei mesi dello scorso esercizio risentiva invece, del difficile contesto macroeconomico, con ricadute su alcuni settori produttivi, e in particolare quelli aventi esposizione nei confronti di clienti particolarmente energivori, quali quello delle batterie e della carta. In riferimento all'attività di raccolta e recupero e messa a dimora di materiali tradizionali, il semestre ha registrato la prevista progressiva diminuzione dei ricavi, passati da Euro 42 milioni dei primi sei mesi dello scorso esercizio a Euro 32 milioni del semestre 2024 con volumi e prezzi in flessione. I ricavi relativi alla vendita di energia si sono attestati nel semestre a circa Euro 0,7 milioni in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio (1°Sem23: Euro 0,7 milioni).

Le sopravvenienze attive ammontano nel semestre a Euro 2,2 milioni (1°Sem23: Euro 1,6 milioni) di cui Euro 1,1 milioni si riferiscono a Ecosavona S.r.l. per adeguamenti e recupero, dalla provincia di Savona e regione Liguria, di costi riferibili ad anni precedenti connessi all'attività della discarica in gestione rispetto alle tariffe stabilite dal PEF. I recuperi riferibili ai primi sei mesi dell'esercizio e registrato negli altri ricavi di gruppo, ammonta a Euro 0,4 milioni.

Efficienza Energetica (EE)

Il business dell'Efficienza Energetica, ha registrato nei primi sei mesi del 2024, ricavi per Euro 12,1 milioni (1°Sem23: Euro 15,3 milioni) e riflettono esclusivamente l'attività della controllata ESI S.p.A. anche a seguito della cessione nel semestre di Innovatec Power S.r.l.. Il Valore della Produzione della controllata ESI S.p.A., pari a Euro 12,1 milioni, risulta in crescita rispetto al semestre precedente (1°Sem23 di ESI S.p.A.: Euro 9,9 milioni, dato non consolidato nel primo semestre 2023). Nel primo semestre del corrente esercizio, ESI ha completato tre commesse EPC per un importo pari a Euro 8,6 milioni, una commessa *revamping* per Euro 1,5 milioni e ha registrato variazioni di lavori in corso su ordinazione per Euro 1,7 milioni riferibili principalmente alle commesse acquisite nel 2024 e negli ultimi mesi del 2023, per Euro 9,7 milioni.

La divisione Rinnovabili non ha registrato ricavi nel semestre anche a seguito dell'allungamento delle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni dei progetti fotovoltaici in *pipeline* con conseguenti ritardi nell'avvio dei cantieri di realizzazione.

8.2 Costi Operativi di Gruppo al netto degli ammortamenti ed accantonamenti

L'aumento registrato nei ricavi si è riflesso anche nell'andamento dei costi operativi nel semestre che risultano pari Euro 96,5 milioni (1°Sem23: Euro 84,7 milioni) al netto degli ammortamenti ed accantonamenti.

- I **costi per acquisti e variazioni delle rimanenze** risultano pari a Euro 37,3 milioni (1°Sem23: 22,7 milioni) e sono relativi per Euro 5,7 milioni (1°Sem23: Euro 1,1 milioni) al business dell'Efficienza Energetica, riconducibili essenzialmente a ESI S.p.A. (Euro 5,5 milioni), ed Euro 31,6 milioni al business Ambiente ed Economia Circolare (1°Sem23: Euro 21,6 milioni) di cui circa Euro 30 milioni (1°Sem23: Euro 18 milioni) riferibili all'attività di recupero della materia svolta da Haiki Cobat e Haiki Electrics. L'aumento dei costi in quest'ultimo comparto, più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi, riflette la maggiore pressione sui prezzi registrata nel semestre in riferimento all'attività di recupero delle batterie.
- I **costi per servizi e godimento beni di terzi** per Euro 42,9 milioni (1°Sem23: Euro 45,9 milioni) sono così rappresentati:
 - costi operativi business Efficienza Energetica e Rinnovabili: ammontano a Euro 4 milioni (1°Sem23: Euro 12,4 milioni) riconducibili essenzialmente a ESI S.p.A. per Euro 3,7 milioni. Si riferiscono prevalentemente alle lavorazioni sui cantieri nonché a consulenze tecniche, trasporti, vigilanza e noleggi di attrezzature, monoblocchi, automezzi, macchinari ed autovetture utilizzati sugli stessi. La riduzione riflette l'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l., società attiva nei passati esercizi nel business dell'ecobonus 110%;
 - costi operativi business Ambiente ed Economia circolare: ammontano a Euro 38,7 milioni (1°Sem23: Euro 33,3 milioni) e sono relativi a tutti i servizi, manutenzioni, trasporti e noleggi attrezzature ed automezzi ai fini di un regolare e corretto svolgimento delle attività di raccolta, trattamento, smaltimento e recupero materiali riciclabili. I costi del semestre riflettono essenzialmente l'aumento dei volumi trattati dei materiali quali pile, accumulatori e RAEE.
- il **costo del personale** del Gruppo ammonta a Euro 12,9 milioni in aumento di Euro 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1°Sem23: Euro 12,2 milioni). Il personale medio del semestre si attesta a 449 unità (1°Sem23: 417 unità) in aumento di 32 unità medie rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio:
 - I costi del personale del business Ambiente ed Economia Circolare si attestano nel semestre a Euro 10,9 milioni in aumento di Euro 1,8 milioni rispetto al semestre 2023 di Euro 9,1 milioni. Il personale medio della *business unit* risulta pari a n. 374 unità (1°Sem23: n. 329 unità) a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (n. 42 unità medie) e nuove assunzioni per n. 3 unità. Ecosavona contribuisce ai costi del personale per Euro 1,4 milioni (n. 42 unità medie);
 - I costi del personale del business Efficienza Energetica e Rinnovabili si attestano nel semestre a Euro 1,6 milioni in diminuzione di Euro 0,8 milioni rispetto al semestre 2023 di Euro 2,4 milioni. Il personale medio della *business unit* risulta pari a n. 69 unità (1°Sem23: n. 80 unità) a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. (1°Sem23: n. 78 unità medie) parzialmente compensato

dall'entrata nel periodo di consolidamento di ESI S.p.A. (n. 57 unità medie) e nuove assunzioni per n. 10 unità. ESI S.p.A. contribuisce ai costi del personale per Euro 1,3 milioni mentre Innovatec Power S.r.l. contribuiva ai costi del primo semestre del 2023 per Euro 2,4 milioni;

➤ Il personale della holding diminuisce di n. 1 unità.

- gli **altri costi operativi** sono pari a Euro 3,4 milioni (1°Sem23: Euro 3,9 milioni) e si riferiscono principalmente ai costi per aggi ed ecotassa per Euro 2 milioni (1°Sem23: Euro 0,6 milioni) e il cui aumento è sostanzialmente riferibile all'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l.. Il residuo è riconducibile ad altre spese di gestione e a sopravvenienze passive per Euro 0,3 milioni rispetto al dato dello scorso semestre 2023 di Euro 2,4 milioni, quest'ultimo essenzialmente riconducibile a Innovatec Power S.r.l. fuori perimetro nel primo semestre 2024.

8.3 L'EBITDA

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 15,2 milioni (1°Sem23: Euro 11,9 milioni) e segue la dinamica registrata dai ricavi e dalla maggiore contribuzione alla marginalità di periodo del business Ambiente ed Economia circolare rispetto al business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili.

L'**EBITDA margin** si attesta al 13,5% rispetto al 12,3% del primo semestre 2023.

In dettaglio:

- business dell'**Ambiente ed Economia circolare**, contribuisce all'**EBITDA** consolidato per Euro 15,2 milioni rispetto al dato del primo semestre 2023 di Euro 15,8 milioni. L'**EBITDA margin** è al 15,3% in diminuzione rispetto al 19,5% del primo semestre 2023. Il previsto rallentamento dell'attività di smaltimento a favore dell'attività di riciclo, ancora in fase di consolidamento, comporta una temporanea riduzione di marginalità. Ha altresì inciso sulla marginalità una riduzione, rispetto al primo semestre 2023, dei prezzi medi di smaltimento, della carta e batterie;
- business dell'**Efficienza Energetica e Rinnovabili**, contribuisce all'**EBITDA** consolidato del primo semestre 2024 per Euro 0,7 milioni (1°Sem23: Euro 2,8 milioni) a seguito del positivo contributo di ESI S.p.A.. L'**EBITDA margin** della *business unit* ritorna in positivo al 6.5% (1°Sem23: -18,4%). La marginalità operativa lorda del primo semestre 2023 risentiva del contributo negativo di Innovatec Power S.r.l. (Euro -2,7 milioni) e del calo delle commesse ecobonus a seguito degli stop&go regolatori e finanziari e dei maggiori costi derivanti dall'allungamento dei cantieri in corso. L'**EBITDA** della controllata ESI di Euro 1,4 milioni - non consolidata nel semestre 2023 - registra un'importante crescita rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso esercizio Euro -1,1 milioni;
- i **costi fissi netti di struttura della Capogruppo** si sono attestati nel periodo a Euro 0,8 milioni in riduzione rispetto al primo semestre 2023 (1°Sem23: Euro 1,1 milioni).

8.4 Ammortamenti ed Accantonamenti del Gruppo

Gli **ammortamenti** ammontano ad Euro 10,4 milioni (1°Sem23: Euro 7,4 milioni) in aumento principalmente a seguito del contributo della recente acquisita Ecosavona S.r.l. (1°Sem23: Euro 2,8 milioni). Gli ammortamenti e gli accantonamenti del business dell'**Ambiente ed Economia circolare** risultano pari a Euro 9,6 milioni (1°Sem23: Euro 6,9 milioni). Gli ammortamenti del business

dell'**Efficienza Energetica e Rinnovabili**, risultano in aumento a Euro 0,5 milioni (1°Sem23: Euro 0,2 milioni) e riflette l'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione di ESI S.p.A..

Gli **accantonamenti**, si attestano nell'esercizio a Euro 0,9 milioni (1°Sem23: Euro 2,2 milioni) in riduzione a seguito di ottimizzazioni nei costi chiusura e post chiusura delle discariche parzialmente compensati dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 0,7 milioni). Il business dell'**Efficienza Energetica e Rinnovabili** non ha registrato accantonamenti nei periodi di riferimento.

Gli ammortamenti registrati dalla **Capogruppo** risultano pari a Euro 0,3 milioni sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (1°Sem23: Euro 0,2 milioni)

8.5 L'EBIT

L'**EBIT** si è attestato nell'esercizio a Euro 3,9 milioni (1°Sem23: Euro 2,3 milioni) per effetto dell'esclusivo contributo sul totale dei risultati consolidati, del business dell'Ambiente e ed Economia circolare per Euro 4,8 milioni (1°Sem23: Euro 6,6 milioni), attività a maggiore intensità di capitale rispetto al business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. Quest'ultimo, nel semestre, contribuisce positivamente all'EBIT di Gruppo per Euro 0,2 milioni, rispetto al dato negativo del primo semestre 2023 di Euro -3 milioni dovuto al già citato calo del business dell'ecobonus 110% ed allungamento cantieri. In miglioramento anche risultato operativo della holding a Euro -1,1 milioni rispetto al dato registrato dello stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro -1,4 milioni.

8.6 Proventi ed Oneri Finanziari netti del Gruppo

Gli **Oneri finanziari netti**, sono pari a Euro -3,3 milioni e riflettono gli oneri finanziari, associati al maggior indebitamento medio per Euro 2,9 milioni nonché alla minusvalenza di Euro 0,4 milioni derivante dalla cessione di Innovatec Power S.r.l.. Gli oneri finanziari netti del primo semestre 2023 di Euro 3,2 milioni risentivano invece dei maggiori costi netti di cessione crediti ecobonus 110% per Euro 1,5 milioni e dei proventi derivanti dalla cessione della partecipazione Exalto Energy & Innovation S.r.l. per Euro 0,4 milioni.

8.7 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per Euro -40 mila, (1°Sem23 Euro -0,4 milioni) e sono riconducibili alle rettifiche derivanti dagli adeguamenti nella valutazione delle partecipazioni collegate in funzione dell'acquisizione della quota parte del risultato economico conseguito dalle società partecipate in base al metodo del patrimonio netto.

8.8 Il Risultato ante imposte di Gruppo

Il **Risultato ante imposte di Gruppo**, risulta positivo pari a Euro 0,5 milioni rispetto al dato negativo dello stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro -1,5 milioni.

8.9 Imposte

Le **Imposte teoriche di periodo** si attestano a Euro 1,1 milioni in linea con il primo semestre dello scorso esercizio.

8.10 Utile di Terzi

Il **Risultato Netto di Terzi** risulta pari a Euro 0,9 milioni (1°Sem23: 0,2 milioni) e riflette essenzialmente il risultato positivo attribuibile ai terzi delle controllate Haiki Cobat S.p.A., Ecosavona S.r.l. e ESI S.p.A..

8.11 Il Risultato Netto di Gruppo

Il **Risultato Netto di Gruppo** è negativo a Euro -1,4 milioni in miglioramento rispetto al dato del primo semestre dello scorso esercizio di Euro -2,7 milioni. Il positivo risultato operativo conseguito nel periodo di Euro 3,9 milioni (1°Sem23: Euro 2,3 milioni) è stato ampiamente compensato dal peso degli oneri finanziari netti per Euro 3,3 milioni, dalle imposte teoriche di Euro -1,1 milioni nonché dalle maggiori interessenze di terzi di Euro 0,9 milioni.

Gli indici economici del Gruppo comparati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente possono essere così riepilogati:

INDICI ECONOMICI	1°SEM24	1°SEM23
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.) (Risultato operativo/Capitale investito)*100	1,92	1,41
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.) (Utile netto/Capitale proprio)*100	(1,27)	(5,62)
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	1,35	(3,10)
INTEREST COVERAGE RATIO (EBIT/Oneri finanziari lordi)*100	1,16	0,62
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	2,99	3,30
REDDITIVITA' DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	3,47	2,34
RAPPORTO UTILE/VALORE DELLA PRODUZIONE (Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	(0,46)	(2,53)
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	0,49	(1,40)

Il ROE al 30 giugno 2024 continua ad essere negativo ma in miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Il ROI al 30 giugno 2024 è pari al 1,92%, la variazione rispetto al dato del primo semestre 2023 (1,41%) è legata al risultato operativo positivo conseguito nel periodo.

L'*interest coverage ratio* è anch'esso in miglioramento a seguito del miglioramento dell'EBIT. Gli oneri finanziari hanno nel periodo un'incidenza minore rispetto al primo semestre 2023.

Il ROS si incrementa a 3,47%, (1°Sem23: 2,34%) così come il rapporto Risultato netto/Valore della Produzione che passa da un dato negativo di -2,53% del primo semestre 2023 a -0,46% dei primi sei mesi del 2024.

9. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2024

in Euro/000	30 Giugno 2024	%	31 Dicembre 2023	%	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	34.961	26	11.084	10	23.877	215
Avviamento	41.652	31	43.860	39	(2.208)	(5)
Immobilizzazioni materiali	100.204	75	71.534	63	28.670	40
Partecipazioni	2.225	2	4.033	4	(1.809)	(45)
Altre attività finanziarie	2.582	2	2.376	2	206	9
Capitale Immobilizzato	181.623	136	132.887	118	48.736	37
Crediti commerciali	39.895	30	39.200	35	694	2
Rimanenze e Lavori in corso	20.400	15	19.848	18	552	3
Debiti commerciali	(56.183)	(42)	(76.106)	(67)	19.924	(26)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	4.112	3	(17.058)	(15)	21.170	(124)
Crediti correnti vs controllanti e correlate	17.002	13	24.929	22	(7.927)	(32)
Debiti correnti vs controllanti e correlate	(3.618)	(3)	(13.747)	(12)	10.129	(74)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	13.384	10	11.182	10	2.202	20
Altri Crediti correnti	36.477	27	69.386	61	(32.909)	(47)
Altri Debiti correnti	(36.825)	(27)	(40.526)	(36)	3.701	(9)
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	17.148	13	22.984	20	(5.836)	(25)
Debiti Netti >12 mesi	(1.393)	(1)	(2.660)	(2)	1.267	(48)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(63.370)	(47)	(40.339)	(36)	(23.031)	57
Capitale investito netto	134.008	100	112.872	100	21.136	19
Disponibilità liquide	9.070	7	11.638	10	(2.569)	(22)
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(68.137)	(51)	(76.322)	(68)	8.186	(11)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette (PFN Adj*)	(59.067)	(44)	(64.684)	(67)	5.617	(9)
Convertendo Sostenya Group	23.000	17	0	0	23.000	>100
Patrimonio netto di Gruppo	40.503	30	41.948	37	(1.445)	(3)
Patrimonio netto di Terzi	11.439	9	6.240	6	5.199	83
Totale Fonti di Finanziamento	134.008	100	112.872	100	21.136	19

Il Capitale Circolante Netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj" è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNAdj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori.

I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2024 non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2023 a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento della società interamente controllata Sostenya Fintech S.r.l. e delle sue controllate dirette ed indirette Green LuxCo Capital SA e Ecosavona S.r.l..

Il **Capitale Investito Netto** aumenta a Euro 134 milioni rispetto al dato di fine dicembre di Euro 112,9 milioni. L'aumento di Euro 21,1 milioni riflette gli investimenti netti in M&A e Capex sostenuti nel periodo per Euro 28 milioni parzialmente compensati da una riduzione del capitale circolante netto di Euro 5,8 milioni principalmente a seguito degli incassi di periodo dei crediti ecobonus 110% al netto dei pagamenti fornitori e dei maggiori debiti per imposte teoriche iscritte nel periodo.

In dettaglio, le **Attività immobilizzate** si attestano al 30 giugno 2024 ad Euro 181,6 milioni rispetto ad Euro 132,9 milioni del 31 dicembre 2023, in aumento di Euro 48,7 milioni principalmente a seguito dei sopraccitati investimenti netti in M&A e Capex realizzati nel periodo e dall'entrata nel perimetro di consolidamento degli attivi immobilizzati di Ecosavona S.r.l. per Euro 28 milioni al netto delle cessioni di partecipazioni di Arum S.p.A. e Innovatec Power S.r.l. e degli ammortamenti registrati nel periodo.

Il **Capitale Circolante Netto entro i dodici mesi** diminuisce da Euro 23 milioni del 31 dicembre 2023 a Euro 17,1 milioni del 30 giugno 2024 principalmente a seguito degli incassi di periodo dei crediti

ecobonus 110% al netto dei pagamenti fornitori e parzialmente compensato dal credito di Euro 2,7 milioni per la cessione della partecipazione di Innovatec Power S.r.l. nonché dai maggiori debiti per imposte teoriche di Euro 1,1 milioni. L'entrata nel perimetro di consolidamento del positivo capitale circolante netto di Ecosavona S.r.l. è stato sostanzialmente compensato dal deconsolidamento delle attività correnti nette di Innovatec Power S.r.l.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta al 30 giugno 2024 pari a Euro 63,3 milioni rispetto a Euro 40,3 milioni del 31 dicembre 2023. L'aumento di Euro 23 milioni riflette l'entrata nel perimetro di consolidamento di Euro 24,6 milioni dei fondi chiusura e post chiusura della discarica in gestione a Ecosavona S.r.l..

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** consolidato al 30 giugno 2024 si attesta a Euro 40,5 milioni in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2023 di Euro 41,9 milioni a seguito della perdita registrata nel periodo.

Il **Patrimonio Netto di terzi** al 30 giugno 2024, pari ad Euro 11,4 milioni (31 dicembre 2023: Euro 6,2 milioni), riflette essenzialmente le interessenze dei soci di minoranza di Haiki Cobat S.p.A. e di ESI S.p.A. nonché della recente acquisita Ecosavona S.r.l..

L'analisi della **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 giugno 2024, per la quale si rimanda al capitolo 10 della presente Relazione, è pari a Euro- 59,1 milioni in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2023: Euro -64,7 milioni).

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	30/06/2024	31/12/2023	Var.
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	16,84	15,94	0,89
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	41,32	30,89	10,44
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	41,84	53,25	(11,41)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	58,88	44,01	14,87
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	6,61	6,57	0,05
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	31,57	45,66	(14,10)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	2,94	3,85	(0,91)

L'indice di importanza del capitale proprio è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente al 16,84%. l'indice di importanza dei debiti a breve termine diminuisce al 42% (2023: 53%) mentre l'indice di importanza dei debiti a medio/lungo termine aumenta al 42% (2023: 31%). L'indice d'importanza delle immobilizzazioni aumenta al 59% (2023: 44%). A livello di capitale circolante netto, l'indice di importanza del realizzabile e del disponibile diminuiscono rispettivamente al 32% (2023: 46%) e 3% (2023: 4%) mentre l'indice d'importanza delle rimanenze rimane sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio (7%)

INDICI FINANZIARI	30/06/2024	31/12/2023	Var.
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	98,78	106,43	(7,66)
9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	142,49	142,51	(0,01)

L'indice di copertura delle immobilizzazioni diminuisce al 99% rispetto il 106% dello scorso esercizio. L'indice di solvibilità rimane stabile a 142%.

Euro/000

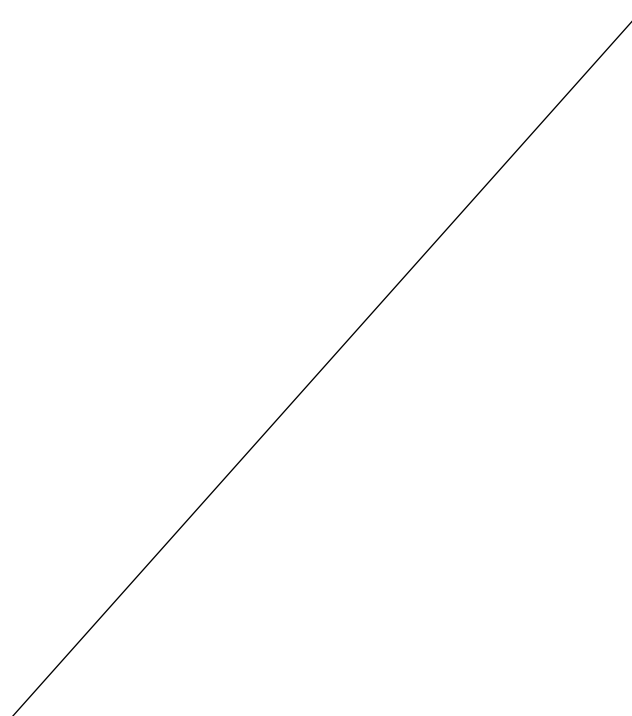
	1°SEM.24	2023	1°Sem.24 vs 23	%
Margine primario di struttura	(129.682)	(84.699)	(44.982)	53%
Quoziente primario di struttura	0,29	0,36	(0)	-21%
Margine secondario di struttura	(2.222)	8.551	(10.773)	-126%
Quoziente secondario di struttura	1,0	1,1	(0)	-7%

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato è negativo a circa Euro -130 milioni (2023: Euro -85 milioni). Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta anch'esso negativo a Euro -2,2 milioni rispetto ad un valore negativo a fine 2023 di Euro 8,6 milioni). Sia il quoziente primario che quello secondario di struttura diminuiscono rispettivamente a 0,29x e 1,0x (2023: 0,36x e 1,1x).

Euro/000

	1°SEM.24	2023	1°Sem.24 vs 23
Margine di tesoreria	(35.006)	(23.888)	(21.543)
Liquidità primaria	0,1	0,1	0,1
Liquidità secondaria	0,2	0,2	0,2

Le liquidità primaria e secondaria si attestano rispettivamente a 0,1x, e 0,2x in linea con lo scorso esercizio.



10. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO INNOVATEC

Posizione finanziaria netta *Adj.* al 30 giugno 2024 è la seguente:

in Euro/000

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Liquidità	9.070	11.638	(2.569)
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	3.183	4.326	(1.143)
Crediti finanziari correnti	3.183	4.326	(1.143)
Debiti bancari correnti	(12.372)	(11.712)	(661)
Debiti finanziari correnti	(8.970)	(7.937)	(1.033)
Debiti per acquisto partecipazioni	(3.955)	(2.355)	(1.600)
Debiti fin. correnti verso controllanti	(580)	(1.735)	1.156
Debiti fin. correnti verso correlate	(1.056)	(1.209)	153
Debiti verso soci terzi di controllate	(1.103)	(1.103)	0
Prestito Obbligazionario parte corrente	(4.394)	(4.346)	(48)
Indebitamento finanziario corrente	(32.431)	(30.397)	(2.034)
Indebitamento finanziario corrente netto	(20.178)	(14.433)	(5.745)
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	(17.608)	(23.661)	6.053
Debiti finanziari non correnti	(10.981)	(12.054)	1.072
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	0	(2.000)	2.000
Debiti fin. non correnti verso correlate	(450)	(450)	0
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(9.849)	(12.086)	2.237
Indebitamento finanziario non corrente	(38.889)	(50.252)	11.363
Indebitamento finanziario non corrente netto	(38.889)	(50.252)	11.363
Posizione Finanziaria Netta	(59.067)	(64.684)	5.617

* La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj*" è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNAdj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

La **Posizione Finanziaria Netta Adj.** consolidata al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro -59,1 milioni in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2023 di Euro -64,7 milioni.

La **Liquidità** depositata presso gli istituti di credito del Gruppo è pari a Euro 9,1 milioni rispetto a Euro 11,6 milioni di fine dicembre 2023.

Le **Gestioni patrimoniali ed altri titoli ed investimenti** risultano pari a Euro 3,2 milioni (2023: Euro 4,3 milioni) e si riferiscono essenzialmente a titoli e fondi in portafoglio. La riduzione di Euro 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, riflette l'incasso a inizio 2024 di crediti ecobonus trasferiti ad Istituti finanziari a fine dicembre 2023.

La struttura dell'indebitamento

L'indebitamento corrente e non corrente del Gruppo al 30 giugno 2024 ammonta rispettivamente a Euro 32,4 milioni (2023: Euro 30,4 milioni) e Euro 38,9 milioni (2023: Euro 50,3 milioni). La riduzione complessiva di Euro 9,3 milioni è riconducibile principalmente ai rimborsi delle rate dei prestiti obbligazionari, finanziamenti e leasing.

I **Debiti per Prestiti Obbligazionari** ammontano a Euro 14,2 milioni (2023: Euro 16,4 milioni) di cui Euro 4,4 milioni a breve termine e Euro 9,8 milioni a lungo termine.

Innovatec S.p.A. ha emesso a fine 2021 e 2022 due prestiti obbligazionari interamente dedicati allo sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare. In dettaglio, la capogruppo ha emesso a fine anno 2021 un prestito obbligazionario di Euro 10 milioni assistito da Garanzia Italia di SACE per il 90% del controvalore scadenza il 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo 6% e un rimborso

amortizing con 18 mesi di preammortamento. Ad inizio dicembre 2022, la capogruppo ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario di Euro 8 milioni, attraverso l'adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di Arranger e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale. Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortizing, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

I **Debiti bancari** ammontano a Euro 30 milioni (2023: Euro 35,4 milioni) di cui Euro 12,4 milioni a breve termine e Euro 17,6 milioni a lungo termine. Il miglioramento è riconducibile principalmente ai rimborsi delle rate dei finanziamenti bancari in essere. I finanziamenti sono principalmente ipotecari e con garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo. Sono altresì presenti affidamenti di cassa, anticipo fatture e ricevute bancarie.

I **debiti finanziari** ammontano al 30 giugno 2024 a Euro 20 milioni (2023: Euro 20 milioni) di cui Euro 9 milioni a breve termine e Euro 11 milioni a medio lungo termine. Si riferiscono principalmente alla *business unit* dell'Ambiente ed Economia Circolare e in particolare ad un finanziamento di Euro 10 milioni - sottoscritto da Haiki+ S.r.l. con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII – per sostenere gli investimenti nell'economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortizing, scadenza 2028. Il debito del finanziamento Ver Capital al 30 giugno 2024 è pari a Euro 8,8 milioni di cui Euro 1,9 milioni a breve termine e Euro 6,9 milioni a medio lungo termine. Il residuo dei debiti finanziari iscritti al 30 giugno 2024 sono riconducibili ad anticipi factoring su clienti di Haiki Cobat S.p.A. e leasing immobiliari e macchinari.

I **Debiti per acquisto partecipazioni** risultano pari a Euro 4 milioni (2023: Euro 4,4 milioni), interamente esigibili entro i prossimi dodici mesi. Si riferiscono principalmente agli impegni correnti dilazionati per l'acquisto degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP B) emessi da SPC Green S.p.A. ora fusa in Haiki Mines S.p.A (Euro 1,5 milioni) e i residui debiti per l'acquisizione delle ulteriori quote partecipative in Haiki Electrics S.r.l. e Haiki Recycling S.r.l..

I **Debiti verso soci terzi di società controllate** di Euro 1,1 milioni risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2023. Si riferiscono principalmente ad un finanziamento erogato da un socio terzo alla controllata Cobat Ecofactory.

I **Debiti finanziari correnti verso controllanti** di Euro 0,6 milioni (2023: Euro 1,7 milioni) si riferiscono a finanziamenti fruttiferi erogati dall'azionista di maggioranza Sostenya Group S.r.l..

I **Debiti finanziari verso correlate** di Euro 1,5 milioni (2023: Euro 1,7 milioni) di cui Euro 1,1 milioni a breve termine, si riferiscono principalmente a debiti ed accolti finanziamenti (Euro 1,3 milioni) correlati all'acquisto della partecipazione SEA S.r.l. (ora Haiki Electrics S.r.l.).

I Prestiti obbligazionari e il finanziamento con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII, hanno clausole di covenant di rapporto PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio netto che alla data del 30 giugno 2024 risultano rispettati.

11. POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel corso del primo semestre 2024, Innovatec ha proseguito il suo percorso di investimento in M&A e Capex per rafforzare il proprio posizionamento competitivo nell'ambito dell'economia circolare e delle rinnovabili. Innovatec, nell'esercizio, ha sostenuto investimenti in M&A per circa Euro 24 milioni quali:

- acquisto da Sostenya Group S.r.l. (parte correlata) del 100% della Sostenya Fintech S.r.l. controllante di una quota pari al 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo SA la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.. Il corrispettivo è risultato pari a Euro 23 milioni a cui si sono aggiunte spese per Euro 0,2 milioni;
- sottoscrizione di una quota pari al 24,5% del capitale sociale di Igers S.r.l. per un importo di Euro 0,7 milioni.

Nel mese di gennaio 2024, Innovatec ha ceduto, in quanto non più ritenuta core allo sviluppo del Gruppo, il 50% del capitale sociale di Rete Ambiente S.r.l. ai soci che detengono pariteticamente la società. Il corrispettivo – infruttifero di interessi - è risultato pari a Euro 500 mila da pagarsi in 10 rate semestrali di Euro 50 mila cadauna di cui la prima scadenza è stata fissata in data 30 giugno 2024 e l'ultima in data 31 dicembre 2028.

Inoltre, nel mese di giugno 2024, Innovatec ha altresì ceduto a terzi il 100% del capitale sociale di Innovatec Power S.r.l. in quanto attiva in un business non più *core* a seguito del definitivo stop del business dell'ecobonus. Il corrispettivo della cessione è risultato pari a Euro 2.725 mila e sarà regolato tra le parti entro il 30 giugno 2025.

Infine, Innovatec S.p.A. ha ceduto a terzi, nel primo semestre 2024, in quanto anch'essa non più core per il Gruppo, l'intero pacchetto azionario di minoranza in suo possesso di Arum S.p.A. (socio di riferimento di BF S.p.A. quotata nel segmento Euronext Milan) ad un corrispettivo di Euro 2,5 milioni, pari al valore di acquisto avvenuto lo scorso esercizio.

Inoltre, il Gruppo ha sostenuto nel primo semestre 2024 investimenti per Euro 11,5 milioni principalmente su:

- | | |
|----------------------------|------------------|
| - Discariche: | Euro 7,5 milioni |
| - Impianto recupero litio: | Euro 0,5 milioni |
| - Impianti: | Euro 0,8 milioni |
| - Sviluppo Impianti FTV: | Euro 0,9 milioni |
| - Altri: | Euro 1,8 milioni |

12. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

L'importanza che la gestione dei rischi e dei relativi impatti, sia in ottica finanziaria sia in ottica ESG, ha assunto per il Gruppo negli ultimi anni, è riflessa sia in quanto di seguito riportato, sia nel Bilancio al 31 dicembre 2023 che nel Bilancio di Sostenibilità, a cui si rimanda. I documenti infatti sintetizzano le modalità di individuazione e gestione dei rischi in termini economici, ambientali e sociali.

Il presente capitolo ha la finalità di chiarire l'esposizione specifica del Gruppo Innovatec, nonché gli obiettivi e le politiche di gestione adottate al fine di minimizzarne gli effetti, ove ritenuti significativi.

I principali fattori di rischio sono associati a fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischi specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

In particolare, le attività delle società operanti nel business dell'Ambiente ed Economia circolare sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente vigente, mentre il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili è particolarmente esposto ai rischi connessi alle modifiche normative e delle politiche di incentivazione e all'assunzione di finanza. In ragione della peculiare natura dei settori in cui opera, il Gruppo è quindi potenzialmente assoggettabile ad un'ampia serie di procedimenti legali ed amministrativi con riferimento a problematiche di tipo ambientale, regolatorio, fiscale e del credito.

Il management monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Per l'illustrazione di tutti i rischi connessi all'attività di Gruppo si rimanda al relativo capitolo presente nel bilancio consolidato di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

12.1 Congiuntura macroeconomica e rischi derivanti dal cambiamento climatico

Il tema della sicurezza energetica è emerso con particolare urgenza a seguito del conflitto in Ucraina, sottolineando la necessità di accelerare la transizione verso un mix energetico più resiliente, sia dal punto di vista ambientale che geopolitico. In risposta a questa crisi, la Commissione Europea ha intrapreso iniziative, il piano "Fit for 55" e il piano "REPowerEU", volte a rafforzare la risposta alle sfide climatiche ed energetiche, accelerando la transizione verso un'economia sostenibile e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili. Si precisa che il Gruppo Innovatec non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. Il Gruppo si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile. Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset e sia sul proprio modello di business.

12.2 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi

Il Gruppo Innovatec opera in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi. La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata alla regolamentazione della costruzione degli impianti, la loro messa in esercizio e la loro conduzione, lo svolgimento dell'attività di raccolta, trattamento, selezione e messa a dimora dei rifiuti, la protezione dell'ambiente e il riconoscimento delle incentivazioni di legge sulle attività e sui servizi offerti.

L'introduzione di nuove leggi e regolamenti o l'imposizione di nuovi o accresciuti requisiti normativi, applicabili anche ad impianti già autorizzati, potrebbe comportare costi o investimenti aggiuntivi e generare nuove o maggiori passività che potrebbero ridurre la redditività e la liquidità disponibile o avere un impatto significativo sui mercati di riferimento del Gruppo Integrato e influire negativamente sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Tali fattori incidono, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

Eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, di interpretazioni restrittive dello stesso, ovvero l'eventuale mancato ottenimento, rinnovo e/o revoca delle concessioni/autorizzazioni necessarie e degli incentivi, nonché eventuali impugnative potrebbero avere quindi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie.

12.3 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione

Il Gruppo Innovatec è esposto al rischio di eventuali cessazioni e/o mutamenti normativi e delle politiche di incentivazione per l'efficienza energetica e/o eventuali ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica. Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni. Non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro e che quindi le attività offerte dal Gruppo potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Tale rischio è ancora più significativo in presenza di cambi di normativa e di indirizzo regionale e paesaggistico. Tali modifiche potrebbero comportare la necessità, in capo al Gruppo Innovatec, di dover adeguare, modificare e/o variegare la propria offerta di servizi e/o influire negativamente sullo sviluppo delle attività.

12.4 Rischi connessi ai permessi, concessioni e autorizzazioni amministrative per lo svolgimento e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare

Le attività del Gruppo relative al business dell'Ambiente ed Economia Circolare individuabili nelle società controllate dalla subholding Haiki+ S.r.l. sono assoggettate a procedure amministrative particolarmente complesse, che richiedono l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni da parte delle competenti autorità. Tali richieste possono essere rigettate dalle autorità competenti per numerose ragioni ovvero essere approvate con ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche preventivate. L'ottenimento dei permessi e/o autorizzazioni può essere altresì ritardato o ostacolato dall'eventuale mutamento dell'assetto normativo o anche dall'opposizione delle comunità stanziate nelle aree interessate dai progetti.

Inoltre, non vi è certezza che il Gruppo riesca a conservare le autorizzazioni, le licenze e/o i permessi già concesse e/o in essere necessari per continuare a svolgere le proprie attività. L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni e/o delle autorizzazioni necessarie, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi e delle autorizzazioni ottenuti dal Gruppo, nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni e autorizzazioni, si possono considerare quindi rischi tipici delle attività poste in essere dal Gruppo e ciò potrebbe indurre Innovatec a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in

determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si rende noto che in riferimento alla recente acquisita Ecosavona S.r.l., la società esercita la propria attività presso la discarica del Boscaccio in forza dell'Autorizzazione Integrata (AIA) del 20.12.2012. Il termine originario di gestione era fissato sino al 20.12.2020. A seguito di un complesso iter autorizzativo e degli eventi che hanno interessato la Regione Liguria con la necessità di una gestione emergenziale dei rifiuti, con Decreto del Presidente della Provincia di Savona n. 97 del 15.6.2020 veniva autorizzata la sottoscrizione di un accordo tra la Società e la Provincia di Savona in virtù del quale Ecosavona si impegna a fronteggiare l'emergenza conseguente impegno della Provincia di Savona a contrattualizzare la gestione del servizio sino al 31.12.2026 ove ne ricorreranno i presupposti di legge, ovvero l'ottenimento del PAUR Regionale.

Nelle more delle interlocuzioni inerenti all'ottenimento della proroga del termine di gestione della discarica, Ecosavona presentava alla Regione Liguria un progetto di ampliamento dell'impianto del Boscaccio, che prevedeva la realizzazione di un nuovo invaso ai piedi della discarica esistente.

In particolare, il progetto era suddiviso in tre fasi:

- **Fase 1:** ampliamento a valle dell'attuale discarica, con sviluppo del fondo vasca da quota 44,65 m s.l.m. a 50 m s.l.m. La volumetria per rifiuti, comprensiva di coperture giornaliere e provvisorie, è di circa 899 500 m³;
- **Fase 2:** ampliamento in continuità con l'attuale discarica e l'ampliamento di prima fase, con sviluppo del fondo vasca da quota 80,00 m s.l.m. (lato di valle, verso il primo ampliamento) sino a 114,74 m s.l.m. verso monte. La volumetria per rifiuti, comprensiva di coperture giornaliere e provvisorie, è di circa 1 966 700 m³;
- **Fase ampliamento emergenziale:** oltre alle altre due fasi sopra descritte veniva proposta una soluzione "ponte" di ampliamento di monte che consentiva di incrementare la vita utile della discarica attualmente autorizzata fino ad operatività del primo sublotto della Fase 1 dell'ampliamento di valle (nuovo invaso). Il volume netto per rifiuti di tale ampliamento risultava pari a circa 151.415 mc, mentre il volume lordo comprese coperture giornaliere e materiali d'ingegneria ammontava a 176.064 mc.

Il progetto comprendeva inoltre il revamping dell'impianto TMB (Trattamento meccanico-biologico) e alcune opere accessorie, tra le quali la viabilità di accesso e la reinalveazione del Rio Mulini.

A seguito di presentazione di istanza da parte della Società per il rilascio del Provvedimento autorizzativo unico Regionale (PAUR) del progetto, in data 16.03.2023 è stato emesso il Decreto del Dirigente n. 1766 recante il PAUR n. 436 (di seguito anche solo "PAUR 436") relativo al progetto di "Ampliamento a valle (fase 1+2) della discarica per rifiuti non pericolosi e revamping dell'impianto TMB presso il polo impiantistico in località Boscaccio nel Comune di Vado Ligure (SV)". Dal PAUR 436 emerge che l'autorizzazione è stata rilasciata per la Fase 1 e per la Fase di ampliamento emergenziale, laddove la Fase 2 sarà oggetto di diverso provvedimento.

Il medesimo documento PAUR 436 confermava, richiamando precedenti provvedimenti, che l'AIA dovrà ricadere fino al 31.12.2026 in capo alla Società, in qualità di gestore in base agli atti concessori, dopodiché dovrà ricadere, salvo proroghe, in capo alla Provincia di Savona che provvederà alla voltura della stessa AIA al soggetto individuato mediante gara ad evidenza pubblica, il quale dovrà gestire quanto previsto dal project financing di iniziativa privata che verrà predisposto dall'attuale gestore nei prossimi mesi (che riguarderà la porzione residuale dei rifiuti da gestire previsti nella Fase 1 del progetto approvato e i rifiuti previsti per la Fase 2). La quota parte di tariffa destinata a sostenere i costi per la gestione successiva alla chiusura della intera discarica riconosciuta e accantonata fino al 2026 dovrà

essere trasferita dall'attuale gestore Ecosavona al nuovo soggetto gestore, qualora differente. Anche la disponibilità degli impianti, di proprietà pubblica, per la Società terminerà e gli stessi saranno messi a disposizione del nuovo gestore affidatario a partire dal 2027.

Ne consegue, che le autorizzazioni rilasciate con PAUR 436 ricadono in capo alla Società fino al 31.12.2026. In seguito a tale data, salvo proroghe, la Provincia di Savona dovrà provvedere alla voltura delle autorizzazioni al soggetto vincitore di gara a evidenza pubblica, il quale gestirà quanto previsto dal progetto approvato. In base all'accordo stipulato con la Provincia di Savona, La Società doveva presentare un *project financing* per lo sviluppo del polo impiantistico del Boscaccio entro il 28.02.2023. In data 27.02.2023 la Società, ha presentato istanza alla Provincia di Savona richiedendo: *i)* una proroga sino alla fine del 2023 dei termini per la presentazione del *project financing*; *ii)* una proroga al 31.12.2028 della gestione del servizio. Con comunicazione del 10.03.2023, la Provincia di Savona ha concesso la proroga per la presentazione del project financing sino alla fine del 2023, ma in merito alla gestione del servizio ha precisato che "la contrattualizzazione della gestione risulta condizionata al rilascio del PAUR da parte di Regione Liguria. Per tale ragione l'Ente, pur non ravvisando impedimenti al riguardo, si riserva ogni migliore determinazione al momento del verificarsi della sopra richiamata condizione".

Con comunicazione del 29.12.2023, a seguito di richiesta da parte di Ecosavona, il termine per la presentazione del project financing era stato fissato al 30.04.2024 e successivamente prorogato al 14 giugno 2024. Il 24 maggio 2024 la Società ha quindi proceduto ad inoltrare un primo set completo della documentazione necessaria alla predisposizione del project financing, nel contempo chiedendo agli enti la possibilità di fissare un incontro di carattere tecnico per avviare le attività finalizzate a completare tale iter. Il giorno 10 luglio 2024 si è quindi tenuto il primo incontro operativo cui hanno partecipato tutte le parti coinvolte (compresa la Società e gli enti locali) stabilendo quindi i prossimi passi per proseguire nella produzione della documentazione necessaria alla pubblicazione del project financing.

Alla luce di quanto precede, allo stato attuale dell'iter autorizzativo, la gestione del servizio da parte di Ecosavona è prevista sino al 31.12.2026; infatti, in seguito a tale data, salvo proroghe, la Provincia di Savona dovrà provvedere alla voltura delle autorizzazioni al soggetto che si aggiudicherà la gara che sarà indetta per la prosecuzione delle attività della discarica.

Nel caso in cui la Società non dovesse essere aggiudicataria del servizio Ecosavona, in quanto proprietaria di parte del sedime su cui insiste la parte della Discarica Boscaccio oggetto di ampliamento, avrà diritto a ricevere dal soggetto subentrante un importo pari (i) al valore residuo al netto degli ammortamenti degli investimenti realizzati, ivi compresi i terreni sui quali insisterà la nuova discarica e (ii) al valore di avviamento rappresentativo di quanto sviluppato fino al 2026 (dal 1992) da Ecosavona.

12.5 Rischi relativi alla distribuzione dei dividendi e ai limiti connessi ai diritti patrimoniali degli strumenti finanziari partecipativi emessi da SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) nonché alla struttura di governance

In data 15 luglio 2019 e 15 aprile 2020 l'assemblea straordinaria di SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A.) – nell'ambito del contratto di assunzione omologato dal Tribunale di Milano degli attivi e passivi esdebitati del ramo d'azienda Ambiente di Waste Italia S.r.l. – deliberava rispettivamente:

- l'emissione di strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo massimo di Euro 4.931 mila denominati SFP, di categoria A "SFPA", destinati ai creditori finanziari della classe VII del concordato Waste Italia S.r.l. (i.e. *bondholders* e specifici istituti finanziari);
- l'emissione di strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo massimo di Euro 10 milioni denominati SFP, di categoria B "SFPB", sottoscritti dal fondo Sound Point Beacon Master Fund LP, gestito da Sound Point Capital Management LP.

Gli strumenti partecipativi SFPA e SFPB prevedono una specifica ripartizione privilegiata in caso di distribuzione di riserve, utili o dividendi da parte della società SPC Green S.p.A.. In entrambi i regolamenti è inoltre previsto un meccanismo per cui la società avrà l'obbligo di erogare i dividendi ai titolari degli strumenti partecipativi a valere sulla cassa disponibile e degli utili o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l'assemblea di Haiki Mines S.p.A. ne abbia deliberato la distribuzione), nel rispetto delle condizioni previste in ciascuno dei regolamenti, a partire da dicembre 2023 per gli SFPA e a partire dal 16 aprile 2030 per gli SFPB.

In particolare, gli SFPA conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione, con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della riserva di patrimonio netto appostata in bilancio, restando il residuo 25% a favore degli azionisti. In riferimento invece agli SFPB, gli stessi, previa soddisfazione integrale dei diritti economici incorporati dagli SFPA ma con preferenza rispetto ai soci, godono del diritto alla distribuzione di utili o riserve pari al 95% dei dividendi e/o ripartizioni fino alla concorrenza della soglia di Euro 17 milioni.

In data 14 luglio 2021, nell'ambito dell'acquisizione da parte di Innovatec della residua partecipazione (49,9%) di Clean Tech LuxCo SA (successivamente Clean tech S.r.l. ora fusa in Haiki+ S.r.l.), Innovatec ha acquistato la totalità degli SFPB in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati a terzi soggetti e dei diritti di governance. In riferimento invece agli SFPA, SPC Green S.p.A. (ora fusa in Haiki Mines S.p.A., già Green Up S.p.A.) ha avuto nel corso degli ultimi esercizi richieste cui hanno fatto seguito le relative emissioni di strumenti per un valore complessivo di Euro 2.476 mila, pari al 50,23% dell'ammontare massimo deliberato. Una porzione maggioritaria di succitati SFPA, (Euro 2.080 mila) sono di proprietà del Gruppo, mentre, il residuo di n. 663 mila SFPA risulta in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila diritti sono stati emessi e depositati presso la sede sociale in attesa di essere richiamati a tutela degli irreperibili.

Attualmente, si sono quindi eliminate le limitazioni previste nella governance di Haiki Mines S.p.A. nel regolamento degli SFPB, mentre permangono quelle relative agli SFPA limitatamente agli SFP emessi.

12.6 Rischi connessi alla struttura di governance della Green LuxCo SA e all'applicazione di determinate previsioni statutarie

Green LuxCo SA ha introdotto nel proprio statuto alcune previsioni di governo societario che potrebbero, a seconda dei casi, impedire o rallentare l'assunzione di decisioni da parte degli organi competenti, nonché avere effetti in ordine alla modifica dell'assetto di controllo della Green LuxCo SA ovvero comportare un obbligo in capo a Gruppo Innovatec di cedere Ecosavona S.r.l..

Nello specifico:

- l'art. 6-bis dello statuto disciplina i trasferimenti consentiti;
- l'art. 8 dello statuto elenca le "*Reserved Matters*" per le quali è richiesto un *quorum* deliberativo assembleare qualificato, in particolare 1 voto favorevole dei soci che rappresentano il 70% del capitale sociale (c.d. supermaggioranza);

- l'art. 10 dello statuto disciplina i *quorum* qualificati ai fini della validità delle delibere del Consiglio di Amministrazione e il c.d. *casting vote* del presidente su determinate materie;
- l'art. 18 dello statuto disciplina le procedure di *tag alone* mentre l'art. 19 dello statuto disciplina le procedure di *drag along* il processo competitivo finalizzato alla cessione a una terza parte, in buona fede, dell'intero capitale sociale di Ecosavona che può essere avviato su richiesta di un amministratore della Lista A (espressione del socio di minoranza);

l'art. 20 dello statuto disciplina la procedura di "*Asset Liquidation*" in base alla quale un amministratore della Lista A ha la facoltà di avviare un procedimento competitivo volto a trasferire l'intero capitale sociale Ecosavona S.r.l. Alla luce di quanto sopra, non si può escludere che, nonostante la partecipazione di maggioranza detenuta dal Gruppo Innovatec in Green LuxCo Capital SA, esistano casistiche nelle quali Innovatec non possa disporre delle maggioranze sufficienti in sede assembleare e/o consiliare per poter assumere, implementare e/o adottare deliberazioni in materie strategiche nonché essere costretta, al verificarsi delle condizioni previste nello statuto, a dover cedere la partecipazione in Green LuxCo SA e/o la proprietà delle quote di Ecosavona S.r.l. Per maggiori informazioni sulla *governance* di Green LuxCO SA, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.4 della presente Relazione Semestrale.

12.7 Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo è parte in azioni legali di recupero collegati al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno e dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi.

12.7.1 Avviso di liquidazione n.2018/010/SF/000012307/0/004 SPC Green S.p.A. - Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Milano

In data 04/02/22 la controllata Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) ha presentato ricorso avverso all'avviso di liquidazione n.2018/010/SF/000012307/0/004 ricevuta in data 3/12/21 da Spc Green S.p.A., società incorporata dalla stessa Green Up S.p.A..

Con il citato avviso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano richiedeva a Spc Green S.p.A. il pagamento di Euro 1.228.080,00 a titolo di imposta di registro relativa al decreto di omologa n. 12307/2018, pubblicato in data 5 dicembre 2018 presentato dalla società Waste Italia S.p.A. e di cui Spc Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A.) figura in qualità di terzo assuntore. l'Ufficio ha applicato al caso di specie la disciplina prevista per il trasferimento di singoli beni, in presenza di un acollo di debiti, non avendo considerato che nel non è stato trasferito un singolo bene, ma un'azienda, inteso come complesso funzionalmente organizzato di beni.

Con sentenza del 4 luglio 2022 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, ha accolto il ricorso presentato dalla controllata ed annullato la pretesa impositiva dell'Ufficio ritenendo non condivisibile la tesi dell'Agenzia delle Entrate.

In data 24 ottobre 2022 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società ricorso in appello presso la corte di giustizia tributaria di secondo grado, con istanza di discussione in pubblica udienza. La controllata ha presentato le proprie controdeduzioni ed attualmente si attende la fissazione dell'udienza di secondo grado.

In data 12 luglio 2023 è stata emessa da parte della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia sentenza n. 3745/14/23, depositata il 18/12/2023, che confermava appieno quanto pronunciato in sede di primo grado, ribadendo le ragioni delle ricorrenti Green Up S.p.A. (in quanto incorporante SPC Green S.p.A.) e la correlata Sostenya Green S.r.l.;

In successiva data 5 marzo 2024, l'Avvocatura dello Stato ha notificato ai legali di Haiki Mines S.p.A il ricorso per Cassazione avverso la sentenza succitata. La società – certa delle proprie motivazioni confermate tanto in primo quanto in secondo grado – ha confermato il mandato al prof. Andreani per resistere anche in sede di Cassazione e ha depositato il controricorso entro il termine del 14 aprile 2024, in attesa di fissazione della discussione in Cassazione.

13. GOVERNANCE

13.1 Struttura del capitale sociale

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione e al 31 dicembre 2023 sono pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	10.532.567,45	96.445.858	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di *stock option* e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi. Inoltre, non esistono clausole di *change of control*.

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale post AuCap	
	<i>%</i>	<i>n. azioni</i>
<i>Sostenya Group S.r.l.</i>	45,35%	43.741.920
Mercato	54,65%	52.703.938
TOTALE	100,00%	96.445.858

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. è Sostenya Group S.r.l., che detiene direttamente una quota pari al 45,35% del capitale sociale della Società. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci rispettivamente con una quota pari al 38% ognuno del capitale sociale della Società.

Nessun membro del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede direttamente azioni di Innovatec S.p.A.. I consiglieri di amministrazione Dott. Nicola Colucci e la D.ssa Camilla Colucci, sono azionisti pariteticamente al 38% ognuno in Sostenya Group S.r.l. la quale detiene direttamente ed indirettamente il 45,35% del totale delle azioni in circolazione di Innovatec S.p.A..

Si rende noto che Innovatec S.p.A. non ha stipulato alcun accordo e/o patto parasociale in materia di *governance* societaria.

13.2 *Warrant 2023-2026*

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. riunitosi in forma “notarile”³ ha deliberato in data 19 ottobre 2023 l’emissione e l’assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.933 warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" (“*Warrant*”), che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 Warrant posseduto secondo quanto previsto dal regolamento dei “Warrant Innovatec 2023-2026” (“*Regolamento*”), e di aumentare conseguentemente il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 7.836.225,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei *Warrant*, anche in più tranches, di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei *Warrant*. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato in pari data il relativo Regolamento, la domanda di ammissione a negoziazione dei *Warrant* su EGM e il documento di ammissione relativo all’ammissione a negoziazione dei *Warrant* su EGM.

L’assegnazione dei *Warrant* in favore degli azionisti ha la finalità di incentivare la nuova strategia di crescita della Società e di fornire agli azionisti uno strumento finanziario che potrà trovare una valorizzazione di mercato e potrà essere liquidato sull’EGM, consentendo anche una maggiore patrimonializzazione della Società.

Ad esito dell’assegnazione gratuita agli azionisti di Innovatec S.p.A.:

- sono stati emessi n. 3.013.892 *Warrant*, nel rapporto di n. 1 *Warrant* ogni n. 32 azioni ordinarie, validi per la sottoscrizione di massime numero 3.013.892 azioni Innovatec S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale a servizio dei *Warrant*.
- aumentato il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80 comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei *Warrant*, mediante emissione di massime numero 3.013.892 azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei *Warrant*, in ragione del rapporto di n.1 una Azione di Compendio ogni n.1 *Warrant* posseduto e presentato per l’esercizio (il “Rapporto di Conversione”);
- le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei *Warrant* come previsti nel relativo Regolamento, entro ciascun termine finale del relativo Periodo di Esercizio fissato:

³ in esecuzione della delega allo stesso conferito ai sensi dell’art. 2443, del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell’assemblea straordinaria dei soci in data 3 febbraio 2021 e prevista nello statuto sociale vigente all’art. 5) e dato atto del parziale utilizzo della suddetta delega per complessivi Euro 6.096.640 in forza delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2020 e del 25 luglio 2022;

- al 31 ottobre 2024 per il "1° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 1,50⁴;
- al 30 ottobre 2025 per il "2° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 2,10;
- al 30 ottobre 2026 per il "3° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 2,60.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio verrà versato integralmente all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal Regolamento, salvi gli adempimenti di legge. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, potrà stabilire, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata complessiva tra quindici e sessanta giorni di Borsa aperta (il "Periodo di Esercizio Addizionale") come previsto nel Regolamento Warrant.

- fissato al 30 ottobre 2026 ("Termine di scadenza"), il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine; salvo modifiche così come previste nel Regolamento dei *Warrant*;
- i *Warrant* sono negoziabili, Codice ISIN: IT0005568305, Codice alfanumerico: WINC26, in regime di dematerializzazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., separatamente dalle azioni cui sono abbinate;

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 3.013.892 *Warrant*.

13.3 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP di tipo A e di tipo B)

Esistono delle limitazioni ai dividendi erogabili da parte della controllata Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) verso la sua controllante Haiki+ S.r.l. connessi ai diritti patrimoniali degli strumenti finanziari partecipativi di tipo A ("SFP A") emessi da SPC Green S.p.A. fusa in Green Up S.p.A. (ora Haiki Mines S.p.A.).

In dettaglio, nell'ambito e in esecuzione alle disposizioni assunte dal Tribunale di Milano in riferimento al concordato per assunzione degli attivi e passivi esdebitati di Waste Italia S.p.A. da parte di SPC Green S.p.A. (fusa in Haiki+ S.r.l.), quest'ultima deliberava:

- in data 15 luglio 2019 l'emissione fino a un massimo di Euro 4.930.944,28 di strumenti finanziari partecipativi "SFP A" destinati all'assegnazione a favore dei creditori chirografari finanziari della Classe VII del Concordato Waste nei cui confronti SPC Green si era impegnata a soddisfare i relativi crediti nella misura complessiva del 2%. Il termine ultimo per l'assegnazione dei relativi strumenti era previsto per il 30 giugno 2020;
- in data 15 aprile 2020 l'emissione di strumenti finanziari partecipativi di tipo "SFP B" pari a Euro 10.000.000,00 interamente sottoscritti da parte del l'ex-socio di minoranza della Clean Tech SA,

⁴ L'Emittente ha valutato di ridurre il Prezzo di Sottoscrizione a Euro 1,50 - rispetto a quanto precedentemente comunicato al mercato in data 19 settembre 2023 di Euro 1,90 - anche in relazione all'andamento negativo dei corsi azionari del titolo Innovatec avvenuto negli ultimi trenta giorni.

fondo Sound Point Beacon Master Fund LP, gestito da Sound Point Capital Management LP. In data 14 luglio 2021, nell'ambito dell'acquisizione da parte di Innovatec della residua partecipazione (49,9%) di Clean Tech LuxCo SA (*successivamente Clean tech S.r.l.* ora fusa in Haiki+ S.r.l.), Innovatec acquistava la totalità degli SFPB in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati a terzi soggetti e dei diritti di governance.

Il regolamento degli SFP A prevede nelle sue clausole più rilevanti quanto segue:

- valore pari al 2% del debito complessivo della Classe VII del Concordato Waste (Euro 4.860.000,00);
- l'apporto a fronte dell'emissione e assegnazione degli strumenti avviene a fondo perduto, senza diritto di rimborso o restituzione nemmeno nel contesto della liquidazione della società e viene contabilizzato in un'apposita riserva del patrimonio netto ("Riserva SFPA"), che non può essere accorpata ad altre riserve di patrimonio netto né utilizzata per la copertura delle perdite, se non dopo l'integrale utilizzo di tutte le altre riserve;
- gli SFPA conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili ("Dividendi SPC") e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione ("Distribuzione SPC"), con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della Riserva SPC A appostata nonché il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell'assemblea speciale dei titolari degli strumenti, nei termini e per le materie di cui al regolamento;
- a partire dal termine del quinto esercizio successivo all'esecutività dell'omologa (quest'ultima avvenuta in data 5 dicembre 2018) del Concordato Waste, SPC Green (ora Green Up S.p.A.) avrà l'obbligo di erogare i Dividendi SPC, a valere sulla cassa disponibile e nei limiti del 75% degli utili o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l'assemblea della Green Up S.p.A. ne abbia deliberato la distribuzione) fino ad un importo massimo complessivo pari alla Riserva SFPA residua (nel caso fossero già stati erogati precedentemente Dividendi SPC a norma del Regolamento SFP Waste), a condizione che (i) l'effettuazione dei Dividendi SPC non comporti uno squilibrio finanziario-patrimoniale della società (da misurarsi in base alla situazione risultante a valle della distribuzione) e (ii) siano stati integralmente pagati tutti i debiti in pre-deduzione e soddisfatti i creditori muniti di privilegio – nei limiti della capienza del privilegio ai sensi dell'art. 160, secondo comma, L. Fallimentare – fino al grado di cui all'art. 2751-bis, comma I, n. 1, c.c. (personale dipendente) secondo quanto previsto nella proposta del Concordato Waste.

Alla data del 31 dicembre 2020, l'assuntore SPC Green riceveva richieste cui hanno fatto seguito le relative emissioni di strumenti per un valore complessivo di Euro 2.476 mila pari al 50,23% dell'ammontare massimo previsto dal Concordato Waste in relazione alla Classe VII dei creditori. Una porzione maggioritaria di succitati SFPA, (Euro 2.080 mila) sono di proprietà del Gruppo (di cui Euro 1.813 mila di proprietà della Haiki Mines S.p.A. e il residuo risultano in capo a Innovatec), mentre n. 663 mila SFPA risultano in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila diritti non sono stati ancora esercitati ma comunque emessi dalla controllata e depositati presso la società in attesa di essere richiamati (a tutela degli irreperibili).

Alla data della presente Relazione, si sono quindi eliminate le limitazioni previste nella governance di Haiki Mines S.p.A. nel regolamento degli SFP B, mentre permangono quelle relative agli SFP A limitatamente a Euro 663 mila di SFPA emessi e in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila di diritti in attesa di richieste di emissione.

13.4 Governance della controllata Green Luxco SA controllante di Ecosavona S.r.l.

Lo statuto sociale della Green LuxCo SA contiene alcune disposizioni che potrebbero, a seconda dei casi, impedire o rallentare l'assunzione di decisioni da parte degli organi competenti, nonché avere effetti sulla modifica dell'assetto di controllo della società e conseguentemente della Ecosavona S.r.l.:

- ai sensi dell'art. 9 della Green LuxCo Capital SA, il consiglio di amministrazione è formato da 5 membri: 2 amministratori saranno selezionati dalla Lista A presentata dal socio di minoranza che detiene almeno il 30% del capitale sociale e 3 amministratori (tra cui il presidente) selezionati dalla Lista B presentata dal socio di maggioranza Sostenya Fintech controllata interamente da Innovatec S.p.A.;
- l'art. 8 dello statuto che disciplina i quorum qualificati (70%) ai fini della validità delle delibere del consiglio di amministrazione e il c.d. *casting vote* del presidente su determinate materie tra le principali ("Supermaggioranza"): (i) operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione, aumento di capitale) e costituzione di società interamente controllate; (ii) la cessione e/o l'acquisizione e l'affitto di attività, rami d'azienda, assets o azioni; (iii) scioglimento o liquidazione volontaria della società; (iv) distribuzione di dividendi; (v) creazione di nuove categorie di azioni o strumenti equity o quasi-equity; (vi) determinazione della remunerazione degli amministratori e alla revoca dell'intero consiglio di amministrazione;
- ai sensi dell'art. 10 dello statuto, ad eccezione delle delibere sulle Materie Riservate e sulle Materie Speciali (come *infra* definite), il consiglio di amministrazione della Green LuxCo Capital SA può deliberare validamente solo se sono presenti almeno 2 (due) Amministratori della Lista B e le decisioni sono prese a maggioranza dei voti degli amministratori presenti e in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del consiglio di amministrazione;
- In relazione alle delibere sulle Materie Riservate il consiglio di amministrazione può validamente deliberare solo se è presente almeno un amministratore della Lista A e le stesse possono essere prese esclusivamente con il voto favorevole di almeno un amministratore della Lista A. Costituiscono Materie Riservate le seguenti materie:(i) tutte le materie individuate nella disposizione in materia di Supermaggioranza (70%); (ii) emissioni di bond, obbligazioni e notes, compresa l'assunzione di prestiti di qualsiasi tipo; (iii) concessione di prestiti o di crediti superiori a € 50.000,00 su base annua cumulata; (iv) concessione di garanzie (compresi patronage) o indennità per un importo superiore a € 50.000 per singola operazione e € 100.000,00 su base annua cumulativa; (v) l'esercizio di tutti i diritti amministrativi relativi al possesso di azioni di Ecosavona S.r.l. e di alcuni poteri da parte dell'organo amministrativo, ad eccezione del diritto di voto per l'approvazione dei bilanci fatta eccezione per le disposizioni che regolano le Materie Speciali;
- Le seguenti "Materie Speciali" quali: (i) qualsiasi delibera relativa alla designazione e alla proposta di nomina dell'organo amministrativo di Ecosavona (ii) l'approvazione e l'attuazione della procedura di *Exit* della società e/o della liquidazione delle attività della società (come indicato rispettivamente all'Articolo 19 e all'Articolo 20); (iii) la stipula, la risoluzione e/o la modifica di rapporti contrattuali con parti correlate, la rinuncia o la modifica di qualsiasi diritto nei confronti di rapporti contrattuali con parti correlate. Esse dovranno essere decise a maggioranza degli amministratori presenti, del consiglio di amministrazione che comporti il voto favorevole di almeno uno degli amministratori di Lista A, essendo precisato che (a) il consiglio di amministrazione può deliberare o agire validamente in relazione alle Materie Speciali solo se alla riunione partecipano almeno due amministratori della Lista A e (ii) agli amministratori A saranno concessi un doppio voto per ogni amministratore e sarà esecutivo e vincolante per la società.

- l'art. 16 dello statuto che disciplina dividendi (annuali e acconto), le riserve distribuibili, le somme derivanti dalla riduzione volontaria del capitale sociale della società, i proventi derivanti dalla liquidazione della società, i proventi derivanti dall'alienazione congiunta da parte degli azionisti;
- L'art 18 dello statuto disciplina la procedura di *tag alone* mentre l'art. 19 dello statuto che disciplina la procedura di *drag alone* e il processo competitivo volto a trasferire l'intero capitale sociale a un terzo in buona fede, che può essere avviato su richiesta di un amministratore della lista "A" (espressione del socio di minoranza).
- l'art. 20 dello statuto che disciplina la procedura di "*Asset Liquidation*" in base alla quale un amministratore della Lista A ha la facoltà di avviare una procedura competitiva finalizzata alla cessione a un terzo in buona fede dell'intera partecipazione della società nel capitale di Ecosavona S.r.l. ad un *floor* minimo di *equity value*.

Le disposizioni cessano di essere applicabili laddove un azionista di minoranza cessa di detenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale sociale;

14. LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività della Divisione R&D sono principalmente focalizzate sulla ricerca e sviluppo di tecnologie, processi e prodotti innovativi, nonché sulla valutazione della loro sostenibilità tecnico-economica, al fine di promuovere l'implementazione di soluzioni in grado di contribuire strategicamente alla crescita ed al potenziamento su mercato di Haiki+ e delle sue diverse aziende. Per lo svolgimento di queste attività, la Divisione R&D lavora a stretto contatto con aziende tecnologiche, associazioni, centri di ricerca, università nazionali e internazionali, con supporto finanziario proveniente sia dalla struttura che attraverso programmi pubblici nazionali o della Commissione Europea.

Nel corso del primo semestre del 2024, la Divisione R&D ha proseguito le attività di tre progetti finanziati:

- RECREATE "REcycling technologies for Circular REuse and remanufacturing of fiber-reinforced composite mATERials" (RIA; GA 101058756; 06/2022 – 05/2026; www.recreatecomposite.eu). In qualità di Affiliated Entity di Cobat Compositi, le attività sono state orientate alla identificazione delle tipologie di campioni in composito da fornire per le attività sperimentali.
- Circular TwAIn "AI Platform for Integrated Sustainable and Circular Manufacturing" (IA; GA 101058585; 07/2022 - 06/2026; www.circular-twain-project.eu). Nel corso dei primi sei mesi del 2024, HAIKI COBAT ha definito gli attori commerciali, i dati condivisi e i relativi livelli di accesso di un data space per l'interscambio di informazioni sulle batterie di veicoli elettrici, al fine di ottimizzarne il ricondizionamento e il riciclo.
- REINFORCE "Standardised, automated, safe and cost-efficient processing of end-of-life batteries for second and third life re-use and recycling" (RIA; GA 101104204; 06/2023 - 05/2027; www.reinforceproject.eu). Nei primi sei mesi del 2024 HAIKI COBAT ha contribuito alla definizione di processi di rigenerazione di batterie a fine vita e selezionato campioni ai fini sperimentali.

In linea con i contratti di servizio, HAIKI COBAT ha qualificato la sua attività in termini di Ricerca & Sviluppo, anche con un processo di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ad associazioni

internazionali di riferimento del proprio settore.

- EUCOBAT: quale associazione europea dei sistemi di raccolta pile ed accumulatori;
- RENEOS: la rete europea dei principali sistemi nazionali di raccolta delle batterie che fornisce soluzioni su misura per il fine vita delle batterie dei veicoli elettrici fuori uso, promossa da Cobat e dal sistema di raccolta belga BEBAT.

In riferimento alla richiesta da parte del mercato di contenitori adeguati al trasporto in sicurezza di batterie al litio danneggiate/difettose provenienti dal settore automotive, nel 2019 Cobat ha avviato un progetto dedicato alla progettazione, al brevetto, alla certificazione ed alla commercializzazione di soluzioni di imballaggio ad hoc. Nel corso del primo semestre del 2024 sono stati realizzati ed in parte commercializzati n.25 Box Litio M n.10 Box Litio L. È in fase di studio l'upgrade del Box Litio L per lo stoccaggio e il trasporto di batterie in stato critico fino a 120kWh; i test sono programmati nella seconda metà del 2024.

Con riferimento al brevetto detenuto in merito al trattamento degli accumulatori al litio, Cobat SpA ha costituito alla fine dell'anno 2021, con Cobat RIPA e la società Esplosivi Sabino, la società COBAT ECO FACTORY srl, per la costruzione di un impianto completo, situato in Abruzzo nel Comune di Pollutri (CH), nel quale verranno integrate tutte le fasi di gestione delle pile e accumulatori non piombosi a fine vita. Il progetto risponde quindi alla necessità di realizzare un impianto, ecosostenibile ed economicamente competitivo, nel quale si svolga la selezione di tutte le batterie non piombose (alcaline, nichel-cadmio/metallo idrato, litio, mercurio, etc.) e il trattamento e recupero di batterie:

- i) portatili alcaline;
- ii) al litio portatili, industriali e provenienti dal settore automotive.

Nel primo semestre del 2024 è stata finalizzata e messa a punto la linea di trattamento delle portatili alcaline e realizzato il primo step di trattamento meccanico per la linea litio, che vedrà il suo completamento nel corso del 2025.

15. POLITICA AMBIENTALE

Il Gruppo ha nella sua mission il rispetto e la tutela dell'ambiente: opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale. La mission del Gruppo esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali. In questa prospettiva, la direzione ha definito e portato avanti obiettivi aziendali chiari e congruenti con le strategie di business fissate e con le opportunità del mercato, sulla base dei quali essa:

- conferma il proprio impegno a migliorare la soddisfazione dei clienti, assicurando che le loro esigenze e aspettative siano individuate e convertite in requisiti da ottemperare durante il processo produttivo;
- conferma il proprio impegno dal punto di vista socio-ambientale, inserendosi in un contesto di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di riduzione dell'effetto serra e garantendo una maggiore sicurezza dal punto di vista ambientale;
- si impegna a garantire prodotti e servizi di qualità costanti nel tempo, anche grazie al continuo monitoraggio e aggiornamento delle modalità operative adottate, mantenendo sempre attivo ed efficace il Sistema Qualità in conformità alla norma di riferimento;
- è attiva nel ricercare soluzioni gestionali, adeguate alle nuove normative e alla crescente attenzione globale alle problematiche ambientali, secondo criteri di funzionalità e collaborazione con gli Enti

coinvolti, anche promuovendo la sensibilizzazione del proprio personale con momenti di riunione e di aggiornamento specialistico;

La direzione si impegna per l'attuazione di questi principi e per la loro diffusione, facendone un documento di riferimento per la conduzione della Società e del Gruppo, mettendo inoltre a disposizione le risorse umane e i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati, e chiedendo a tutti i dipendenti ampia collaborazione per l'attuazione del programma stesso.

Ogni attività è pianificata e attuata in condizioni controllate, al fine di garantire: i) l'idoneità del personale, dei mezzi adibiti al servizio e degli impianti, ii) la conformità alle norme di riferimento per le attività di gestione impianto e iii) il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per lo svolgimento del servizio.

Al fine di poter gestire le società del gruppo secondo i principi sopracitati, le seguenti società controllate sono certificate principalmente secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 con i seguenti dettagli per le singole unità:

Haiki Mines Spa.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- Per i siti di Albonese, Chivasso e la sede di Milano
 - ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026;
- Per il sito di Albonese
 - Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-365/23 valido fino al 16/03/2026.
 - EMAS certificato n. IT-001686 valido fino al 30/06/2026
- Per il sito di Bossarino EMAS certificato n. IT-000356 aggiornato il 30/06/2026
- Per il sito di Bedizzole EMAS certificato n. IT-000213 valido fino al 02/05/2025

Haiki Recycling Srl

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- Per i siti di Cermenate, Chivasso, Collegno, Palazzolo Vercellese e la sede di Milano
 - ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 23/01/2026;
- Per il sito di Palazzolo Vercellese
 - Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-366/23 valido fino al 22/11/2024.

Haiki Cobat S.p.A. SB:

- ISO 9001:2015 : certificato n. 8400, scadenza 27/06/2025; emissione corrente 16/06/2023.
- ISO 14001:2015: certificato n. 8401; scadenza 27/06/2025, emissione corrente 09/11/2023.

- ISO/IEC 27001:2017: certificato n. 50001, scadenza 13/10/2025, emissione corrente 09/11/2023
- EMAS, attestato n. E-213, scadenza 08/07/2027, emissione corrente 05/07/2024

Haiki + S.r.l.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026

Haiki Electrics Srl

- Per i siti di San Severino Marche – Colotto e Romano d’Ezzelino
 - ISO 9001:2015 certificato n. 44472/23/S valido fino al 21/03/2026;
 - ISO 14001:2015 certificato n. EMS-9618/S valido fino al 21/03/2026
- Per il solo sito di San Severino Marche – Colotto
 - ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5145 valido fino al 19/03/2026
- Per il sito di Romano d’Ezzelino
 - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:

• 1B - Frigoriferi (VHC)	Data fine certificazione 07/10/2024
• 5 - App. grandi dimensioni	Data fine certificazione 03/02/2025
• 6 - Schermi a CRT	Data fine certificazione 04/12/2024
• 7 - Schermi Piatti	Data fine certificazione 04/12/2024
• 9 - Elettronica di consumo	Data fine certificazione 22/11/2024
- Per il sito di San Severino Marche – Colotto
 - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:

• 1B - Frigoriferi (VHC)	Data fine certificazione 24/07/2026
• 2 - Condizionatori	Data fine certificazione 23/06/2026
• 5 - App. grandi dimensioni	Data fine certificazione 09/09/2026
• 6 - Schermi a CRT	Data fine certificazione 03/11/2025
• 7 - Schermi Piatti	Data fine certificazione 03/11/2025
• 9 - Elettronica di consumo	Data fine certificazione 10/09/2026

Ecosavona S.r.l.

- ISO 9001:2015 certificato n. 2733/00/S valido fino al 23/02/2027;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-40/S valido fino al 22/07/2026
- EMAS certificato n. IT-000097 valido fino al 12/04/2027

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente e non sono state, inoltre, inflitte pene definitive per reati commessi o danni arrecati al contesto ambientale.

16. RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti della Società e del Gruppo sono inquadrati come segue:

Gruppo Innovatec	Puntuale 1°Sem24	Puntuale 2023	Puntuale 1°Sem23	Media 1°Sem24	Media 2023	media 1°Sem23
Dirigenti	17	17	20	16,2	18,8	19,8
Quadri	19	20	21	19,7	21,2	20,8
Impiegati	166	192	173	164,5	178,4	176,0
Operai	229	237	201	248,8	180,5	200,3
TOTALE	431	466	415	449,2	398,9	417,0

I dipendenti del Gruppo presentano la seguente distribuzione in fasce di età:

- età inferiore ai 30 anni: 14%
- età compresa tra i 30 e i 50: 55%
- età superiore ai 50 anni: 31%

La distribuzione degli stessi per sesso risulta essere la seguente:

- Maschi 71,2%
- Femmine 28,8%

Politica delle risorse umane

Il capitale umano rappresenta il patrimonio primario del Gruppo, il quale considera il valore del team uno dei principali punti di forza. È per questo che, negli anni, in coerenza con la propria missione e con l'attenzione ai propri valori aziendali, la gestione di tale ricchezza ha acquisito un ruolo via via sempre più strategico. Il team è composto da professionisti capaci che mettono a disposizione le proprie competenze, non solo nell'attività tecnica a loro affidata, ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione comune fatta di costante confronto e collaborazione reciproca. Professionalità, competitività e profitto sono concetti largamente diffusi all'interno delle Società del Gruppo, così come è sempre più consapevole nei dipendenti l'esigenza di flessibilità come condizione essenziale per rispondere alle crescenti sfide dei mercati.

Selezione e inserimento

Il Gruppo crede fortemente che la selezione dei giovani talenti sia alla base della crescita futura delle aziende del Gruppo. Per questo motivo pone particolare attenzione alla scelta dei canali da adottare, all'organizzazione di assessment mirati alla valutazione del potenziale, all'approccio professionale durante i colloqui conoscitivi.

Nel corso del primo semestre 2024, alla luce dei numerosi inserimenti in vari ambiti/funzioni del Gruppo, il processo di onboarding, è rimasto uno dei processi fondamentali volto a favorire l'inserimento e l'integrazione delle nuove risorse nella struttura aziendale. Il processo di onboarding prevede un incontro mensile con la Funzione HR e un incontro trimestrale tra le new entry e il Presidente e gli Amministratori delle diverse business unit, al fine di apprendere la struttura organizzativa, gli obiettivi e i diversi progetti legati alle varie aree operative del Gruppo (Innovatec Academy).

Sostenendo il percorso di conoscenza in ambito accademico di giovani talenti, vengono anche incrementate le relazioni con le Istituzioni accademiche al fine di sviluppare ulteriori progetti multidisciplinari, tavole rotonde e seminari tematici.

Formazione

La formazione rappresenta per il Gruppo una leva per la crescita professionale delle risorse, per l'innovazione dei processi e per la realizzazione degli obiettivi di business del Gruppo.

L'impegno di Innovatec nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione rivolte a tutta la popolazione aziendale del Gruppo, in modo da favorire l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità.

Ogni anno viene elaborato un piano di formazione e sviluppo conforme alle esigenze dell'azienda e di tutti i dipendenti. Si tratta di un processo in costante evoluzione per far fronte alle necessità dettate da un orizzonte lavorativo in continuo mutamento.

Nel corso del primo semestre ciascun dipendente può richiedere di partecipare a iniziative di formazione o aggiornamento facoltativo, anche in ambito extraaziendale, allo scopo di migliorare la propria preparazione professionale secondo percorsi personalizzati. L'Ufficio Risorse Umane, congiuntamente alla direzione, valuta l'idoneità delle richieste ricevute e la coerenza rispetto al percorso professionale, organizzando iniziative ad hoc.

Nel corso del 2024 le ore di formazione erogata sono state pari a circa 3.387,65. Questo indicatore sottolinea quanto la formazione venga considerata un vettore di successo e competitività.

La formazione erogata ai dipendenti del Gruppo ha riguardato tre principali aree tematiche:

- sviluppo manageriale;
- formazione specialistica;
- formazione normativa,

In particolare sulle seguenti tematiche:

- Ambiente/Qualità
- Sicurezza
- Area tecnica
- Marketing e sales
- CSR e Sostenibilità
- Formazione tecnica

Il Gruppo, al fine di offrire un'adeguata offerta formativa ha usufruito anche dei finanziamenti tramite il Fondo Conoscenza per il personale non dirigente.

Decreto Legge 231/01

Nel corso dell'anno 2024 sono state erogate a tutto il personale impiegatizio delle sessioni formative relativamente al D.Lgs 231/01, focalizzate su:

- struttura modelli adottati dalle società, con evidenza delle specifiche relative alla Parte generale e alle singole Parti Speciali;
- ruolo dell'organismo di Vigilanza
- Whistleblowing

Salute e Sicurezza

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

A tal fine le società più operative sono state certificate secondo la norma ISO 45001:2018.

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori, ecc.);
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Innovatec si impegna mediante le società controllate, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa, anche attraverso i seguenti strumenti:

- la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari propri o di cui ne abbia la disponibilità utilizzati al fine di limitare possibili incidenti da questi provocati;
- a diffusione ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai preposti ove nominati, al medico competente e a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica di una adeguata conoscenza sui temi disciplinati dalla normativa stessa;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.lgs. n. 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, ecc.) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute;
- la gestione di un adeguato ed efficace programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza.

Al momento non è presente in Innovatec un Comitato per la Salute e la Sicurezza ma è nominato per ogni impianto almeno un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) che si interfaccia periodicamente con l'ufficio QAS e l'RSPP per il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro e rispetto normativo.

Il Gruppo al fine di monitorare e migliorare costantemente la salute e sicurezza dei propri lavoratori, oltre ad avere redatto un sistema di gestione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 81/08 (Testo Unico) organizza durante l'anno degli incontri di confronto con i rappresentanti del personale. In tali incontri vengono illustrate le problematiche che il personale dipendente riscontra durante la normale attività lavorativa, analizzandole assieme al Datore di Lavoro e all'ufficio QAS. Tali segnalazioni vengono risolte tramite l'adozione di nuove procedure o l'acquisto di nuove attrezzature.

Di seguito si specifica il rapporto tra il n° di RLS e il n° di dipendenti per le diverse società operative del Gruppo dove queste figure sono presenti:

- Haiki Mines: 6%;
- Haiki Recycling: 2%;
- Ecosavona: 2,40 %;
- Haiki Electrics : 2,50 %.

Nei comitati vengono analizzate le tipologie di infortunio, in funzione delle conseguenze, delle mansioni interessate e delle motivazioni. Oltre agli incidenti accaduti che hanno provocato degli infortuni ai dipendenti, vengono analizzate anche tutte le casistiche di “NEAR MISS” (quasi infortunio). Grazie a tali analisi la Società è in grado di mantenere un tasso di infortunio inferiore alla media nazionale, e di saper controllare in maniera completa anche il lavoro svolto da eventuali appaltatori.

Nonostante le misure di prevenzione attuate, nel corso del primo semestre 2024 si sono registrati alcuni infortuni, tutti di lievissima entità, infatti le cause hanno interessato principalmente infortuni in itinere o durante le fasi di salita o discesa dai mezzi utilizzati.

La valorizzazione delle risorse passa anche attraverso l'individuazione di obiettivi chiari, collegando le premialità al raggiungimento degli stessi.

Per questo motivo anche nel 2024 è stato implementato il sistema di MBO, che ha visto coinvolte le figure apicali, i responsabili di funzione e l'area commerciali del Gruppo.

Il sistema si basa su:

- obiettivo trasversale legato a tematica CSR;
- obiettivi aziendali, legati al raggiungimento dell'EBITDA e Fatturato;
- obiettivi individuali legati alla propria mansione.

Il 2024 ha inoltre visto la prosecuzione del sistema di performance appraisal, allo scopo di favorire il confronto diretto capo – collaboratore, definire obiettivi chiari in coerenza con la strategia aziendale, ognuno per il proprio ruolo e individuare le skills da potenziare con corsi di formazione mirata (soft e hard).

17. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento di questi primi mesi successivi al 30 giugno 2024, vede il Gruppo focalizzato a finalizzare l'operazione di Scissione delle due *business unit* e la quotazione della nuova realtà Haiki+ S.r.l. sul mercato EGM ad inizio gennaio 2025. La decisione di Innovatec di procedere all'operazione di scissione nasce dal diverso contesto di mercato, industriale e di business che si è venuto a creare a seguito dello stop all'ecobonus e delle modifiche normative e regolatorie approvate in questi ultimi mesi sull'attività delle Rinnovabili con impatti rilevanti, rispetto alle ipotesi del piano industriale presentato a settembre 2023, il quale nel suo complesso non è più attuabile.

Unitamente ai risultati preliminari al 30 giugno 2024, il Gruppo ha presentato i driver strategici che guideranno la riscrittura del piano industriale della BU Ambiente ed Economia Circolare e della BU Efficienza Energetica e Rinnovabili a valle dell'operazione di scissione.

In riferimento al business dell'Ambiente ed Economia circolare i risultati del primo semestre 2024 hanno confermato la traiettoria di piano originario del settembre scorso. Le linee guida strategiche tratteggiano anche l'indirizzo che la nuova Haiki+ intende dare allo sviluppo della propria attività in questo settore – caratterizzato da una progressiva espansione e da una dinamica di consolidamento – per il prossimo triennio, indirizzando i propri sforzi operativi e strategici all'incremento della propria impronta industriale, tramite l'incremento dei volumi gestiti e della presente geografica in aree limitrofe a quelle attualmente presidiate. La *business unit* sta proseguendo nello sviluppo della capacità impiantistica di trattamento (i.e. Igers S.r.l., Isacco S.r.l.) e di smaltimento (tra cui si evidenzia la recente acquisizione di Ecosavona, sito che ha recentemente ottenuto un importante ampliamento autorizzativo di circa 2,5 milioni di metri cubi) nonché nei processi di integrazione delle unità operative neo acquisite con sinergie commerciali e di costo. Inoltre, si è in attesa degli ultimi permessi per poter inaugurare l'impianto di Cobat Ecofactory per il riciclo delle batterie al litio sito a Pollutri. Le direttrici di sviluppo prevedono inoltre un progressivo aumento della porzione di rifiuti internalizzati, operazione questa che sarà resa possibile dallo sviluppo di nuova impiantistica proprietaria, nonché dalla finalizzazione di talune acquisizioni mirate che proietteranno il perimetro controllato da Haiki+ verso una posizione di campione nazionale in talune nicchie operative quali il recupero delle batterie al litio e dei rifiuti tessili.

In riferimento al business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili, le modifiche normative e regolatorie approvate in questi ultimi mesi sull'attività delle Rinnovabili comporterà una rimodulazione degli economics caratterizzati da tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine nonché supportati da un maggior assorbimento di capitali e finanza di progetto, da qui la predisposizione di un aggiornamento del piano di sviluppo. Le nuove linee guida strategiche riaffermano l'obiettivo di svincolarsi dai meccanismi incentivanti, valorizzando l'attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica turn key, sia la gestione in modalità asset management mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili. Nel primo semestre del 2024, i dati di Terna indicano che la produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia ha superato per la prima volta quella da fonti fossili, con un incremento del 27,3% rispetto allo stesso periodo del 2023. La produzione da fonti fossili è diminuita del 19%, con una forte riduzione della produzione a carbone (-77,3%). Le fonti rinnovabili hanno coperto il 43,8% della domanda di energia, stabilendo un nuovo record storico semestrale. La capacità rinnovabile in esercizio è aumentata di 3.691 MW, di cui 3.341 MW provenienti dal fotovoltaico. La domanda elettrica è cresciuta dell'1,1% rispetto all'anno precedente. A giugno 2024, la produzione nazionale ha soddisfatto l'88,5% della domanda di energia, mentre il saldo estero è calato dell'8,6% rispetto allo stesso mese del 2023. Questo trend positivo suggerisce un futuro roseo per l'industria solare, con prospettive di ulteriore espansione e innovazione.

In tale percorso il gruppo Innovatec metterà a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'expertise e la capacità di esecuzione di ESI S.p.A. player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici con un portafoglio ordini di circa Euro 45 milioni. In un contesto di forte domanda di energia rinnovabile ESI S.p.A. prevede una crescita significativa per il prossimo esercizio, nonostante le sfide attuali, come l'approvazione di progetti su larga scala e la gestione della congestione delle reti.

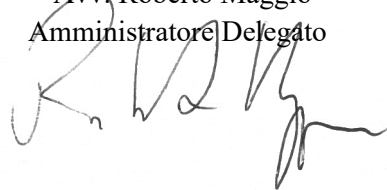
Il Piano di Sviluppo 2025-2027 della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili verrà comunicata al mercato nel corso della prima decade di ottobre 2024 mentre il Piano di Sviluppo 2025-2027 della business unit Ambiente ed Economia Circolare verrà presentato al mercato entro il mese di novembre 2024, con obiettivi di crescita in termini di ricavi e redditività per ambedue i comparti ed una prospettiva concreta di creazione di valore per gli azionisti.

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare La Relazione Finanziaria Consolidata Intermedia al 30 giugno 2024.

Milano, 30 settembre 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Avv. Roberto Maggio
Amministratore Delegato



***Prospetti contabili consolidati
al 30 giugno 2024***

Gruppo Innovatec S.p.A.

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

30/06/2024

31/12/2023

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	743.219	1.567.825
2) Costi di sviluppo	-	114.006
3) Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere dell'ingegno	710.534	854.626
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.292.788	2.868.971
5) Avviamento	41.652.264	43.859.931
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.416.397	3.789.120
7) Altre	1.797.568	1.889.322
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	76.612.770	54.943.800
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	28.014.447	23.981.794
2) Impianti e Macchinario	20.682.968	15.580.815
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.859.039	1.515.208
4) Altri beni	22.658.297	20.900.824
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.988.761	9.555.349
BIII Totale Immobilizzazioni materiali	100.203.511	71.533.989
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	2.208.197	1.524.797
d-bis) altre imprese	16.741	2.508.691
2) Crediti:		
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	18.031	123.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.119.062	1.809.869
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	430.712	428.744
4) strumenti finanziari derivati attivi	14.164	14.380
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.806.906	6.409.481
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	181.623.188	132.887.271
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.161.489	590.733
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.188.730	1.028.920
3) lavori in corso su ordinazione	17.525.260	15.793.900
4) prodotti finiti e merci	517.232	2.371.784
5) acconti	7.203	62.400
Totale rimanenze	20.399.914	19.847.737

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

II) Crediti

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	39.894.501	39.200.189
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.347.666	6.555.644
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	11.654.804	18.373.520
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.248.370	31.030.777
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	808.607	-
5-ter) Imposte anticipate	1.871.424	1.699.942
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	18.836.797	30.101.365
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	87.662.169	126.961.436

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Partecipazioni in imprese collegate	-	499.983,86
6) altri titoli	3.183.051	4.326.427
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.183.051	4.826.410

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	9.028.277	11.591.112
2) Assegni	-	2.101
3) Denaro e valori di cassa	41.448	45.019
Totale disponibilità liquide (IV)	9.069.725	11.638.232

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE **120.314.859** **163.273.815**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI **6.520.660** **6.054.428**

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) **308.458.707** **302.215.514**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO

30/06/2024

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

I - Capitale	10.532.567	10.532.567
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.004.823	8.004.823
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	676.656	506.666
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	-	76.920
Varie altre riserve	146.119	146.119
Riserva da differenze da traduzione	21.580	22.290

VII – Riserva per op. di copertura dei flussi finanziari attesi	11.641	11.857
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.484.492	22.583.263
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.375.278)	63.240
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	40.502.600	41.947.744
Patrimonio netto di terzi:		
Capitale e riserve di terzi	10.577.341	6.093.643
Utile (perdita) di terzi	861.458	146.552
Totale patrimonio netto di terzi	11.438.799	6.240.195
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	51.941.399	48.187.939
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8.155	8.155
2) Fondo imposte, anche differite	2.475.563	2.548.662
4) Altri	57.156.769	34.522.101
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	59.640.487	37.078.917
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.729.105	3.259.613
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.394.423	4.346.206
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.849.264	12.086.403
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.372.346	11.711.771
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	17.608.233	23.661.335
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.969.778	7.874.996
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	10.981.419	12.053.790
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.307.448	15.656.442
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	56.182.732	76.106.280
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.043.022	1.212.875
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	450.000	450.000
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	942.408	1.885.502
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	23.000.000	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.269.021	13.593.050
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.473.495	12.602.953
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.201.406	2.660.225
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.584	1.476.261
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.303.818	9.895.711
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.000.000
D) TOTALE DEBITI	188.630.397	209.273.799
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.517.318	4.415.247
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	308.458.707	302.215.515

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2024 30/06/2024	01/01/2023 30/06/2023
------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.386.505	92.355.287
2) Var. delle rimanenze di prodotti e semilav. e finiti	(396.519)	1.305.035
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.731.360	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.564.816	684.244
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	51.173	118.872
- Altri	3.386.793	2.127.914
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	111.724.127	96.591.352

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, suss., di consumo e di merci	(38.153.606)	(21.694.609)
7) per servizi	(39.193.086)	(43.517.257)
8) per godimento di beni di terzi	(3.739.409)	(2.382.295)
9) per il personale	(12.886.151)	(12.195.588)
a) salari e stipendi	(9.000.649)	(8.696.446)
b) oneri sociali	(3.028.210)	(2.758.701)
c) trattamento di fine rapporto	(614.879)	(527.289)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	(3.548)
e) altri costi	(242.413)	(209.605)
10) ammortamenti e svalutazioni	(10.504.273)	(7.472.714)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.779.677)	(2.385.143)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.646.248)	(5.008.808)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(78.348)	(78.763)
11) var. delle rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci	812.084	(981.204)
12) accantonamenti per rischi	(96.330)	(387.100)
13) altri accantonamenti	(707.347)	(1.777.510)
14) oneri diversi di gestione	(3.374.163)	(3.925.244)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(107.842.281)	(94.333.520)

DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.881.847	2.257.832
---	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	112	426.518
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	-	3.172
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	9.775	12.449
d) proventi diversi dai precedenti		
da altri	10.181	422
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	(34.135)	(25.059)
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	(3.321.604)	(3.608.464)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(199)	51
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.335.870)	(3.190.911)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	39.526	-
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	22.478
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(40.625)	(437.309)
b) di immobilizzazioni fin. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	(1.804)
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.099)	(416.635)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	544.878	(1.349.714)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(964.608)	(1.481.292)
Imposte relative a esercizi precedenti	(20.508)	-
imposte differite	(18.976)	(35.935)
imposte anticipate	(54.605)	418.449
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI	(513.820)	(2.448.492)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEI TERZI	861.458	228.836
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(1.375.278)	(2.677.328)

Gruppo Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

30/06/2024

30/06/2023

(Valori in Euro)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato dell'esercizio consolidato	(513.820)	(2.448.492)
Imposte sul reddito	1.058.697	1.174.616
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.335.870	3.190.957
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	283.901	24.978

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi **4.164.649** **1.942.013**

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn :

Accantonamenti ai fondi	803.677	2.164.609
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	10.425.925	7.393.951
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di partecipazioni	1.099	437.309
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	78.348	78.763
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	(22.478)
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	614.879	527.289
Flusso economico del periodo di imprese entrate nell'area di consolidamento	(948.741)	62.520
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.818.711)	15.557

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto **12.321.125** **12.599.534**

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	1.550.498	5.777.258
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	7.442.862	(2.560.768)
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(2.091.728)	(1.228.366)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	(794.666)	(7.564.792)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto **18.428.091** **7.022.867**

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	(1.516.082)	(2.105.367)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(75.842)
Dividendi incassati	-	46
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(471.392)	(456.568)
(Utilizzo dei fondi)	(2.769.761)	(2.808.672)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) **13.670.856** **1.576.464**

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(843.393)	(1.289.842)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(4.254.650)	(5.948.525)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	3.512.028	(2.470.365)
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	572.754	8.471
Flusso di cassa connesso con la cost. e acqu. di impr. entrate nell'area di conso.	(6.645.423)	(1.500)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) **(7.658.685)** **(9.701.761)**

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi terzi

Incremento (decremento) debiti verso banche	(2.117.001)	6.434.731
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	(503.490)	11.744.697
Aumento/(diminuzione) prestito obbligazionario	(3.559.650)	(540.623)

Mezzi propri

Distribuzione dividendi a soci terzi di minoranza - (480.801)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) (6.180.138) 17.158.004

INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C) (167.968) 9.032.707

Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite nell'esercizio 1.436.374 -
Effetto disponibilità liquide dall deconsolidamento di società controllate (3.836.912) 42.623

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 11.638.232 9.969.067

di cui:

depositi bancari e postali 11.591.112 9.949.293
assegni 2.101 -
denaro e valori in cassa 45.019 19.773

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO 9.069.725 19.044.396

di cui:

depositi bancari e postali 9.028.277 18.996.176
assegni - -
denaro e valori in cassa 41.448 48.220

Gruppo Innovatec S.p.A.
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva soprap.zo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	10.532.567	8.004.823	506.666	11.857	76.920	146.119	22.290	22.583.263	63.240	41.947.744	6.240.195	48.187.939
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	169.990	-	-	-	-	(106.750)	(63.240)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(76.920)	-	-	-	-	(76.920)	4.345.602	4.268.682
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Var. riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	(710)	-	-	(710)	(471)	(1.181)
Var. nel fair value di str. derivati di cop. dei flussi fin. attesi	-	-	-	(216)	-	-	-	-	-	(216)	-	(216)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	7.980	-	7.980	(7.986)	(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(1.375.278)	(1.375.278)	(1.375.278)	861.458	(513.820)
Patrimonio netto al 30 giugno 2024	10.532.567	8.004.823	676.656	11.641	0	146.119	21.580	22.484.492	(1.375.278)	40.502.600	11.438.799	51.941.399

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Italiana sul mercato all'Euronext Growth Italy ("EGM").

Contenuto e forma del Bilancio consolidato intermedio

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stata redatta in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. La sua finalità è infatti quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2023 ed il 30 giugno 2024. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 242, 3° comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci intermedi al 30 giugno 2024 corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A. sono stati ricevuti dai rappresentanti degli organi amministrativi delle singole società ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2024 e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato intermedio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 del Gruppo Innovatec è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. (i) detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale e (ii) sottoposte al controllo di fatto (i.e. ESI S.p.A. quotata all'EGM).

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991 e ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Si precisa che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023, utilizzato per" spalla patrimoniale", è quello approvato dall'organo amministrativo di Innovatec S.p.A. in data 28 marzo 2024.

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale intermedio al 30 giugno 2024 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2024 di Innovatec S.p.A. (**Capogruppo**) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la (i) maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, e (ii) sottoposte al controllo di fatto (i.e. ESI S.p.A. quotata all'EGM). Sono considerate controllate anche le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate collegate, le imprese nelle quali

Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto “potenziali”) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere, ad esclusione dei consorzi descritti in tabella, di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

L’area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del patrimonio netto:

Gruppo Innovatec

Area Consolidamento Integrale

30/06/2024

Innovatec S.p.A.	Capogruppo	Milano		Controllante
Società controllate direttamente:				
Haiky+ S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata
Genkinn S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata
Innovatec Engineering S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	90,00%	Controllata
Sostenya Fintech S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata
Innovatec USA Inc	Innovatec S.p.A.	Delaware - Usa	60,00%	Controllata
Società controllate tramite Haiky+ S.r.l. :				
Haiki Mines S.p.A.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	Roma	75,96%	Controllata
Haiki Recycling S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Palazzolo Verellese (VC)	90,00%	Controllata
Haiki Electrics S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	82,66%	Controllata
RM Editori S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Innovatec Engineering S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	5,00%	Controllata
Società controllate tramite Genkinn S.r.l. :				
Eliospower S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	51,00%	Controllata
Keytech S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	65,00%	Controllata
ESI S.p.A.	Genkinn S.r.l.	Roma	32,73%	Controllata
Innovatec Engineering S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	5,00%	Controllata*
Società controllate tramite Haiki Mines S.p.A. :				
Bensi 3 S.r.l.	Haiki Mines S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata
Società controllate tramite Elispower S.r.l. :				
Albarum S.r.l.	Eliospower S.r.l.	San Zeno Naviglio (BS)	100,00%	Controllata
Elios Uno S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Elios Due S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Elios Tre S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Elios Quattro S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Elios Cinque S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Elios Sei S.r.l.	Eliospower S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata
Società controllate indirettamente anche tramite Haiky+ S.r.l. e Haiki Recycling C S.r.l. :				
Matemorfosi S.r.l. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	Milano	70,00%	Controllata
Matemorfosi S.r.l. Società Benefit	Haiki Recycling S.r.l.	Milano	30,00%	Controllata
Società controllate tramite Haiki Cobat SpA società benefit				
Cobat Ecofactory S.r.l.	Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Pollutri (Chieti)	51,00%	Controllata

Cobat TECH S.p.A.	Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Roma	100,00%	Controllata
Società controllate tramite Haiki Electrics S.r.l.				
PolyVolt S.r.l.	Haiki Electrics S.r.l.	Milano	60,00%	Controllata
Società controllate tramite Sostenya Fintech S.r.l.				
Green LuxCo Capital S.A.	Sostenya Fintech S.r.l.	Lussemburgo	50,10%	Controllata
Società controllate tramite Green LuxCo Capital S.A.				
Ecosavona S.r.l.	Green LuxCo Capital S.A.	Savona	70,00%	Controllata

Gruppo Innovatec

Società Collegate

30/06/2024

Società collegate

Circularity S.r.l. Società Benefit	Innovatec S.p.A.	Milano	36,82%	Collegata	Metodo Equity
Frisbi S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Firenze	22,50%	Collegata	Metodo Equity
IGERS Srl	Haiki Recycling S.r.l.	Milano	24,50%	Collegata	Metodo Equity
Cobat RAEE (consorzio)	Cobat TECH S.p.A.	Roma	37,50%	Collegata	Costo (*)
Tyre Cobat S.c.a.r.l.	Cobat TECH S.p.A.	Roma	40,00%	Collegata	Costo (*)
Cobat Compositi (consorzio)	Cobat TECH S.p.A.	Roma	50,00%	Collegata	Costo (*)
Reneos Sce	Cobat S.p.A.	Roma	n.a	Collegata	Costo (*)

Note:

(*) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto la società in oggetto persegue scopi consortili volti a coordinare le attività economiche di più imprese partecipanti o lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese ed i relativi risultati dipendono dagli accordi sottostanti che ne assicurano l'equilibrio economico.

Al 30 giugno 2024, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le proprie controllate, le seguenti partecipazioni:

business unit Ambiente ed Economia circolare

Haiki+ S.r.l. (“Haiki+”), controllata da Innovatec S.p.A. al 100%. Haiki+ è la *sub holding* di Innovatec per la valorizzazione del patrimonio impiantistico del gruppo e lo sviluppo di progetti legati all'economia circolare. In Haiki+ sono confluite tutte le società del gruppo operanti nell'economia circolare quali:

- **Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.)** partecipata al 100% titolare d'impianti dedicati alle attività di messa a dimora di rifiuti speciali non pericoli. La società controlla al 100% **Bensi 3 S.r.l.** titolare del leasing dell'immobile uso uffici a Milano;
- **Haiki Recycling S.r.l.** partecipata al 90% (già **Vescovo Romano & C. S.r.l.** e la fusa per incorporazione **Ecological Wall S.r.l.**), attiva nel servizio raccolta, selezione, trattamento e recupero di materia. La società è titolare d'impianti dedicati alle attività di trattamento e recupero di rifiuti. La società partecipa con una quota del 24,5% nel capitale sociale di Igers S.r.l.;
- **Haiki Cobat Società Benefit S.p.A.** partecipata al 75,96% è attiva nel business della raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo dei rifiuti quali pile, accumulatori,

apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché di pneumatici fuori uso. La società svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera. In dettaglio, Cobat detiene il 51% della società Cobat Ecofactory S.r.l. e il 100% di Cobat Tech S.r.l. la quale, a sua volta, detiene partecipazioni di minoranza in alcuni consorzi quali: Cobat Raee, Cobat Tyre e Cobat Tessile (10%);

- **Matemorfofi S.r.l.**, partecipata al 100%, ha come obiettivo la realizzazione di un impianto innovativo di economia circolare, finalizzato al recupero e alla trasformazione di ogni tipologia di materasso, convertendolo da rifiuto in nuova materia prima;
 - **Haiki Electrics S.r.l.** partecipata al 91,457%, titolare d'impianti dedicati alle attività di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi nonché recupero metallo e vetro. La società controlla **Polyvolt S.r.l.** con una quota del 60%;
 - **RM Editori S.r.l.** partecipata al 100% gestisce la rivista Materia Rinnovabile, stampata in inglese e italiano, che nasce nel 2015 e si occupa di economia circolare, transizione ecologica, innovazione sostenibile, politiche ambientali, decarbonizzazione e rigenerazione industriale;
- **Sostenya Fintech S.r.l.**, controllata al 100% da Innovatec S.p.A.. Sostenya Fintech S.r.l. è la *sub holding* nella quale è confluita la partecipazione del 50,1% del capitale della società **Green LuxCo Capital S.A.**, società lussemburghese che a sua volta detiene la partecipazione del 70% del capitale di **Ecosavona S.r.l.**, attiva nel settore del trattamento, del recupero e dello smaltimento di rifiuti urbani e industriali non pericolosi tramite la gestione della discarica di Boscaccio sita a Vado Ligure (SV) in concessione.
 - **Innovatec USA LLC** controllata al 60% da Innovatec S.p.A., società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA Lancaster (Pennsylvania).
 - **Circularity S.r.l.** partecipata da Innovatec S.p.A. al 36,82%, è attiva nel settore dell' "economia circolare" con la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web.

business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili

- **Genkinn S.r.l. ("Genkinn")**, controllata al 100%. La società è la *sub holding* di Innovatec per lo sviluppo, realizzazione, gestione e vendita di progetti all'Efficienza Energetica e Rinnovabili. La società controlla:
 - **Eliospower S.r.l.**, partecipata al 50,1%, *sub holding* operativa per lo sviluppo di progetti legati al fotovoltaico la quale a sua volta controlla le SPV, **Elios1 S.r.l.**, **Elios 2 S.r.l.**, **Elios 3 S.r.l.**, **Elios 4 S.r.l.**, **Elios 5 S.r.l.** e **Elios 6 S.r.l.** nonché il 100% di **Albarum S.r.l.**;
 - **ESI S.p.A.** partecipata al 32,47%, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, attiva nel settore sviluppo, realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici di media/grande taglia;
 - **Frisbi S.r.l.** partecipata al 30%, start up innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese;
 - **Keytech S.r.l.**, partecipata al 65%;

- **Innovatec Engineering S.r.l.** (già Innovatec Venture S.r.l.), controllata al 100%, attiva nell'attività ingegneristica per il gruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio:

- Entrata nell'area di consolidamento su base integrale di Sostenya Fintech S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024 a seguito dell'acquisizione del controllo totalitario della stessa. Con la suddetta acquisizione, sono entrati nell'area di consolidamento la sua diretta controllata (50,1%) Green Luxco Capital S.A. la quale detiene il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
- Deconsolidamento su base integrale di Innovatec Power S.r.l. per avvenuta cessione della relativa partecipazione totalitaria da parte della Capogruppo a partire dal 1° gennaio 2024.

Inoltre, a livello di conto economico, oltre alle sopracitate variazioni intervenute nell'area di consolidamento intervenute nel semestre al 30 giugno 2024, si evidenzia che il conto economico consolidato semestrale al 30 giugno 2023 non include i dati economici di ESI S.p.A. entrata nel perimetro di consolidamento su base integrale a partire dal 1° luglio 2023.

Deconsolidamento in base al metodo integrale della partecipazione Innovatec Power S.r.l.

Nel mese di giugno 2024 la Capogruppo ha ceduto la partecipazione totalitaria di Innovatec Power S.r.l., società è attiva nel settore dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica per un corrispettivo di Euro 2.725.000 il cui regolamento è previsto entro il 30 giugno 2025.

Pertanto, la partecipazione Innovatec Power S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento su base integrale con effetto convenzionalmente stabilito dal 1° gennaio 2024.

Per finalità di informazione comparativa rispetto all'esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 derivanti dall'uscita dall'area di consolidamento su base integrale dell'attività di Innovatec Power S.r.l. di seguito si riportano le principali informazioni sul risultato economico e la situazione delle attività e passività di Innovatec Power S.r.l. al 30 giugno 2024:

Conto Economico riclassificato

Valori in Euro	2023
Ricavi e proventi	43.148.053
Acquisti	(3.611.961)
Costo del personale	(4.632.835)
Altri costi operativi	(32.887.048)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.016.209
Ammortamenti	(330.052)
Svalutazioni	0
Risultato operativo	1.686.157
Oneri e proventi finanziari netti	(4.234.859)
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0
Risultato prima dell'imposte	(2.548.702)

Imposte	144.345
Risultato netto dell'esercizio	(2.404.357)

Valori in Euro	31/12/23
-----------------------	-----------------

Differenze nette di consolidamento	372.458
Immobilizzazioni immateriali	792.543
Immobilizzazioni materiali	114.123
Immobilizzazioni finanziarie	149.351
Totale Immobilizzazioni	1.428.476

Rimanenze	1.539.551
Crediti commerciali	2.874.116
Attività finanziarie	1.068.325
Crediti diversi e altre attività	56.292.752
Totale Attività Correnti	61.774.743

Debiti commerciali	(32.458.208)
Debiti diversi e altre passività	(27.081.865)
Totale Passività Correnti	(59.540.073)

Capitale circolante netto	3.663.146
----------------------------------	------------------

Trattamento di fine rapporto	(141.553)
Fondi per rischi ed oneri	(562.209)

Attivo investito	2.959.384
-------------------------	------------------

Debiti verso banche	(3.734.208)
Debiti verso altri finanziatori	0
Indebitamento finanziario	(3.734.208)

Disponibilità liquide	3.836.912
------------------------------	------------------

Posizione finanziaria netta	102.704
------------------------------------	----------------

Attivo netto complessivo	3.062.088	(a)
---------------------------------	------------------	-----

Corrispettivo di cessione:	(2.725.000)
-----------------------------------	--------------------

Totale corrispettivo di cessione	(2.725.000)	(b)
---	--------------------	-----

Minusvalenza da cessione	337.088	(b) - (a)
---------------------------------	----------------	-----------

Inoltre, per le finalità esplicative e di comparazione dei flussi di cassa rappresentati nel rendiconto finanziario consolidato di seguito si riporta in dettaglio la variazione nelle disponibilità liquide derivante dall'uscita dal consolidamento su base integrale di Innovatec Power S.r.l.:

Flusso di cassa complessivo connesso con la cessione della partecipazione	Flussi finanziari (Euro)
Corrispettivo previsto per la cessione:	
Corrispettivo per la cessione	(2.725.000)
Credito per corrispettivo da regolare	2.725.000
Flusso finanziario connesso con il regolamento dell'acquisizione	0
Disponibilità liquide trasferite	(3.836.912)
Flusso finanziario netto connesso con la cessione della partecipazione in Innovatec Power S.r.l.	(3.836.912)

Acquisizione del controllo del sub-gruppo facente capo a Sostenya Fintech S.r.l.

Al fine di fornire una adeguata informativa, di seguito, si riportano le informazioni dei risultati economici e dei dati patrimoniali al 30 giugno 2024 dell'aggregazione derivante dall'acquisizione del controllo del 100% della Sostenya Fintech S.r.l. e della sua diretta controllata al 50,1% Green LuxCo Capital SA la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l. e della relativa determinazione della differenza di consolidamento emergente nel bilancio consolidato di Gruppo alla data di riferimento dell'acquisizione del controllo stabilita convenzionalmente al 1° gennaio 2024:

Conto Economico	Sostenya Fintech S.r.l.	Green LuxCo Capital S.A.	Ecosavona S.r.l.	Totali
Valori in Euro				
Ricavi e proventi	0	0	11.803.936	11.803.936
Acquisti	0	0	(284.781)	(284.781)
Costo del personale	0	0	(1.450.783)	(1.450.783)
Altri costi operativi	(346)	(21.346)	(6.192.934)	(6.214.627)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(346)	(21.346)	3.875.437	3.853.745
Ammortamenti	0	0	(2.776.726)	(2.776.726)
Svalutazioni	0	0	(18.348)	(18.348)
Risultato operativo	(346)	(21.346)	1.080.364	1.058.672
Oneri e proventi finanziari netti	0	(19.472)	(80.828)	(100.301)
Dividendi	0	1.901.900	0	1.901.900
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	(346)	1.861.082	999.536	2.860.271
Imposte	0	(9.630)	0	(9.630)
Risultato netto	(346)	1.851.452	999.536	2.850.641
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	100,00%	50,10%	35,07%	
Risultato netto pro quota cons. di spett. Gruppo	(346)	927.577	350.537	1.277.768

Stato Patrimoniale

Valori in Euro	Sostenya Fintech S.r.l.	Green LuxCo Capital S.A.	Ecosavona S.r.l.	Totali
Immobilizzazioni immateriali	-	15.028	15.904	30.932
Immobilizzazioni materiali	-	-	29.340.626	29.340.626
Immobilizzazioni finanziarie	23.235.423	6.400.000	1.852.497	31.487.921
Totale Immobilizzazioni	23.235.423	6.415.028	31.209.027	60.859.478
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	3.989.296	3.989.296
Attività finanziarie	-	-	-	-
Crediti diversi e altre attività	9.654	10.473	9.248.304	9.268.430
Totale Attività Correnti	9.654	10.473	13.237.600	13.257.726
Debiti commerciali	-	(77.566)	(3.901.286)	(3.978.851)
Debiti diversi e altre passività	(23.235.423)	(2.126.488)	(10.204.135)	(35.566.047)
Totale Passività Correnti	(23.235.423)	(2.204.054)	(14.105.421)	(39.544.898)
Capitale circolante netto	(23.225.770)	(2.193.581)	(867.821)	(26.287.172)
Trattamento di fine rapporto	-	-	(467.559)	(467.559)
Fondi per rischi ed oneri	-	-	(25.070.887)	(25.070.887)
Totale Passività Correnti	-	-	(25.538.446)	(25.538.446)
Attivo investito	9.654	4.221.447	4.802.760	9.033.860
Debiti verso banche	-	-	(269.790)	(269.790)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Indebitamento finanziario	-	-	(269.790)	(269.790)
Disponibilità liquide	-	-	1.436.374	1.436.374
Posizione finanziaria netta	-	-	1.166.584	1.166.584
Risultato del 1° semestre 2024 (utile)/perdite	346	(1.851.452)	(999.536)	(2.850.641)
Distr. dividendi per riserve deliberata ante aggregazione	-	-	1.901.900	1.901.900
Attivo netto complessivo dell'acquisizione	-	-	1.901.900	1.901.900
				9.251.703 (a)

di cui

Attivo netto pro-quota dell'acquisizione del 50,1% del Gruppo facente capo a Sostenya Fintech SA	4.906.100	(b)
Attivo netto spettanza di terzi del 49,91% del Gruppo facente capo a Sostenya Fintech SA	4.345.603	

Costo della partecipazioni:	Sostenya Fintech S.r.l.	Green LuxCo Capital S.A.	Ecosavona S.r.l.	Totale
Partecipazione	10.000	23.000.000	6.400.000	29.410.000
Oneri connessi con l'acquisizione	-	235.423	-	235.423
Totale costo delle partecipazioni	10.000	23.235.423	6.400.000	29.645.423 (c)
Differenza di consolidamento				24.739.324 (c) - (b)

Di seguito si riporta in dettaglio il flusso di liquidità conseguente all'acquisizione e aggregazione del gruppo di entità facente capo a Sostenya Fintech S.r.l. e al trasferimento delle relative disponibilità liquide con il consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2024:

Flusso di cassa complessivo connesso con l'acquisizione del controllo del Gruppo facente capo a Sostenya Fintech SA	Sostenya Fintech S.r.l.	Green LuxCo Capital S.A.	Ecosavona S.r.l.	Flussi finanziari netti
Corrispettivo previsto per l'acquisizione:				
Corrispettivo per acquisizione		23.000.000	6.400.000	(29.400.000)
Pagamento degli oneri connessi con l'acquisizione		235.423	-	(235.423)
Debito per corrispettivo da regolare		(23.000.000)	-	23.000.000
Flusso fin. connesso con il reg. del corrispettivo dell'acquisizione				(6.635.423)
Disponibilità liquide trasferite con l'aggregazione				1.436.374
Flusso finanziario netto connesso con l'acquisizione del Gruppo Sostenya Fintech SA				(5.199.050)

Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio e al semestre precedente

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato semestrale al 30 giugno 2024 non sono comparabili rispettivamente con l'esercizio precedente e con il primo semestre 2023 in quanto includono i dati patrimoniali ed economici delle società facenti capo al Gruppo Sostenya Fintech S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024.

Inoltre, con riferimento alla comparabilità del conto economico consolidato semestrale rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente occorre segnalare che la società controllata ESI S.p.A. è entrata nell'area di consolidamento su base integrale a partire dal secondo semestre 2023, con effetto dal 1° luglio 2023.

Infine, la comparabilità dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio e del conto economico rispetto al semestre del precedente esercizio è influenzata dall'uscita dall'area di consolidamento su base integrale della società Innovatec Power S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2024.

Principi generali di redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4), che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In base al principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC;
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- l'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- la redazione del bilancio consolidato intermedio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio;

- le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio.

Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione utili alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, alla definizione dell'evoluzione prevedibile della gestione, all'analisi dei rapporti con parti correlate.

In considerazione dell'attività operativa svolta, il Gruppo è in grado di agire sull'intera catena del valore nel settore della sostenibilità: dall'efficientamento energetico all'ottimizzazione dei processi ambientali ai servizi integrati di consulenza, ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive del settore. Tale diversificazione rappresenta alla data odierna anche un utile elemento di mitigazione dei rischi operativi, non avendo il Gruppo una concentrazione di attività tale da essere esposta in maniera rilevante a specifici trend di mercato che potrebbero impattare in maniera considerevole la sua capacità di produzione di reddito. Al contrario, la possibilità di svolgere un ampio ventaglio di attività, e di farlo a beneficio di clienti a loro volta attivi in settori tanto ciclici quanto anti-ciclici, permette al Gruppo di moderare gli eventuali impatti avversi sui propri risultati conseguenti da mutamenti di mercato.

In questo scenario, il Gruppo nel 1° semestre 2024 ha registrato un EBITDA pari a Euro 15,2 milioni, pur in una fase marcata da significative incertezze regolatorie particolarmente evidenti sul settore dell'efficienza energetica e rinnovabili. La *business unit* Ambiente ed Economia Circolare continua a mostrare una solida e continua performance reddituale (Euro 15,3 milioni), mentre la *business unit* dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili sta attraversando un periodo di riposizionamento del proprio business model, abbandonando le attività maggiormente esposte a variabili di tipo regolatorio (i.e. superbonus), per focalizzare i propri sforzi nello sviluppo, realizzazione, valorizzazione e gestione di

impianti fotovoltaici di grande dimensione. In tale transizione, la divisione Rinnovabili può beneficiare del contributo positivo – tanto economico quanto di esperienza nel settore – di ESI S.p.A.. In tale contesto di *shift* strategico, l'attività della divisione Rinnovabili risente di un allungamento delle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni e del conseguente avvio dei cantieri fotovoltaici, con un conseguente ritardo rispetto alle stime inizialmente operate nella produzione di ricavi, marginalità e positivi flussi di cassa. Rimane comunque inalterata l'accelerazione imposta dai *policy maker* verso la transizione energetica così come l'attenzione di imprese e famiglie a soluzioni e servizi sostenibili, accentuata dalle fluttuazioni dei prezzi di elettricità e gas. Le risorse messe in campo (dal PNRR, al programma Repower EU, ai crediti di imposta Industria 5.0, legati questa volta alla riqualificazione energetica) ne rappresentano prova concreta. In questo scenario si rafforzano quindi le grandi opportunità a disposizione della *business unit* per interventi mirati alla produzione di energia rinnovabile e sviluppo e valorizzazione impianti fotovoltaici in *utility scale*. Su questi fronti Genkinn S.r.l. e sue controllate dispongono di un back log di contratti di circa 50 milioni di euro e una *pipeline* in sviluppo per 300 MWp di cui 20,4MWp già autorizzati e per i quali sono state avviate le attività di costruzione. Si ritiene che il processo autorizzativo in corso porterà entro la prima parte del 2025 all'ottenimento di almeno 100MW dei 300MW in *pipeline*.

La *business unit* ha infatti l'obiettivo di valorizzare l'attuale e futura *pipeline* di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione mediante un approccio scalare che preveda la valorizzazione con cessione a terzi ante/post costruzione e/o in parte per la gestione diretta anche in modalità asset management.

La *business unit* Ambiente ed Economia Circolare prosegue nel proprio percorso di sviluppo, volto a dare una identità sempre più definita alle quattro divisioni controllate da Haiki +, ognuna parte integrante di un sistema complesso di generazione di valore dalla gestione integrata del ciclo dei rifiuti. In tale contesto, i positivi flussi di cassa generati dalla *business unit* nel semestre sono stati messi a disposizione del piano di realizzazione di capex produttivi – dedicati tanto allo smaltimento quanto alla valorizzazione e recupero di materia da rifiuti – che consentiranno al gruppo guidato da Haiki di rinforzare il proprio posizionamento di mercato e rinnovare la propria capacità di generazione di reddito.

Nei primi sei mesi dell'anno, il cash flow operativo del Gruppo è risultato positivo pari a Euro 13,7 milioni. Il Gruppo dispone inoltre di liquidità per Euro 9,1 milioni e un positivo capitale circolante netto di breve termine di Euro 17,1 milioni.

L'andamento di questi primi mesi successivi al 30 giugno 2024, vede il Gruppo focalizzato a finalizzare l'operazione di Scissione delle due *business unit* e la quotazione della nuova realtà Haiki+ S.r.l. sul mercato EGM ad inizio gennaio 2025. La decisione di Innovatec di procedere all'operazione di scissione nasce dal diverso contesto di mercato, industriale e di business che si è venuto a creare a seguito dello stop all'ecobonus e delle modifiche normative e regolatorie approvate in questi ultimi mesi sull'attività delle Rinnovabili con impatti rilevanti, rispetto alle ipotesi del piano industriale presentato a settembre 2023, il quale nel suo complesso non è più attuabile.

Unitamente ai risultati preliminari al 30 giugno 2024, il Gruppo ha presentato i driver strategici che guideranno la riscrittura del piano industriale della BU Ambiente ed Economia Circolare e della BU Efficienza Energetica e Rinnovabili a valle dell'operazione di scissione.

Sulla scorta del piano industriale attuale e degli investimenti previsti, inoltre, il management del Gruppo ha sviluppato un dettagliato piano di cassa che traguarda l'orizzonte temporale del 31 dicembre 2025, impostato su base mensile, il quale mostra per ognuna delle due *business unit*, la sostenibilità

finanziaria delle operazioni previste, già tenendo in considerazione la suddivisione dei perimetri societari risultante dall'operazione di scissione in corso.

Nella predisposizione del piano di cassa, per ciascuna delle due *business unit* del Gruppo, sono stati considerati: (i) il regolare pagamento dei piani di ammortamento dell'indebitamento finanziario in essere, (ii) la realizzazione degli investimenti programmati, sia per quanto concerne il business ambiente ed economia circolare che per quello delle Rinnovabili, nei tempi nei quali il piano prevede che vengano realizzati, (iii) il puntuale e completo pagamento degli oneri fiscali derivanti dalla redditività economica prevista a piano, (iv) la finalizzazione di un finanziamento bancario chirografario, attualmente in fase di delibera da parte dell'istituto finanziario, a supporto degli ingenti investimenti in corso di esecuzione presso il sito del Boscaccio. Sulla base di dette ipotesi di dettaglio, il piano di cassa mostra una costante situazione di cassa positiva, con una generazione netta positiva di cassa nel periodo di 18 mesi interessato da tale modellizzazione.

Per maggiore sicurezza, il management del Gruppo ha impostato anche una *sensitivity* su tali proiezioni prevedendo che non venga ottenuto il finanziamento bancario in fase di delibera, sebbene si ritenga tale ipotesi alquanto remota. Anche in tale scenario depresso il modello consente di dimostrare il mantenimento di un livello di cassa sempre positivo e tale da far fronte in maniera puntuale ai propri impegni di pagamento.

In qualsiasi caso, essendo gli investimenti "modulari" per le due *business unit*, essi potranno essere riprogrammati in caso di necessità di ulteriore copertura dei fabbisogni finanziari correnti.

Infine, al fine di correlare i fabbisogni finanziari con i ritorni degli investimenti del Gruppo, sono in corso negoziazioni con diverse istituzioni bancarie per l'ottenimento di finanziamenti a medio lungo termine su investimenti "green". L'ottenimento di tali finanziamenti permetterebbe di avere un ulteriore *liquidity buffer* rispetto alle uscite previste per *capex* dal Gruppo, andando ad accelerare il percorso di crescita già autonomamente avviato dal Gruppo.

Quanto sopra esposto, conforta gli Amministratori sullo sviluppo dei business presidiati e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni mitigando così il rischio di continuità aziendale.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo potrà continuare la propria operatività in un futuro non inferiore ai 12 mesi dall'approvazione della presente Relazione Semestrale e pertanto hanno ritenuto appropriato redigere la Relazione Semestrale al 30 giugno 2024 nel presupposto della continuità aziendale.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset che sul proprio modello di business.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

L'**Avviamento** comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in 10 anni in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi.

L'avviamento iscritto nella controllata Haiki Mines S.r.l. (iscritta originariamente in SPC Green S.p.A. oggetto di fusione avvenuta negli anni precedenti), rappresenta il maggior valore attribuito al ramo d'azienda ex-Waste Italia trasferito nel 2019 nell'ambito dell'operazione d'assunzione del ramo d'azienda relativo al "business Servizi Ambientali Integrati" del Concordato Waste ed è valutato attraverso la stima del valore recuperabile eseguita tramite attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla società e delle sue ex controllate Green Up Holding S.r.l. e Green Up S.r.l. (ora Haiki Mines S.r.l.). Tale avviamento è ammortizzato sulla durata di 18 anni. L'avviamento iscritto a seguito del maggior valore attribuito a Vescovo Romano & C. S.r.l. (ora Haiki Recycling S.r.l.) è stato assoggettato ad ammortamento secondo la vita utile di dieci anni.

Gli avviamenti generati dall'acquisizione della Clean Tech LuxCo SA e sue controllate (in Haiki+ S.r.l. a seguito della fusione avvenuta negli anni precedenti), vengono ammortizzati in 18 anni.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

L'avviamento generato dall'acquisizione di Haiki Cobat S.p.A. e Ecological Wall S.r.l. (fusa nell'esercizio precedente in Haiki Recycling S.r.l.) è ammortizzato secondo una vita utile di 10 anni.

L'avviamento generato dall'acquisizione della ex SEA S.r.l. (Haiki Electrics S.r.l.) è ammortizzato secondo una vita utile di 10 anni. L'avviamento generato dall'acquisizione di AET S.r.l. (fusa nell'esercizio precedente in Haiki Electrics S.r.l.) è stato ammortizzato secondo una vita utile di 10 anni.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Le **migliorie su beni di terzi** sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono

meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si ricorda che, nell'esercizio 2020, alcune delle società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, in particolare: convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020:

- l'ex SPC Green S.p.A. (già fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A.) ha sospeso l'ammortamento su tutti i beni materiali ad eccezione delle categorie mobili e arredi (12%), macchine ufficio elettroniche (20%) e discariche di proprietà, ammortizzate quest'ultime in base alla percentuale di riempimento;
- Green Up S.p.A. (ora Haiki Mines S.p.A.) ha sospeso l'ammortamento su tutti i beni materiali ad eccezione delle categorie veicoli (25%), mobili e arredi (12%), computer (20%). I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole.

Le **Partecipazioni** sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I **Titoli** rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari a valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti per la negoziazione e quelli designati al momento della prima rilevazione al valore equo con variazioni imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono tutti quegli strumenti acquisiti ai fini di vendita nel breve termine. Questa categoria include anche gli strumenti derivati che non soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere considerati di copertura. Tali strumenti sono iscritti nello stato patrimoniale al *fair value*, mentre i relativi utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Il *fair value* positivo calcolato con le adeguate tecniche di valutazione è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione e in presenza di strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati di copertura; qualora il *fair value* sia negativo è indicato nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La variazione di *fair value* dei derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una apposita riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del valore di uno strumento finanziario sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 30 giugno 2024, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo storico;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il c.d. metodo del "costo sostenuto" (*cost-to-cost*).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

Lavori in corso su ordinazione

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formano un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione

finale. I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste. I lavori in corso su ordinazione sono normalmente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici simili (ad esempio, la vendita di cosa futura, alcuni tipi di concessioni amministrative) concernenti la realizzazione di opere, edifici, strade, ponti, dighe, navi, impianti, la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera (ad esempio, servizi di progettazione) o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario. Per lavoro in corso su ordinazione di durata ultrannuale s'intende un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi. Per durata s'intende il tempo che intercorre tra la data d'inizio di realizzazione dei beni e/o servizi e la data di ultimazione e consegna dei beni e/o prestazione dei servizi entrambe determinate dal contratto; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto. I ricavi di commessa (o ricavi a preventivo) sono costituiti dai corrispettivi complessivi pattuiti tra il committente e l'appaltatore per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. I costi di commessa (o costi a preventivo) comprendono i costi attribuibili a una commessa che si stima di sostenere per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. Il risultato (o margine) di commessa rappresenta la differenza tra i ricavi di commessa e i costi di commessa. L'articolo 2426, numero 11 prevede che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza". Tenuto conto che, fin dall'inizio dell'attività di produzione, il bene o il servizio è stato commissionato all'appaltatore e il corrispettivo è stato contrattualmente stabilito, il Codice civile ammette la possibilità di riconoscere il risultato della commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti (metodo della percentuale di completamento). I criteri per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione previsti dal codice civile sono: - il criterio della commessa completata; - il criterio della percentuale di completamento. Si precisa che il Gruppo utilizza il criterio della percentuale di completamento.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili. I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura della relazione finanziaria, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget. Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con

riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per gli impianti di messa a dimora di rifiuti, la normativa in vigore prevede la costituzione di fondi per la gestione delle fasi di chiusura e post-chiusura discariche di proprietà e in gestione per un periodo di trenta anni, salvo che le competenti autorità non ne prevedano in futuro un termine maggiore. Gli accantonamenti a tali fondi chiusura e post chiusura sono determinati secondo il criterio della competenza, nel pieno rispetto del principio della correlazione tra costi e ricavi e il metodo di calcolo degli stessi è basato sulla percentuale annua di riempimento delle discariche presso i quali sono conferiti i rifiuti. Conseguentemente, tali costi vengono accantonati anno per anno, in base alla percentuale di riempimento delle discariche cui si riferisce e l'ammontare complessivo degli stessi è oggetto di stima giurata da parte di esperti indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata

nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati. Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede sarà sostenuta nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Il Bilancio Intermedio al 30 giugno 2024 presenta l'iscrizione delle imposte sulla base del tax rate ai sensi dell'OIC 30 "Bilanci Intermedi".

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute. Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni, in accordo anche con le nuove disposizioni dell'OIC 34, sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della

posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

DEROGHE

Non si sono verificati, nel primo semestre 2024 in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Stato Patrimoniale - Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30 giugno 2024 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 76,6 milioni (2023: Euro 54,9 milioni).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Euro migliaia

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	5.535	660	1.204	4.798	68.536	9.432	9.141	99.306
Fondo ammortamento	(3.960)	(532)	(273)	(1.928)	(12.023)	0	(6.985)	(25.700)
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	0	(12.653)	(5.643)	(267)	(18.662)
Arrotondamenti								0
Valore netto fine esercizio 2023	1.568	114	855	2.869	43.860	3.789	1.889	54.944
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	(550)	(114)	59	88	50	1.132	306	971
<i>Incrementi</i>	<i>(41)</i>	-	<i>59</i>	<i>88</i>	<i>50</i>	<i>623</i>	<i>244</i>	1.023
<i>Decrementi</i>	-	-	-	-	-	-	<i>(52)</i>	<i>(52)</i>
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	<i>(509)</i>	<i>(114)</i>	-	-	-	<i>509</i>	<i>114</i>	0
Variazioni nell'area di consolidamento	(114)	-	(31)	24.740	(499)	(504)	(113)	23.479
Attività nette uscite per società cedute	<i>(129)</i>	-	<i>(36)</i>	-	<i>(499)</i>	<i>(504)</i>	<i>(123)</i>	(1.292)
Attività entrate primo consol. integrale	<i>15</i>	-	<i>5</i>	<i>24.740</i>	-	-	<i>10</i>	24.770
Ammortamenti	(161)	-	(172)	(404)	(1.758)	-	(284)	(2.780)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 30 giugno 2024	744	0	711	27.293	41.653	4.416	1.798	76.613

La variazione netta in aumento, pari a Euro 21,7 milioni a riflette principalmente la contribuzione al consolidato delle recenti acquisite (Euro 24,8 milioni) tra cui quella più rilevante Ecosavona S.r.l. al netto degli effetti derivanti dalla cessione di Innovatec Power S.r.l. (Euro 1,3 milioni), nuovi per investimenti per Euro 1 milione al netto degli ammortamenti di periodo per Euro 22,8 milioni.

I “*Costi di impianto e di ampliamento*”, pari a Euro 0,7 milioni, (2023: Euro 1,6 milioni) e si riferiscono principalmente a spese professionali e notarili relative alle operazioni di ampliamento e aggregazione perfezionate dal Gruppo. L'ammortamento del periodo è pari a Euro 0,2 milioni.

I “*Costi di sviluppo*” risultano pari a zero al 30 giugno 2024 (2023: Euro 0,1 milioni) per la riclassificazione delle spese relative ad attività progettuali di nuovi processi di impianti produttivi che hanno e/o stanno completando il piano previsto di sviluppo.

I “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d’ingegno*” risultano pari a Euro 0,7 milioni (2023: Euro 0,9 milioni) e sono riconducibili principalmente a brevetti industriali connessi al processo di lavaggio delle plastiche per Euro 0,6 milioni. Il residuo è riconducibile a diritti d’uso di software.

Le “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari a Euro 27,3 milioni (2023: Euro 2,9 milioni), si incrementano per Euro 24,7 milioni per l’imputazione alla voce delle “Concessioni” della differenza di consolidamento originata dal primo consolidamento di Ecosavona S.r.l. attribuibile al valore economico per l’atteso sfruttamento dell’autorizzazione ottenuta nel 2023 da parte degli enti amministrativi preposti per l’ampliamento della Discarica Boscaccio che, inserita nel piano regionale per la gestione dei rifiuti, rappresenta un asset strategico e unico a livello nazionale.

Nel mese di gennaio 2024, il gruppo Innovatec ha acquisito ad un corrispettivo di Euro 23 milioni (più spese per Euro 0,2 milioni), il controllo, per il tramite dell’acquisizione del 100% del capitale sociale della Sostenya Fintech S.r.l. (detenuta dall’azionista Sostenya Group S.r.l.), del 50,1% di Green LuxCo Capital S.A., attiva, tramite la controllata Ecosavona S.r.l. – controllata al 70% - nel business del trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure in provincia di Savona, nonché nel recupero energetico del biogas di discarica. Dal momento che la compravendita è risultata essere una operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ha conferito incarico ad un esperto indipendente, Prof. Alberto Dello Strologo, per confermare la ragionevolezza del valore di acquisto della partecipazione. Inoltre, il Comitato Parti Correlate della società ha altresì richiesto ad un esperto indipendente individuato in PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. una *fairness opinion* in merito al valore della partecipazione. Entrambe le valutazioni hanno confermato il valore della partecipazione oggetto di acquisizione.

Inoltre, la voce comprende il valore residuo degli oneri riconosciuti al Comune di Vado Ligure per la concessione della discarica di Bossarino in Haiki Mines S.p.A. e il suo ampliamento (Euro 1,9 milioni) e a software interni di gestione sviluppati dalle società controllate del Gruppo di cui Haiki Cobat S.p.A. per Euro 0,6 milioni.

La voce “*Avviamento*” risulta pari a Euro 41,7 milioni rispetto a Euro 43,9 milioni di fine dicembre 2023 e di seguito dettagliata:

Valori in Euro

Avviamenti al 30 giugno 2024

Valori in Euro								
		Valore iniziale Avviamenti	Amm.ti cumulati/ svalutazioni iniziali	Valore Netto Avviamenti iniziale	Acquisizioni 2024	Cessioni 2024	Amm.ti al 30.06.2024	30.06.2024
Avviamento Innovatec Power Srl	10 anni	898.755	(449.377)	449.378	-	(449.378)	-	-
- da acqu. della Clean Tech Luxco SA (fusa in Haiki+ S.r.l.)	18 anni	4.034.822	(672.471)	3.362.351	-	-	(112.078)	3.250.273
- Avv. incrementale aggr. Gruppo Clean Tech Luxco SA	18 anni	8.210.993	(1.368.499)	6.842.494	-	-	(228.083)	6.614.411
- da acqu. controllo ex gruppo SPC Green (i.e. Haiki Mines S.p.A.)	18 anni	175.316	(29.220)	146.096	-	-	(4.870)	141.227
- Avv. interni al gruppo SPC Green (i.e. Haiki Mines S.p.A.)	18 anni	1.003.490	(276.929)	726.561	-	-	(26.966)	699.595
Avviamenti di consolidamento Haiki Mines S.p.A.		13.424.621	(2.347.118)	11.077.503	-	-	(371.997)	10.705.506
Avv. di consolidamento Haiki Recycling S.r.l.	10 anni	3.383.722	(454.069)	2.929.653	-	-	(57.250)	2.872.403
Avv. di consolidamento Haiki Cobat S.p.A.	10 anni	3.962.929	(783.086)	3.179.843	-	-	(195.771)	2.984.072
Avv. di consolidamento Ecological Wall S.r.l. (fusa in Haiki Recycling S.r.l.)	10 anni	48.855	(48.855)	0	-	-	0	0
Avv. di consolidamento Cobat Tech S.p.A.	10 anni	50.184	(10.036)	40.148	-	-	(2.509)	37.638
Avv. di consolidamento SEA S.p.A. (ora Haiki Electrics S.r.l.)	10 anni	2.674.520	(516.363)	2.158.157	-	-	(134.885)	2.023.272
Avv. di consolidamento AET S.r.l. (ora Haiki Electrics S.r.l.)	10 anni	1.173.130	(117.313)	1.055.817	-	-	(58.657)	997.160
Avv. di consolidamento ESI S.p.A.	10 anni	6.985.308	(349.265)	6.636.043	-	-	(349.265)	6.286.777
Differenze di consolidamento		32.602.024	(5.075.482)	27.526.542	0	(449.378)	(1.170.335)	25.906.829
Avviamento attività di riduzione impatto ambientale e smaltimenti rifiuti (Haiki Mines S.p.A.)								
Avv. da aggr. di attività per "Servizi Ambientali integrati"	18 anni	23.923.856	(7.856.942)	16.066.914	-	-	(573.748)	15.493.166
Avv. da aggregazione di attività in RM Editori S.r.l.		120.000	(6.672)	113.328	-	-	(3.326)	110.002
Avv. da aggregazione di attività in ESI S.p.A.		164.176	(11.029)	153.147	-	-	(10.880)	142.267
Totale Avviamenti		24.208.032	(7.874.643)	16.333.389	-	-	(587.954)	15.745.435
		56.810.056	(12.950.124)	43.859.931	0	(449.378)	(1.758.289)	41.652.264

La riduzione di Euro 2,2 milioni riflette – al netto dell’ammortamento del periodo (Euro 1,8 milioni), la variazione derivante dal deconsolidamento per dismissione nel semestre di Innovatec Power S.r.l. che contribuiva con un valore residuo di avviamento ad inizio del corrente esercizio per Euro 0,4 milioni.

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio.

Le “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*” di Euro 4,4 milioni (2023: Euro 3,8 milioni), comprendono i costi sostenuti per la concessione dei siti di discarica in ampliamento e gli oneri per progetti di sviluppo e nuovi impianti delle controllate.

Le “*Altre Immobilizzazioni Immateriali*” di Euro 1,8 milioni (2023: Euro 1,9 milioni) sono prevalentemente riconducibili alla business unit Ambiente ed Economia circolare, per investimenti sostenuti sulle discariche in gestione e di proprietà di terzi e per miglierie su beni di terzi tra cui l’immobile sede della capogruppo.

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli (*impairment indicators*) di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le “*Immobilizzazioni materiali*” sono pari a Euro 100,2 milioni (2023: Euro 71,5 milioni).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	25.692	29.167	1.941	41.422	9.556	107.777
Fondo ammortamento	(1.578)	(13.386)	(426)	(20.462)	-	(35.852)
Fondo svalutazione	(132)	(200)	0	(59)	0	(391)
Valore netto fine esercizio 2023	23.982	15.581	1.515	20.901	9.556	71.534
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	1.320	3.441	370	4.029	(1.441)	7.719
<i>Incrementi</i>	1.320	1.008	845	3.898	3.707	10.778
<i>Incrementi per beni in locazione finanziaria</i>	-	395	-	301	-	696
<i>Decrementi</i>	-	(439)	(10)	(170)	(3.136)	(3.755)
<i>Riclassificazioni</i>	-	2.477	(465)	-	(2.012)	0
Variazioni nell'area di consolidamento						
Attività uscite per società del Gruppo cedute	-	-	(1)	(113)	-	(114)
Attività entrate per primo consolidamento integral	3.152	3.429	111	3.145	18.874	28.711
Ammortamento	(438)	(1.768)	(136)	(5.304)	-	(7.646)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 30 giugno 2024	28.015	20.683	1.859	22.658	26.988	100.203
di cui beni in locazione finanziaria:						
Costo storico	9.412	3.879	0	174	0	13.466
Fondo ammortamento	(2.299)	(1.480)	0	(39)	0	(3.817)
Fondo svalutazione	(130)	0	0	0	0	(130)
	6.983	2.399	0	136	0	9.518

La voce “*Terreni e Fabbricati*”, pari a Euro 28 milioni (2023: Euro 24 milioni), comprende il valore dell’immobile sede della Capogruppo e della controllata Haiki Cobat S.p.A. e i valori residui dei terreni e dei fabbricati operativi di proprietà e in leasing. L’incremento è sostanzialmente riconducibile al

fabbricato del nuovo impianto sito a Lazzate per Euro 1,3 milioni e all'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l.. I terreni costituiti da pertinenze fondiari degli stabilimenti e terreni su cui insistono i fabbricati non sono stati oggetto di ammortamento ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Le voci “*Impianti e macchinari*” di Euro 20,7 milioni (2023: Euro 15,6 milioni) e le “*Attrezzature industriali e commerciali*”, di Euro 1,9 milioni (2023: Euro 1,5 milioni) accolgono principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature degli impianti siti presso le sedi operative del Gruppo. L'incremento nel semestre è essenzialmente riconducibile alla *business unit* Ambiente ed Economia circolare e in particolare ai nuovi impianti realizzati da Haiki Recycling S.r.l. nonché dal contributo della neo acquisita Ecosavona S.r.l..

Gli “*Altri beni*”, pari a Euro 22,7 milioni (2023: Euro 20,9 milioni) risultano in aumento di Euro 1,8 milioni, al netto degli ammortamenti di periodo di Euro 5,3 milioni a seguito del contributo di Ecosavona S.r.l. di Euro 3,1 milioni e dei nuovi investimenti sostenuti sulla discarica di Bossarino e del Boscaccio (Ecosavona S.r.l.) rispettivamente per Euro 1,6 milioni e 0,4 milioni. Il residuo si riferiscono ad acquisti di cassoni, contenitori, veicoli ed altri beni essenziali per lo sviluppo del business.

La voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*” per Euro 27 milioni in aumento di Euro 17,4 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2023 di Euro 9,6 milioni e comprende principalmente il costo per investimenti in corso di realizzazione relativi alle discariche di proprietà e in gestione per Euro 20 milioni, investimenti per la nuova linea per il trattamento delle batterie al litio della società Cobat Ecofactory S.r.l. per Euro 2,6 milioni ed investimenti a nuovi impianti in corso di completamento della società Haiki Electrics S.r.l. per Euro 1,9 milioni. Il residuo è riconducibile ad acconti, anticipi e caparre versati a fornitori per nuove iniziative di investimento in attività materiali in corso di acquisto e realizzazione. L'incremento di Euro 17,4 milioni riflette l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. per Euro 19 milioni, investimenti in corso per Euro 5,5 milioni sostenuti essenzialmente sulle discariche di proprietà di Albonese e Boscaccio, parzialmente compensati dall'entrata a regime degli impianti per Euro 5,1 milioni e riclassifiche per Euro 2 milioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce “*Partecipazioni in imprese collegate*” è pari ad Euro 2,2 milioni ed è così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Frisbi S.r.l.	894.731	935.356	(40.625)
Circularity S.r.l.	455.466	415.941	39.525
Reneos S.r.l.	115.000	115.000	-
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	8.000	8.000	-
Cobat RAEE Consorzio	30.000	30.000	-
Cobat Compositi Consorzio	5.000	5.000	-
Cobat Servizi S.c.a.r.l.	-	10.000	(10.000)
Energy for future S.r.l.	-	4.000	(4.000)
Cobat Tessile Consorzio	-	1.500	(1.500)
Igers S.r.l.	700.000	-	700.000
Totale Partecipazioni in imprese collegate	2.208.197	1.524.797	683.401

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Valori in Euro

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/2024	31/12/2023	Incr.	Decr.	Ricl.	Var.
ESI S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Frisbi S.r.l.	894.731	935.356	-	(40.625)	-	(40.625)
Circularity S.r.l.	455.466	415.941	39.525	-	-	39.525
Reneos S.r.l.	115.000	115.000	-	-	-	-
Energy for future S.r.l.	-	4.000	-	(4.000)	-	(4.000)
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	8.000	8.000	-	-	-	-
Cobat RAEE Consorzio	30.000	30.000	-	-	-	-
Cobat Compositi Consorzio	5.000	5.000	-	-	-	-
Cobat Tessile Consorzio	-	1.500	-	-	(1.500)	(1.500)
Cobat Servizi Consorzio	-	10.000	-	-	(10.000)	(10.000)
Igers S.r.l.	700.000	-	700.000	-	-	700.000
Totale Partecipazioni in imprese collegate	2.208.197	1.524.797	739.525	(44.625)	(11.500)	683.401

Le valutazioni in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate hanno determinato nel semestre rettifiche di valore per utile pro-quota della partecipata Circularity S.r.l. per Euro 39 mila e per perdita pro- quota della Frisbi Società Benefit S.r.l. per Euro 41 mila.

Nel corso del primo semestre 2024, Eliospower S.r.l. ha ceduto la partecipazione detenuta nel capitale di Energy for future S.r.l. iscritta per un valore contabile al costo di Euro 4 mila.

Di seguito si riportano in dettaglio le informazioni delle società partecipate collegate del Gruppo ed i relativi valori iscritti nel consolidato comparati con i corrispondenti valori derivanti dalla valutazione in base al metodo del patrimonio netto:

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Valori in Euro			Valori in Euro		
			Patrimonio netto	Utile (Perdita) esercizio		Quota % diretta posseduta	Pro quota Patrimonio	Valore in base al Metodo del patrimonio netto
Società collegate dirette:								
Circularity Società Benefit S.r.l.	Milano	18.280 Euro	1.041.462	188.301	*****	36,82%	383.466	455.466
Società collegate indirette:								
Società collegate detenute tramite Genkinn S.r.l.								
Frisbi Società Benefit S.r.l.	Firenze	110.714 Euro	396.500	(72.250)	***	22,50%	89.213	894.731
Società collegate detenute tramite Haiki Cobat S.p.A.								
Cobat Compositi (Consorzio)	Roma	Euro			*	50,00%		5.000
Società collegate detenute tramite Haiki Recycling S.r.l.								
Ingers S.r.l.	Milano	60.000 Euro	61.902	(428.077)	***	40,00%		700.000
Società collegate detenute tramite Cobat Tech S.p.A.								
Cobat RAEE (consorzio)	Roma	Euro			*	37,50%		30.000
Energia S.r.l. - RENEOS SCE	Roma	Euro			**	n.a.		115.000
Tyre Cobat S.c.a.r.l.	Roma	Euro			*	40,00%		8.000
								2.208.197

Note:

(*) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto la società in oggetto persegue scopi consortili volti a coordinare le attività economiche di più imprese partecipanti o lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese ed i relativi risultati dipendono dagli accordi

(**) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto non sono stati resi disponibili dati aggiornati relativi al 1° semestre 2024

(***) I dati delle società si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

(****) I dati delle società si riferiscono all'ultima situazione contabile al 30 giugno 2024 predisposta dall'Organo Amministrativo della società partecipata

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è pari ad Euro 16 mila ed è così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2024	31/12/2023	Var.	Incr.	Decr.	Ricl.
Arum S.p.A.	-	2.505.500	(2.505.500)	-	(2.505.500)	-
Cobat Tessile Consorzio	1.500	-	1.500	-	-	1.500
Cobat Servizi Consorzio	10.000	-	10.000	-	-	10.000
Consorzio CONAI	-	645	(645)	-	(645)	-
Cogepir S.c.a.r.l.	200	200	-	-	-	-
Confapi lombardia fidi	1.300	1.300	-	-	-	-
Artigianfidi	258	258	-	-	-	-
Confidi veneto	75	75	-	-	-	-
ApiVeneto	250	-	250	250	-	-
Banca Valsbbina	1.800	-	1.800	1.800	-	-
Altre	1.358	713	645	645	-	-
Totale Partecipazioni in altre imprese	16.741	2.508.691	(2.491.950)	2.695	(2.506.145)	11.500

Alla data del 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 2,6 milioni (2023: Euro 2,4 milioni). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in migliaia di Euro

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:			
Crediti finanziari verso imprese collegate	18	123	(105)
Altri Crediti:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.119	1.810	309
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	431	429	2
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	2.568	2.362	205

I “*Crediti finanziari verso imprese collegate*” si riferiscono a crediti vantati dalla capogruppo verso la società collegata Cobat Compositi S.c.arl. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in Euro

	30/06/2024	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2023
Crediti finanziari verso imprese collegate:				
Rete Ambiente Srl	-	-	-	100.000
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	18.031	18.031	-	23.000
Totale crediti verso imprese collegate	18.031	18.031	0	123.000

Gli “*Altri crediti*” esigibili entro l'esercizio pari a Euro 2,1 milioni, si riferiscono essenzialmente a depositi cauzionali a garanzia di contratti sottoscritti con fornitori, clienti e sub appaltatori tra cui per lo scouting e realizzazione di progetti legati all'economia circolare in America tramite Innovatec USA Inc.

di Euro 0,5 milioni. La parte di crediti oltre l'esercizio, si riferisce anch'essa a cauzioni a fornitori e depositi in denaro presso Istituti bancari a garanzia delle fidejussioni rilasciate nell'interesse della società verso primari clienti della società controllata Haiki Mines S.p.A..

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi di Euro 14 mila si riferiscono al premio pagato relativamente ad un contratto di copertura tasso di interesse su un finanziamento in capo alla controllata Haiki Electrics S.r.l. sottoscritto con la stessa controparte finanziaria che ha erogato il finanziamento.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 20,4 milioni e sono qui di seguito dettagliate:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	1.161	1.128 *	33
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	1.189	1.029	160
Lavori in corso su ordinazione	17.525	15.794	1.731
Prodotti finiti, merci	517	1.834 *	(1.317)
Acconti	7	62	(55)
TOTALE RIMANENZE	20.400	19.848	552

*Ai fini della comparabilità dei dati, il valore delle materie prime e dei prodotti finiti del 2023 sono state rispettivamente aumentati e diminuiti di Euro 537 mila.

Esse si riferiscono ai valori al 30 giugno 2024 della componentistica e delle commesse di efficienza energetica in corso commissionati dalla clientela.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* di Euro 1,2 milioni risultano sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio e si riferiscono a Haiki Electrics S.r.l. (Euro 0,6 milioni), Haiki Recycling S.r.l. (Euro 0,2 milioni) e ESI Sp.A. (Euro 0,4 milioni).

I *prodotti in corso di lavorazione e semilavorati* di Euro 1,2 milioni risultano anch'essi in linea con lo scorso esercizio e si riferiscono interamente alla controllata Haiki Electrics S.r.l..

Le rimanenze per "Lavori in corso su ordinazione" di Euro 17,5 milioni si riferiscono alla società controllata ESI S.p.A., entrata nell'area di consolidamento su base integrale con effetto dal 1° luglio 2023, e riguardano la valutazione delle commesse aperte di realizzazione in conto terzi di impianti fotovoltaici e di *system integrator*. La variazione dei lavori in corso su ordinazione, Euro 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente fa riferimento alle seguenti movimentazioni:

- incremento di LIC per Euro 11,6 milioni: l'incremento è dovuto a commesse che non hanno ancora raggiunto il loro termine al 30.06.2024. Le commesse aperte sono n.10 (n. 7 EPC e n. 3 System Integrator) di cui n. 3 EPC e n. 3 System Integrator presentano uno stato avanzamento lavori superiore all'85%, corrispondente a un valore di LIC al 30.06.2024 pari a Euro 12,5 milioni;
- decremento di LIC per Euro 9,8 milioni; la riduzione è legata a commesse completate e chiuse nel corso del primo semestre 2024, in particolare sono state chiuse tre commesse EPC e una commessa Revamping.

I *prodotti finiti e merci* di Euro 0,5 milioni risultano in diminuzione rispetto al valore dello scorso esercizio di Euro 1,8 milioni a seguito del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. (Euro 1,5 milioni) parzialmente compensato da un aumento dei prodotti finiti e merci in Haiki Cobat S.p.A. per acquisto di materie plastiche oggetto di rivendita (Euro 0,3 milioni). I prodotti finiti e merci in giacenza in Haiki Electric di Euro 0,2 milioni sono in linea con fine esercizio precedente.

Gli *acconti*, pari a Euro 7 mila legati ad anticipi dati a un fornitore per l'acquisto di tracker, registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 55.197. Si precisa che tali acconti sono stati registrati nel primo semestre 2024.

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 87,7 milioni (2023: Euro 127 milioni) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi ad eccezione di Euro 0,8 milioni. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	39.895	39.200	694
Crediti verso collegate	5.348	6.556	(1.208)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.655	18.374	(6.719)
Crediti tributari	10.057	31.031	(20.974)
Crediti per imposte anticipate	1.871	1.700	171
Crediti verso altri	18.837	30.101	(11.265)
Totale Crediti Attivo Circolante	87.662	126.961	(39.299)

I "*Crediti verso clienti*", pari a Euro 39,9 milioni (2023: Euro 39,2 milioni), si riferiscono a fatture emesse e da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 5,2 milioni (2023: Euro 2,7 milioni). Hanno tutti scadenza entro 12 mesi come di seguito riportato:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	45.048	41.859	3.188
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(5.153)	(2.659)	(2.494)
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	39.895	39.200	694

L'aumento del fondo svalutazione crediti di Euro 2,5 milioni è riconducibile all'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 2,1 milioni).

La voce “*Crediti verso collegate*”, pari a Euro 5,3 milioni, si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2024*	31/12/2023	Variazione
Crediti commerciali verso imprese collegate:			
Rete Ambiente Srl	-	214.140	(214.140)
Circularity S.r.l.	318.705	280.952	37.753
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	3.476.850	4.558.887	(1.082.037)
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	1.320.452	1.491.634	(171.182)
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	75.000	10.031	64.970
Frisbi S.r.l.	148.988	-	148.988
Ingers S.r.l.	7.671	-	7.671
Totale crediti verso imprese collegate	5.347.666	6.555.644	(1.207.978)

(*) i valori sono tutti esigibili entro i prossimi 12 mesi

I crediti verso Rete Ambiente S.r.l. sono stati riclassificati a crediti verso terzi a seguito della cessione della società avvenuta a gennaio 2024.

I crediti verso Cobat RAEE e Tyre Cobat riflettono l'attività di trattamento e riciclo di RAEE e pneumatici fuori uso. La diminuzione dei crediti verso Cobat RAEE S.c.a.r.l. beneficiano del miglioramento delle tempistiche di incasso verso il consorzio.

I crediti verso Frisbi S.r.l. si riferiscono ai nuovi contratti sottoscritti con quest'ultima di vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà.

I “*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*” sono pari a Euro 11,7 milioni (2023: Euro 18,4 milioni). La riduzione di Euro 6,7 milioni si riferisce all'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. i cui i relativi crediti verso quest'ultima al 31 dicembre 2023 classificati in questa voce si attestavano a Euro 8 milioni parzialmente compensata dai maggiori crediti verso la correlata Sostenya Green S.r.l. di Euro 9,6 milioni (2023: Euro 8,3 milioni). La voce accoglie essenzialmente i crediti verso quest'ultima per vendita spazi nelle discariche di proprietà e in gestione e verso la società correlata Next Generation S.r.l. (Euro 2 milioni invariato rispetto lo scorso esercizio), società titolare della discarica di Bedizzole (BS).

I “*Crediti tributari*”, pari a Euro 10 milioni si decrementano al 30 giugno 2024 di Euro 21 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2023 che ammontava ad Euro 31 milioni a seguito del deconsolidamento per cessione della Innovatec Power S.r.l.. L'aumento dei crediti IVA di Euro 4,2 milioni riflette l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 3,3 milioni) e gli effetti sull'imposizione indiretta dei nuovi investimenti sostenuti nel periodo.

Di seguito la tabella di dettaglio:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso erario per IVA	6.256	2.017	4.240
Crediti verso erario per rit. e imp. IRES e IRAP	460	678	(218)
Crediti Superbonus DL.n.34/2020	0	25.847	(25.847)
Crediti imposta diversi	2.160	1.519	641
Crediti per acconti imposte dirette	1.009	628	381
Erario c/crediti di imposta rimborso	149	170	(21)
Altri verso Pubblica Amministrazione	23	173	(150)
CREDITI TRIBUTARI	10.057	31.031	(20.974)

I “*Crediti per imposte anticipate*” risultano pari ad Euro 1,9 milioni (2023: Euro 1,7 milioni) in aumento di Euro 0,4 milioni a seguito dell’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte anticipate in ESI S.p.A. (Euro 0,2 milioni) a seguito del calcolo delle imposte del semestre, utilizzando i crediti per imposte anticipate IRES iscritti l’anno precedente.

La composizione e movimentazione delle imposte anticipate per le società del Gruppo risulta la seguente:

Euro migliaia

Società	31/12/2023	Incr.	Decr.	Ricl.	Var. nell'area di cons.	30/06/2024
Innovatec SpA	8	8	0	-	-	16
Haiki Electrics S.r.l.	197	-	0	-	-	197
Haiki Mines S.p.A.	768	-	0	-	-	768
Haiki Recycling S.r.l.	28	-	0	-	-	28
RM Editori S.r.l.	34	-	(33)	-	-	1
ESI S.p.A.	587	-	(213)	-	-	374
Bensi 3 S.r.l.	25	-	(2)	-	-	23
Cobat Ecofactory S.r.l.	39	-	0	27	-	66
Cobat TECH S.p.A.	0	-	0	2	-	2
Ecosavona S.r.l.	0	-	0	-	394	394
Albarum S.r.l.	13	-	(12)	-	-	1
CREDITI PER IMPOSTE	1.700	8	(260)	29	394	1.871

Il saldo delle imposte differite attive è riconducibile su perdite registrate nel semestre ed ad imposte anticipate a seguito di accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri, svalutazioni e manutenzioni.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dal *business plan* delle società e del Gruppo approvate dagli organi amministrativi nonché da previsioni di pianificazione fiscale che stimano redditi imponibili futuri sufficienti per utilizzare le perdite riportabili.

La voce “*Crediti verso altri*” si attesta a Euro 18,8 milioni (2023: Euro 30,1 milioni). La diminuzione di Euro 11,3 milioni è riconducibile ai minori i crediti “Superbonus 110%” in attesa di visto (Euro 27,1 milioni) della società Innovatec Power S.r.l. ceduta nel semestre e uscita dall’area di consolidamento su base integrale, parzialmente compensati dai crediti residui verso quest’ultima di Euro 10,8 milioni e verso terzi per la cessione della partecipazione (Euro 2,7 milioni). Il residuo è riconducibile a crediti derivanti dalla cessione di Rete Ambiente S.r.l. (Euro 0,5 milioni), anticipi ed acconti a fornitori e crediti vari.

Suddivisione dei crediti per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante nell'area UE ammontano a Euro 0,4 milioni, mentre quelli extra UE ammontano a Euro 0,5 milioni. Il credito verso Europa si riferisce principalmente alle commesse Mozambicane in capo a ESI S.p.A. commissionate dall'Agenzia Belga per lo Sviluppo, di cui Euro 0,1 milioni relativi a crediti per fatture emesse e Euro 0,2 milioni relativi a depositi cauzionali.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 3,2 milioni (2023: Euro 4,8 milioni) e riflettono i valori di titoli e fondi d'investimento in portafoglio al Gruppo al 30 giugno 2024. Al 31 dicembre 2023 erano presenti titoli di credito ecobonus trasferiti per la cessione in banca e non ancora incassati alla data di bilancio per Euro 1,1 milioni e il valore della partecipazione Rete Ambiente di Euro 0,5 milioni ceduta per pari importo ad inizio gennaio del corrente anno.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 9,1 milioni e comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio:

Euro migliaia

Voci	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	9.028	11.591	(2.563)
Denaro e valori in cassa	41	45	(4)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.070	11.638	(2.569)

La riduzione risente del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. la quale contribuiva alle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 per Euro 3,8 milioni parzialmente compensata dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. la quale alla data del 31 dicembre 2023 aveva disponibilità liquide per Euro 1,3 milioni.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi Euro 6,5 milioni (2023: Euro 6,1 milioni).

Voci	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei attivi	500	1	499
Risconti attivi	6.021	6.053	(33)
Ratei e risconti attivi	6.521	6.054	466

Rappresentano principalmente risconti attivi su fidejussioni, pari ad Euro 3,2 milioni (2023: Euro 3,2 milioni), riferibili a polizze a garanzia dell'attività di Haiki Mines S.p.A. degli impianti e dei costi di gestione nonché di chiusura e post chiusura delle discariche emesse a favore degli Enti territoriali competenti. La voce comprende inoltre, le competenze anticipate da Haiki Mines S.p.A. – invariate rispetto all'esercizio precedente - a favore dei Comuni di Albonese e di Mortara, rispettivamente per

Euro 282 mila e per Euro 260 mila, e a favore di Ammit S.r.l., azienda incaricata della gestione operativa della discarica di Bedizzole, per Euro 200 mila. Il residuo dei risconti attivi si riferiscono inoltre a costi assicurativi degli impianti e macchinari, altre utenze e la parte delle spese per servizi riferibili al secondo semestre 2024.

I Ratei attivi riflettono invece gli indennizzi ricevuti da compagnie assicurative per l'impianto fotovoltaico di Haiki Recycling S.r.l. incassati ad inizio luglio 2024. Il contributo di Ecosavona S.r.l. alla voce, pari a Euro 0,8 milioni è stato totalmente compensato per pari importo dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l..

Stato Patrimoniale – Passività

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro 51,9 milioni (2023: Euro 48,2 milioni) e risulta così composto:

Euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale Sociale	10.533	10.533	-
Riserva sovrapprezzo azioni	8.005	8.005	-
Riserva di rivalutazione	-	1	(1)
Riserva legale	677	507	170
Altre riserve	146	146	-
Riserva di consolidamento	0	77	-
Riserva da differenze da traduzione	22	22	(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12	12	(0)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	22.484	22.583	(99)
Utile/(perdita) di Gruppo	(1.375)	63	(1.439)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	40.503	41.948	(1.369)
Utile/(perdita) di Terzi	10.577	6.094	4.484
Riserva di consolidamento Terzi	861	147	715
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	11.439	6.240	5.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	51.941	48.188	3.753

Il **Capitale Sociale** di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024 risulta essere pari a Euro 10.532.567 pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.. Le azioni di Innovatec S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005412298.

La **Riserva Soprapprezzo azioni** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 8.005 mila mentre la **Riserva legale** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 677 mila in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 170 mila a seguito dell'utile conseguito dalla capogruppo nel 2023.

La voce "**Altre Riserve**", pari a Euro 146 mila, si riferisce alla Riserva indisponibile "sospensione ammortamenti" iscritta da Innovatec S.p.A., in accordo con le previsioni normative ex- D.L. n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020.

La voce “**Riserva da differenze di traduzione**” di Euro 22 mila, si è formata per effetto della differenza derivante dalla traduzione del bilancio espresso in valuta estera dell’impresa controllata Innovatec USA Inc. (società con sede in USA il cui bilancio è redatto in moneta diversa dall’Euro).

Per un valore positivo di Euro 12 mila, la voce “**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**” accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. L’efficacia della copertura dei flussi finanziari connessi con lo strumento primario di debito finanziario iscritta in bilancio determina la riclassifica dell’importo della riserva nel conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull’utile (perdita) d’esercizio.

Gli **Utili/Perdite a nuovo** ammontano a Euro 22.484 mila rispetto a Euro 22.583 mila al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che l’Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. convocata a fine aprile per l’approvazione del bilancio 2023 aveva deliberato l’approvazione della destinazione dell’Utile di esercizio della capogruppo di Euro 3.399.796,17 con la seguente destinazione:

- Euro 169.989,81 a Riserva legale;
- il residuo di Euro 3.229.806,36 a Utili portati a nuovo.

La movimentazione intervenuta nell’esercizio del patrimonio netto di spettanza di terzi per le società del Gruppo con partecipazioni di minoranza di terzi risulta la seguente:

Gruppo Innovatec S.p.A.

Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrap.zo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di cons.	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	10.532.567	8.004.823	506.666	11.857	76.920	146.119	22.290	22.583.263	63.240	41.947.744	6.240.195	48.187.939
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	169.990	-	-	-	-	(106.750)	(63.240)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(76.920)	-	-	-	-	(76.920)	4.345.602	4.268.682
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
Var. ris. da trad. in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	(708)	-	-	(708)	(471)	(1.179)
Var. fair value str. derivati di cop. flussi fin. attesi	-	-	-	(216)	-	-	-	-	-	(216)	0	(216)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	7.977	-	7.977	(7.986)	(9)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.375.278)	(1.375.278)	861.458	(513.820)
Patrimonio netto al 30 giugno 2024	10.532.567	8.004.823	676.656	11.641	0	146.119	21.582	22.484.489	(1.375.278)	40.502.600	11.438.799	51.941.399

Patrimonio Netto di Terzi

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 11.439 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi nelle società del Gruppo con partecipazioni di minoranza e include un utile di pertinenza di terzi dell’esercizio di Euro 861 mila.

Valori in Euro

Valori In Euro

Società partecipata controllata con interessenza di minoranza	Interessenza complessiva delle minoranze	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi
Haiki Mines S.r.l. (già Green Up S.r.l.) per interessi di strumenti finanziari partecipativi		354.039	0	354.039
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	24,0%	2.736.877	107.057	2.843.934
Haiki Recycling S.r.l. (già Vescovo Romano & C. S.r.l.)	10,0%	0	(43.816)	(43.816)
Innovatec Engineering S.r.l. (già Innovatec Venture S.r.l.)	5,5%	449	(9.719)	(9.269)
Innovatec USA Inc	40,0%	530	(2.244)	(1.714)
Eliospower S.r.l.	49,0%	452.656	(66.409)	386.247
Haiki Electrics S.r.l. (gia SEA Servizi Ecologici Ambientali S.p.A.)	17,3%	275.480	(61.948)	213.532
Cobat Ecofactory S.r.l.	61,3%	(67.716)	(52.147)	(119.863)
Cobat TECH S.p.A.	24,0%	(1.452)	(1.778)	(3.231)
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	3,0%	26.085	(338)	25.747
Albarum S.r.l.	49,0%	(5.581)	(5.767)	(11.348)
ESI S.p.A.	67,5%	2.463.008	531.170	2.994.178
Elios Uno S.r.l.	49,0%	(5.276)	(9.768)	(15.043)
Elios Due S.r.l.	49,0%	(459)	(5.094)	(5.552)
Elios Tre S.r.l.	49,0%	(1.465)	(483)	(1.948)
Elios Quattro S.r.l.	49,0%	(1.078)	(2.220)	(3.298)
Elios Cinque S.r.l.	49,0%	(929)	(421)	(1.350)
Elios Sei S.r.l.	49,0%	(929)	(407)	(1.336)
Keytech S.r.l.	35,0%	3.500	0	3.500
PolyVolt S.r.l.	40,0%	4.000	(140)	3.860
Green LuxCo Capital S.A.	49,9%	1.182.627	(25.174)	1.157.453
Ecosavona S.r.l.	64,9%	3.162.974	511.102	3.674.076
		10.577.341	861.458	11.438.799

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidati

Per una migliore informazione, di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato, nonché fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024:

Euro migliaia

	Patrimonio Netto 30/06/2024	Risultato d'esercizio 30/06/2024
Saldi Innovatec S.p.A.	32.255	(1.131)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(107.756)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	24.739	-
Differenza di consolidamento attribuita ad Immobilizzazioni	29.660	-
Ammortamento e rettifiche differenza di consolidamento	(6.547)	(1.238)
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	20	20
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	67.859	3.674
Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(641)	(630)
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	(27)	(1)
Eliminazione dividendi distribuiti tra imprese del Gruppo	-	(1.902)
Eliminazioni di svalutazioni di crediti infragruppo	(1)	-
Effetto delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario	1.143	34
Altre rettifiche	(201)	(201)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	40.502	(1.375)
Quota di competenza di terzi	11.439	861
Patrimonio netto e risultato consolidato	51.941	(514)

B) Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi ed oneri” sono pari a Euro 59,6 milioni (2023: Euro 37,1 milioni) e possono essere qui di seguito dettagliati:

Euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/2024
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8	-	0	-	8
Fondo per imposte, anche differite	2.549	19	0	(92)	2.475
Altri fondi	34.522	4.981	(6.946)	24.599	57.157
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	37.079	5.000	(6.946)	24.507	59.640

Il “Fondo per imposte anche differite” ammonta a Euro 2,5 milioni in linea con l’esercizio precedente. Rappresenta principalmente il fondo per imposte differite stanziato sugli ammortamenti sospesi nel 2020 dalle società del Gruppo e le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali che generano una fiscalità differita, in conformità all’OIC n. 25. La variazione del perimetro di consolidamento di 0,1 milioni riflette il deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. di Euro 0,6 milioni parzialmente compensato dall’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l..

Gli “Altri fondi” ammontano, al 30 giugno 2024, a Euro 57,2 milioni in aumento rispetto a Euro 34,5 milioni di fine dicembre 2023 a seguito dell’entrata nel perimetro di consolidato di Ecosavona S.r.l.. La movimentazione è così rappresentata:

Euro migliaia

	31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Variazioni area di consolidamento	30/06/2024
Fondo rischi vari	937	-	(441)	-	496
Fondo per altri passivi in assunzione	128	-	-	-	128
Fondo per oneri e spese future	405	-	(117)	-	288
Fondo per oneri di smantellamento impianti	334	-	-	-	334
F.do oneri impegni discarica Bossarino	22.353	2.618	(1.439)	-	23.532
F.do oneri impegni discarica Bedizzole	2.215	2.363	(2.802)	-	1.776
F.do oneri impegni discarica Albonese	8.150	-	(2.147)	-	6.003
F.do oneri impegni discarica Boscaccio - Savona	-	-	-	24.599	24.599
	34.524	4.981	(6.946)	24.599	57.158

Nel dettaglio gli “Altri Fondi” si riferiscono principalmente ai fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione per Euro 37,7 milioni al netto degli accantonamenti e degli utilizzi di periodo oltre agli oneri da sostenersi per lo smantellamento degli impianti di biogas di Andria, Bossarino, Chivasso, Ghemme e Giovinazzo per un totale di Euro 0,3 milioni. La quantificazione dei fondi chiusura e post chiusura delle discariche nel semestre è stata aggiornata prendendo come base le informazioni per la quantificazione del fondi chiusura e post-chiusura sono nelle perizie asseverate della società di consulenza Desmos Ingegneria Ambiente Energia S.r.l. redatte al 31 dicembre 2023 ed a ogni fine esercizio contabile e fiscale.

Nella voce “Altri fondi” sono altresì presenti;

- il “Fondo per altri passivi per assunzione” iscritto da Haiki Mines S.p.A. per complessivi Euro 0.1 milioni invariato rispetto al precedente esercizio;

- il “Fondo rischi vari e per oneri e spese future”. che comprende:
 - per Euro 0.4 milioni, l'accantonamento iscritto da Innovatec S.p.A in esercizi precedenti a fronte del rischio relativo ad un'azione di surrogazione da parte dell'INAIL per il recupero delle prestazioni corrisposte a fronte di un infortunio sul lavoro avvenuto nel 2015; pur respingendo la pretesa per assenza di legittimazione passiva, la società ha accantonato prudenzialmente la somma oggetto del procedimento civile in corso per un potenziale contenzioso a fronte di una surroga INAIL di richiesta di risarcimento per infortunio sul lavoro;
 - Euro 0,1 milioni per gli accantonamenti iscritti da Haiki Electrics S.r.l. al fondo oneri futuri per smaltimento rimanenze per Euro 77 mila. La riduzione di Euro 0,4 milioni si riferisce all'utilizzo del Fondo rischi da fusione sempre di Haiki Electrics S.r.l. derivanti da potenziali sopravvenienze o insussistenze dei valori contabili delle società incorporate AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. stanziato in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 4.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza alla data della presente relazione. Il saldo al 30 giugno 2024, pari ad Euro 3,7 milioni (2023: Euro 3,3 milioni), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi del semestre:

Euro migliaia

	31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/2024
Trattamento di fine rapporto	3.260	615	(411)	266	3.729

Le movimentazioni del Fondo TFR nel semestre sono relative ad utilizzi per uscite nel periodo di personale dipendente nonché per anticipazioni di TFR. L'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 0,4 milioni) è stato parzialmente compensato dal deconsolidamento per cessione di Innovatec Power S.r.l. (Euro 0,1 milioni).

D) Debiti

I “Debiti” iscritti in bilancio ammontano ad Euro 188,6 milioni (2023: Euro 209,3 milioni).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Obbligazioni	14.244	16.433	(2.189)
Debiti verso le banche	29.981	35.373	(5.393)
Debiti verso altri finanziatori	19.951	19.929	22
Acconti	12.307	15.656	(3.349)
Debiti verso fornitori	56.183	76.106	(19.924)
Debiti verso collegate	1.493	1.663	(170)
Debiti verso controllanti	23.942	1.886	22.057
Debiti verso impr. sott. al controllo delle contr.nti	3.269	13.593	(10.324)
Debiti tributari	12.675	15.263	(2.588)
Debiti verso istituti previdenziali	1.282	1.476	(195)
Debiti verso altri	13.304	11.896	1.408
TOTALE DEBITI	188.630	209.274	(20.643)

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI	14.244	16.433	4.394	9.849
DEBITI VERSO BANCHE	29.981	35.373	12.372	17.608
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	19.951	19.929	8.970	10.981
ACCONTI	12.307	15.656	12.307	-
DEBITI VERSO FORNITORI	56.183	76.106	56.183	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	1.493	1.663	1.043	450
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	23.942	1.886	942	23.000
DEBITI VERSO IMPR. SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTR.NTI	3.269	13.593	3.269	-
DEBITI TRIBUTARI	12.675	15.263	10.473	2.201
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	1.282	1.476	1.282	-
DEBITI VERSO ALTRI	13.304	11.896	13.304	-
TOTALE DEBITI	188.630	209.274	124.540	64.090

Le "Obbligazioni" ammontano a Euro 14,2 milioni (2023: Euro 16,4 milioni) di cui Euro 4,4 milioni a breve termine e Euro 9,8 milioni a lungo termine.

Innovatec S.p.A. ha emesso a fine 2021 e 2022 due prestiti obbligazionari interamente dedicati allo sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare. In dettaglio, la capogruppo ha emesso a fine anno 2021 un prestito obbligazionario di Euro 10 milioni assistito da Garanzia Italia di SACE per il 90% del controvalore scadenza il 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo 6% e un rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento. Ad inizio dicembre 2022, la capogruppo ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario di Euro 8 milioni, attraverso l'adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di Arranger e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale. Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortising, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni sono

fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

I “Debiti verso Banche” ammontano a Euro 30 milioni (2023: Euro 35,4 milioni) di cui Euro 12,4 milioni a breve termine e Euro 17,6 milioni a lungo termine. I finanziamenti sono principalmente ipotecari e con garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell’importo. Sono altresì presenti affidamenti di cassa, anticipo fatture e ricevute bancarie. La riduzione riflette nel semestre i rimborsi delle rate dei finanziamenti in essere parzialmente compensati dai nuovi finanziamenti sottoscritti in Haiki Electrics S.r.l. di Euro 1 milione e ESI S.p.A. di Euro 0,6 milioni.

I “Debiti verso altri finanziatori” ammontano al 30 giugno 2024 a Euro 20 milioni (2023: Euro 20 milioni) di cui Euro 9 milioni a breve termine e Euro 11 milioni a medio lungo termine. Si riferiscono principalmente alla *business unit* dell’Ambiente ed Economia Circolare e in particolare ad un finanziamento di Euro 10 milioni - sottoscritto da Haiki+ S.r.l. con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII – per sostenere gli investimenti nell’economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortising, scadenza 2028. Il debito del finanziamento Ver Capital al 30 giugno 2024 è pari a Euro 8,8 milioni di cui Euro 1,9 milioni a breve termine e Euro 6,9 milioni a medio lungo termine. Il residuo dei debiti finanziari iscritti al 30 giugno 2024 sono riconducibili ad anticipi factoring su clienti di Haiki Cobat S.p.A. e ESI S.p.A. e leasing immobiliari e macchinari. Al netto dei rimborsi avvenuti nel periodo, nel corso del primo semestre, il Gruppo ha ottenuto nuovi leasing su macchinari (Euro 0,5 milioni) e un nuovo factoring in ESI S.p.A. per un anticipo su un contratto EPC con una primaria utility europea per la costruzione dell’impianto fotovoltaico nel Lazio della potenza di 52 MWp, per un importo pari a Euro 1,3 milioni.

Gli “Acconti” ammontano al 30 giugno 2024 a Euro 12,3 milioni (2023: Euro 15,7 milioni) e sono riferibili essenzialmente alla controllata ESI S.p.A. per Euro 11,6 milioni (2023: Euro 13,9 milioni). Il residuo è riconducibile a Haiki Electrics S.r.l. per Euro 0,7 milioni in linea con l’esercizio precedente. La riduzione di Euro 3,3 milioni riflette la chiusura degli acconti ricevuti da ESI S.p.A. su commesse EPC ultimate ed iscritte a ricavo nel semestre parzialmente compensate da nuovi acconti su commesse EPC della stessa ESI S.p.A. ancora in corso a fine giugno 2024. Gli acconti di ESI S.p.A. sono relativi per Euro 7,9 milioni a commesse EPC Italiane e per Euro 3,7 milioni a commesse System Integrator Mozambicane. La residua variazione di Euro 1,1 milioni deriva dal deconsolidamento per cessione di Innovatec Power S.r.l..

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 56,2 milioni (2023: Euro 76,1 milioni) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l’espletamento delle attività aziendali. La riduzione riflette il deconsolidamento per cessione di Innovatec Power S.r.l. (Euro 32,4 milioni) parzialmente compensata dall’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. la quale contribuisce al 30 giugno 2024 per Euro 3,9 milioni e dalle maggiori esposizioni debitorie (Euro 5,9 milioni) delle società rientranti nel business Ambiente ed Economia circolare per lo sviluppo del business e verso ESI S.p.A.. I debiti verso fornitori in capo a quest’ultima, pari a Euro 6,7 milioni, registrano un aumento di Euro 3 milioni rispetto all’esercizio precedente a seguito di maggiori ordini di materiale effettuati negli ultimi mesi del semestre, necessari per l’avvio delle nuove commesse.

I “Debiti verso collegate” sono pari ad Euro 1,5 milioni (2023: Euro 1,7 milioni) e sono relativi a debiti per la fornitura di servizi verso le società collegate Circularity S.r.l. (Euro 0,1 milioni) e debiti finanziari

della *sub holding* Haiki+ S.r.l. verso Cobat RAEE S.c.a.r.l. per Euro 1,3 milioni nonché debiti verso società collegata Frisbi S.r.l. per Euro 0,3 milioni riconducibile essenzialmente dall'impegno di sottoscrizione all'aumento di capitale deliberato dalla collegata.

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 23,9 milioni (2023: Euro 1,9 milioni) e si riferiscono al credito "Convertendo" di Euro 23 milioni e per il residuo a crediti e finanziamenti fruttiferi erogati da Sostenya Group S.r.l. principalmente per lo sviluppo di progetto fotovoltaici in capo ad Eliospower S.r.l..

Il "Convertendo" sorge in sede di acquisizione del 100% della Sostenya Fintech S.r.l. (detenuta dall'azionista Sostenya Group S.r.l.), la quale controlla il 50,1% di Green LuxCo Capital S.A., attiva, tramite la controllata Ecosavona S.r.l. – controllata al 70% - nell'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure in provincia di Savona, nonché nel recupero energetico del biogas di discarica. Tale corrispettivo per l'acquisizione, il cui debito di pari importo risultava presente alla data dell'acquisizione in Sostenya Fintech S.r.l., è stato successivamente trasferito in data 29 giugno 2024 (su autorizzazione di Sostenya Group S.r.l.) a Innovatec S.p.A e risulta, subordinato e convertibile in patrimonio netto (i.e. riserva in c/futuro aumento di capitale) a discrezione di Innovatec S.p.A.. Tale debito è regolato secondo i termini e condizioni illustrate nel documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, pubblicato in data 5 febbraio 2024, come successivamente integrato nel supplemento dell'8 marzo 2024.

In particolare, il debito di Euro 23 milioni ("Debito"):

- (c) s'intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec, senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;
- (d) ha scadenza 22 ottobre 2028 (il "Termine Ultimo") e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il Termine Ultimo, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec.

In pendenza del Termine Ultimo, Sostenya Group S.r.l. avrà facoltà - da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del Debito residuo anche anticipatamente al Termine Ultimo, una o più volte. Qualora Sostenya Group eserciti la predetta facoltà, il Debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:

- Innovatec, alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del Debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l'equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
- il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti da Innovatec; e
- i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l'esecuzione del pagamento.

In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A., a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo Debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec S.p.A..

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 3,3 milioni (2023: Euro 13,6 milioni). Il saldo riflette principalmente le esposizioni verso la società Sostenya Green S.r.l. per Euro 2,6 milioni (2023: Euro 2,6 milioni) e Next Generation S.r.l. titolare della discarica di Bedizzole in provincia di Brescia per Euro 0,3 milioni (2023: Euro 0,3 milioni). La riduzione di Euro 10,3 milioni è riconducibile essenzialmente all’esposizione del Gruppo verso Ecosavona S.r.l. entrata nel perimetro di consolidamento dal 1° gennaio 2024 (2023: Euro 10,4 milioni).

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 12,7 milioni (2023: Euro 15,3 milioni). Il decremento di Euro 2,6 milioni si riferisce principalmente al deconsolidamento per cessione di Innovatec Power S.r.l. per Euro 3,3 milioni di cui Euro 3,1 milioni per IVA a debito parzialmente compensato dall’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 0,4 milioni) nonché dall’iscrizione delle imposte teoriche IRES e Irap di periodo.

La composizione della voce risulta la seguente:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Erario per imposte sul reddito	8.527	7.588	939
Erario per IVA	49	3.026	(2.978)
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	835	894	(58)
Debito tributario dilazionato da transazione fiscale	3.082	3.493	(411)
Debiti per altre tasse e imposte	182	262	(80)
DEBITI TRIBUTARI	12.675	15.263	(2.588)

Sono inoltre presenti in Haiki Mines S.p.A. debiti riscadenziati verso l’Agenzia delle Entrate per Euro 3,1 milioni (2023: Euro 3,9 milioni) di cui Euro 2,2 milioni (2023: Euro 3 milioni) oltre l’esercizio rinvenienti da esposizioni concordatarie ex-Waste Italia da rimborsare - a partire dal 30 gennaio 2021 - in n. 14 rate con scadenza gennaio-luglio di ogni anno con termine luglio 2027.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 1,3 milioni (Euro 1,5 milioni) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti dell’INPS.

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.282	1.476	(195)

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 13,3 milioni in aumento rispetto Euro 11,9 milioni mila di fine esercizio 2023, come dalla seguente tabella:

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso il personale	4.030	2.772	1.259
Debiti verso amministratori	61	40	21
Debiti verso organizzazioni sindacali	9	6	2
Depositi cauzionali e caparre da clienti	30	24	6
Debiti per aggi e royalties	467	273	194
Debiti per ecotassa	959	353	606
Debiti per acq. di partecipazioni	3.968	4.355	(388)
Debiti verso soci di minoranza	1.103	1.511	(408)
Debiti verso GSE	373	373	0
Debiti verso enti pubblici territoriali	1.055	964	91
Debiti verso altri	1.249	1.224	25
DEBITI VERSO ALTRI	13.304	11.896	1.408

I “Debiti verso il personale” comprendono i debiti verso il personale dipendente del gruppo comprensivi di retribuzioni, ferie e ratei maturati. Essi risultano in aumento a seguito dell’aumento del personale in forza al gruppo.

I “Debiti per aggi”, royalties ed ecotassa è relativa agli oneri maturati ancora da liquidare relativamente alle discariche in gestione a Haiki Mines S.p.A. ed Ecosavona S.r.l.. L’aumento riflette principalmente l’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. la quale contribuisce per Euro 0,6 milioni.

I “Debiti per acquisto partecipazioni” si riferiscono principalmente agli impegni per l’acquisto degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP B) emessi da SPC Green S.p.A. ora fusa in Haiki Mines S.p.A (Euro 1,5 milioni, 2023: Euro 1,9 milioni) e i residui debiti per l’acquisizione delle ulteriori quote partecipative in Haiki Electrics S.r.l. e Haiki Recycling S.r.l..

I “Debiti verso soci terzi di società controllate” di Euro 1,1 milioni si riferiscono per Euro 1,0 milioni ad un finanziamento erogato da un socio terzo alla controllata Cobat Ecofactory e per Euro 0,1 milioni a rimborsi diversi dovuto a soci dalle società Haiki Recycling S.r.l.

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente a debiti concordatari residui per circa Euro 1 milione assunti da SPC Green, ora fusa in Haiki Mines a seguito del trasferimento del ramo d’azienda ex-Waste Italia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti nell’area UE ammontano a Euro 4,3 milioni di cui Euro 3,7 milioni per acconti, mentre quelli extra UE ammontano a Euro 0,3 milioni.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell’art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell’esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 5 milioni (2023: Euro 4,4 milioni).

Euro migliaia

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei passivi	9	706	(698)
Risconti Passivi	4.509	3.709	800
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.517	4.415	102

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I “*Risconti passivi*” comprendono inoltre risconti di proventi per contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali rinviati per competenza a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In particolare, tali risconti passivi si riferiscono al rinvio per competenza dei futuri esercizi del contributo costituito dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica e in innovazione tecnologica 4.0.

Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e le garanzie dell'intero Gruppo, al 30 giugno 2024 ammontano a circa Euro 114,1 milioni (2023: Euro 84,2 milioni) e sono così rappresentate principalmente da:

- Haiki Mines S.p.A.: sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazioni Pubbliche per la gestione e post gestione delle discariche e degli impianti per l'importo garantito complessivo di Euro 79 milioni;
- Ecosavona: sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazioni Pubbliche per la gestione e post gestione delle discariche e degli impianti per l'importo garantito complessivo di Euro 17,1 milioni;
- Haiki Recycling S.r.l.: sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo di Euro 3,8 milioni;
- Cobat e Haiki Electrics S.r.l.: sono in essere fidejussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo di Euro 3,2 milioni;
- ESI S.p.A. ha *warranty* e *performance bond* su commesse per Euro 4,3 milioni;
- Altri: Euro 6,7 milioni.

Conto economico

I dati economici del primo semestre 2024 non sono comparabili con lo stesso periodo dello scorso esercizio a seguito:

- dell'entrata nel perimetro di consolidamento su base integrale di Sostenya Fintech S.r.l. e delle sue controllate dirette ed indirette Grecc LuxCo Capital SA ed Ecosavona S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024.
- dall'uscita dall'area di consolidamento su base integrale della società Innovatec Power S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2024 e
- dall'entrata nell'area di consolidamento su base integrale della società controllata ESI S.p.A a partire dal secondo semestre 2023, con effetto dal 1° luglio.

A) Valore della produzione

Il “**Valore della produzione**” del primo semestre 2024 risulta pari a Euro 112 milioni (1°Sem.23: Euro 96,6 milioni);

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	104.387	92.355	12.031
Var. rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	(397)	1.305	(1.702)
Var. dei lavori in corso su ordinazione	1.731	0	1.731
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.565	684	1.881
Altri ricavi e proventi	3.438	2.247	1.191
VALORE DELLA PRODUZIONE	111.724	96.591	15.133

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I Ricavi dalle vendite e delle prestazioni si attestano nel primo semestre a Euro 104,4 milioni in aumento di Euro 10,9 milioni rispetto al dato dello stesso semestre dello scorso esercizio di Euro 92,4 milioni.

Ambiente ed Economia Circolare

Il business dell'Ambiente ed Economia circolare ha registrato nel semestre Ricavi dalle vendite e delle prestazioni per Euro 94,1 milioni in aumento di Euro 14,4 milioni (1°Sem23: Euro 79.7 milioni) principalmente a seguito del contributo della recente acquisita Ecosavona S.r.l. (Euro 10,4 milioni) e dell'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dell'attività di recupero delle batterie, RAEE e pneumatici fuori uso per effetto della maggiore focalizzazione del gruppo nel settore del recupero della materia e circolarità, in un mercato, dove i primi sei mesi dello scorso esercizio risentiva invece, del difficile contesto macroeconomico, con ricadute su alcuni settori produttivi, e in particolare quelli aventi esposizione nei confronti di clienti particolarmente energivori, quali quello delle batterie e della carta. In particolare, il contributo ai ricavi dalle vendite e delle prestazioni della controllata Haiki Cobat è risultato nel semestre pari a Euro 48,4 milioni rispetto a Euro 31,4 milioni del primo semestre 2023 (+ Euro 17 milioni). Tale incremento è stato parzialmente compensato dalla progressiva ed attesa flessione

dell'attività di raccolta e recupero e messa a dimora di materiali tradizionali con volumi e prezzi in flessione. I ricavi relativi alla vendita di energia si sono attestati nel semestre a circa Euro 0,7 milioni in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio (1°Sem23: Euro 0,7 milioni).

I ricavi di Ecosavona S.r.l. accolgono altresì ricavi per adeguamenti e recupero, dalla provincia di Savona e regione Liguria, di costi riferibili al corrente anno (Euro 0,4 milioni) e ad anni precedenti (Euro 1,1 milioni registrati negli altri ricavi) connessi all'attività della discarica in gestione rispetto alle tariffe stabilite dal PEF.

Efficienza Energetica e Rinnovabili

Il business dell'Efficienza Energetica e rinnovabili, ha registrato nei primi sei mesi del 2024, Ricavi dalle vendite e delle prestazioni pari a Euro 10,2 milioni (1°Sem.23: Euro 12,5 milioni) e riflettono esclusivamente l'attività della controllata ESI S.p.A. anche a seguito della cessione nel semestre di Innovatec Power S.r.l. I Ricavi dalle vendite e delle prestazioni della controllata ESI S.p.A., pari a Euro 10,2 milioni, risulta in diminuzione rispetto al semestre precedente (1°Sem.23 di ESI S.p.A.: Euro 12,7 milioni, dato non consolidato nel primo semestre 2023). Nel primo semestre del corrente esercizio, ESI ha completato tre commesse EPC per un importo pari a Euro 8,6 milioni, una commessa *revamping* per Euro 1,5 milioni ed altri ricavi relativi a prestazioni di servizi per Euro 0,2 milioni. La divisione Rinnovabili non ha registrato ricavi nel semestre anche a seguito dell'allungamento delle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni dei progetti fotovoltaici in *pipeline* con conseguenti ritardi nell'avvio dei cantieri di realizzazione.

La **Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati** è negativa per Euro -0,4 milioni (1°Sem23: Euro 1,3 milioni) e riflette la variazione delle rimanenze delle società operanti nel recupero di materia e gli effetti del deconsolidamento per cessione di Innovatec Power S.r.l. la quale contribuiva nel primo semestre 2023 per Euro 0,6 milioni.

La **Variazione dei lavori in corso su ordinazione** è positiva per Euro 1,7 milioni (1°Sem23: zero), riguarda esclusivamente la recente acquisita ESI S.p.A., determinata da un decremento di lavori in corso per Euro 9,8 milioni e da un aumento per Euro 11,6 milioni (di cui Euro 0,3 milioni relativi a commesse Mozambicane System Integrator).

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, per Euro 2,6 milioni (1°Sem23: Euro 0,7 milioni) riguardano i ricavi registrati da Haiki Mines S.p.A., al netto dei margini intercompany, per la realizzazione di impianti di discarica commissionati dalla società Ecosavona S.r.l..

Gli **Altri ricavi e proventi**, per Euro 3,4 milioni (1°Sem23: Euro 2,2 milioni), si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per Euro 2,2 milioni (1°Sem23: Euro 1,6 milioni) di cui Euro 1,1 milioni si riferiscono a Ecosavona S.r.l. per adeguamenti e recupero, dalla provincia di Savona e regione Liguria, di costi riferibili ad anni precedenti connessi all'attività della discarica in gestione rispetto alle tariffe stabilite dal PEF. Il residuo è riconducibile a rimborsi assicurativi, utilizzo fondi tassati e proventi crediti d'imposta 4.0.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si segnala che i ricavi sono tutti relativi al territorio italiano ad eccezione di Euro 0,3 milioni extra UE. Riferibili a lavori in corso su tre impianti mini-grid in Mozambico, commissionati dall'Agenzia Belga per lo Sviluppo.

B) Costi della produzione

I “**Costi della produzione**” del primo semestre 2024 risultano pari a Euro 108,8 milioni (1°Sem23: Euro 94,3 milioni).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.154	21.695	16.459
Costi per Servizi	39.193	43.517	(4.324)
Costi per Godimento beni di terzi	3.739	2.382	1.357
Costi per il personale	12.886	12.196	691
Ammortamenti e Svalutazioni	10.504	7.473	3.032
Var. delle rim. di materie prime, suss. di consumo e di merci	(812)	981	(1.793)
Accantonamenti per rischi	96	387	(291)
Oneri diversi di gestione	3.374	3.925	(551)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	107.842	94.334	13.509

I **costi per acquisti** operativi ammontano a Euro 38,2 milioni (1°Sem23: Euro 21,7 milioni) e si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Materie prime per gestione energia	0	1.149	(1.149)
Acquisto merci per rivendita	519	616	(98)
Acquisti per rec. rifiuti da app. elettr. ed elettroniche	29.510	17.451	12.059
Altre materie prime e materiali	16	527	(511)
Materiali di consumo ed accessori	776	1.732	(956)
Materiali di costruzione installazione impianti	5.478	0	5.304
Materiali di manutenzione	1.830	174	1.786
Altri acquisti diversi	25	44	(19)
ACQUISTI MAT.PRIME,SUSS.,CONS.	38.154	21.695	16.415

I materiali di costruzione ed installazione impianti si riferiscono al business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili e in particolare a ESI S.p.A. la quale non rientrava nel perimetro di consolidamento nel primo semestre 2023. Gli acquisti per il recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche aumentano in misura più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi e riflette la maggiore pressione sui prezzi registrata nel semestre in riferimento all'attività di recupero delle batterie.

Le **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci** risultano nel semestre pari a Euro -0,8 milioni (1°Sem23: Euro 1 milione). La diminuzione di Euro 1,8 milioni è riconducibile alla variazione intervenuta in Haiki Cobat S.p.A. e Haiki Electrics S.r.l. parzialmente compensata dall'entrata nel periodo di consolidamento di ESI S.p.A. (Euro 0,2 milioni).

I **costi per servizi**, si attestano nel semestre a Euro 39,2 milioni in riduzione rispetto a Euro 43,5 milioni registrato nello stesso semestre dello scorso esercizio si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Costi per lavorazioni conto terzi	11.783	4.092	7.691
Costi di smaltimento	6.378	9.503	(3.125)
Trasporti e spedizioni	4.115	4.160	(45)
Manutenzioni e riparazioni	3.226	1.812	1.414
Costi per costruzione impianti / commesse	2.365	9.281	(6.917)
Costi per intermediazioni	1.387	1.584	(197)
Altri costi operativi	9.940	13.085	(3.145)
COSTI PER SERVIZI	39.193	43.517	(4.324)

La riduzione di Euro 4,3 milioni è riconducibile al deconsolidamento per cessione di Innovatec Power S.r.l. (contributo della società nel 1° Sem23: Euro 11,8 milioni), parzialmente compensato dall'entrata nel perimetro di consolidamento di ESI S.p.A. per Euro 3,4 milioni e di Ecosavona S.r.l. per Euro 2,5 milioni nonché dall'aumento dei costi della controllata Haiki Cobat S.p.A. a Euro 15 milioni (1°Sem23: Euro 11,1 milioni) a seguito di maggiori volumi trattati dei materiali quali pile, accumulatori e RAEE.

Il **costo del godimento beni di terzi** ammonta a Euro 3,7 milioni. Di seguito il dettaglio:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Affitti e locazioni	499	555	(56)
Noleggi	1.742	1.417	326
Altri costi per godimento beni di terzi	1.498	411	1.087
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.739	2.382	1.357

La voce è riconducibile essenzialmente alla business unit dell'Ambiente ed Economia circolare per noleggi e canoni operativi nonché per royalties ai comuni. ESI S.p.A. contribuisce per Euro 0,3 milioni i cui costi si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di attrezzature, monoblocchi, automezzi, macchinari ed autovetture utilizzati sui cantieri e canoni di locazione per immobili. L'aumento riflette sostanzialmente l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. per Euro 1,5 milioni di cui Euro 1 milioni si riferisce a Royalties e Euro 0,4 milioni a canoni e noleggi. Il deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. è stato compensato dall'entrata nel perimetro di consolidamento di ESI S.p.A..

Il **costo del personale** nel primo semestre 2024 è pari a Euro 12,9 milioni (2023: Euro 12,2 milioni) e si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Salari e stipendi	9.001	8.696	304
Oneri sociali	3.028	2.759	270
Trattamento di fine rapporto	615	527	88
Trattamento di quiescenza e simili	-	4	(4)
Altri costi del personale	242	210	33
COSTI PER IL PERSONALE	12.886	12.196	691

Il personale medio del semestre si attesta a 449 unità (1°Sem23: 417 unità) in aumento di 32 unità medie rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio:

- I costi del personale del business Ambiente ed Economia Circolare si attestano nel semestre a Euro 10,9 milioni in aumento di Euro 1,8 milioni rispetto al semestre 2023 di Euro 9,1 milioni. Il personale medio della *business unit* risulta pari a n. 374 unità (1°Sem23: n. 329 unità) a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (n. 42 unità medie) e nuove assunzioni per n. 3 unità. Ecosavona contribuisce ai costi del personale per Euro 1,4 milioni (n. 42 unità medie);
- I costi del personale del business Efficienza Energetica e Rinnovabili si attestano nel semestre a Euro 1,6 milioni in diminuzione di Euro 0,8 milioni rispetto al semestre 2023 di Euro 2,4 milioni. Il personale medio della *business unit* risulta pari a n. 69 unità (1°Sem23: n. 80 unità) a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. (1°Sem23: n. 78 unità medie) parzialmente compensato dall'entrata nel periodo di consolidamento di ESI S.p.A. (n. 57 unità medie) e nuove assunzioni per n. 10 unità. ESI S.p.A. contribuisce ai costi del personale per Euro 1,3 milioni mentre Innovatec Power S.r.l. contribuiva ai costi del primo semestre del 2023 per Euro 2,4 milioni;
- Il personale della holding diminuisce di n. 1 unità.

Gruppo Innovatec	Puntuale 1°Sem24	Puntuale 2023	Puntuale 1°Sem23	Media 1°Sem24	Media 2023	media 1°Sem23
Dirigenti	17	17	20	16,2	18,8	19,8
Quadri	19	20	21	19,7	21,2	20,8
Impiegati	166	192	173	164,5	178,4	176,0
Operai	229	237	201	248,8	180,5	200,3
TOTALE	431	466	415	449,2	398,9	417,0

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano complessivamente a Euro 10,5 milioni (1°Sem23: Euro 7,5 milioni) e si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Amm. costi di impianto e di ampliamento	161	125	36
Amm. costi di ricerca, sviluppo	-	37	(37)
Amm. dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	172	233	(62)
Amm. marchi, concessioni e licenze	404	227	178
Amm. altre immobilizzazioni immateriali	284	306	(21)
Totale Amm.to Imm. Immateriali (escl. Goodwill)	1.021	928	94
Ammortamento Avviamenti	1.758	1.458	300
Totale Amm.to Immobilizzazioni immateriali	2.780	2.386	394
Amm. fabbricati	438	342	96
Amm. impianti e macchinari	1.768	913	855
Amm. attrezzature industriali e commerciali	136	69	67
Amm. altri beni	5.304	3.685	1.619
Totale Amm.too Immobilizzazioni materiali	7.646	5.009	2.637
Svalutaz. crediti attivo circolante	78	79	(0)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.504	7.473	3.031

Gli ammortamenti e svalutazioni risultano in aumento di Euro 3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente a seguito del contributo della recente acquisita Ecosavona S.r.l. (1°Sem23: Euro 2,8 milioni). Gli ammortamenti e gli accantonamenti del business dell'Ambiente ed Economia circolare risultano pari a Euro 9,6 milioni (1°Sem23: Euro 6,9 milioni). Gli ammortamenti del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili, risultano in aumento a Euro 0,5 milioni (1°Sem23: Euro 0,2 milioni) e riflette l'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione di ESI S.p.A.. Gli ammortamenti registrati dalla Capogruppo risultano pari a Euro 0,3 milioni sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (1°Sem23: Euro 0,2 milioni)

Gli **accantonamenti per rischi** risultano nel primo semestre 2024 pari a Euro 0,1 milioni (1°Sem23: Euro 0,4 milioni) e si riferiscono ad oneri futuri connessi alla vendita spazi in discarica da parte di Haiki Mines S.p.A.

Gli **accantonamenti**, si attestano nel periodo a Euro 0,7 milioni (1°Sem23: Euro 1,8 milioni) in riduzione a seguito di ottimizzazioni nei costi chiusura e post chiusura delle discariche e minori volumi conferiti nel semestre. Tale decremento è parzialmente compensato dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 0,7 milioni). Il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili non ha registrato accantonamenti nei periodi di riferimento.

Gli **oneri diversi di gestione** sono pari a Euro 3,4 milioni (1°Sem23: Euro 3,9 milioni) e si riferiscono principalmente ai costi per aggi ed ecotassa per Euro 2 milioni (1°Sem23: Euro 0,6 milioni) e il cui aumento è sostanzialmente riferibile all'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l.. Il residuo è riconducibile ad altre spese di gestione e a sopravvenienze passive per Euro 0,3 milioni rispetto al dato dello scorso semestre 2023 di Euro 2,4 milioni, quest'ultimo essenzialmente riconducibile a Innovatec Power S.r.l. fuori perimetro nel primo semestre 2024.

C) Proventi e Oneri finanziari

I *Proventi/(Oneri) finanziari netti*, sono negativi nel semestre per Euro 3,3 milioni (1°Sem23: negativi per Euro 3,2 milioni) e sono così composti:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Proventi finanziari da partecipazioni	0	427	(426)
Proventi finanziari da crediti	0	3	(3)
Proventi finanziari da titoli	10	12	(3)
Proventi finanziari diversi	10	0	10
Interessi ed altri oneri finanziari	(3.356)	(3.634)	278
Utile e perdite su cambi	(0)	0	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.336)	(3.191)	(145)

Gli **Oneri finanziari netti**, sono pari a Euro -3,3 milioni e riflettono gli oneri finanziari, associati al maggior indebitamento medio per Euro 2,9 milioni nonché alla minusvalenza di Euro 0,4 milioni derivante dalla cessione di Innovatec Power S.r.l.. Gli oneri finanziari netti del primo semestre 2023 di Euro 3,2 milioni risentivano invece dei maggiori costi netti di cessione crediti ecobonus 110% per Euro 1,5 milioni e dei proventi derivanti dalla cessione della partecipazione Exalto Energy & Innovation S.r.l. per Euro 0,4 milioni.

Essi risultano così dettagliati:

Euro migliaia

Plusvalenze da cessione partecipazioni	0	426	(426)
Proventi da imprese collegate	0	426	(426)
Dividendi da partecipazioni	0	0	0
Altri	0	0	0
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	426	(426)
Altri proventi finanziari verso imprese collegate	0	3	(3)
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	3	(3)
Interessi attivi su titoli iscritti all'attivo circolante	9	11	(2)
Plusvalenza da cessione di titoli iscritti all'attivo circolante	1	1	(0)
TOTALE PROVENTI DA TITOLI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE	10	12	(2)
Interessi attivi su conti bancari	0	0	(0)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	0	0	(0)
Altri proventi finanziari	10	0	10
TOTALE PROVENTI DIVERSI VERSO ALTRI	10	0	10
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	20	442	(421)
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group S.r.l.	(34)	(25)	(9)
Inter. e altri on. fin. vs imprese controllanti	(34)	(25)	9
Interessi su debiti finanziari verso Ecosavona S.r.l.	0	(18)	18
Inter. e altri on. fin. vs impr. comune controllo	0	(18)	18
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(1.908)	(854)	(1.053)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(577)	(678)	101
Interessi passivi verso altri enti finanziari	(319)	(247)	(72)
Altri oneri finanziari	(147)	(1.604)	1.458
Interessi passivi v/fornitori	(6)	(6)	(1)
Minusvalenze e altre perdite da partecipazioni	(365)	(200)	(165)
Inter. e altri on. fin. vs altri	(3.322)	(3.589)	268
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(3.356)	(3.633)	277
UTILE E PERDITE SU CAMBI	(0)	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.336)	(3.191)	(145)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per Euro -40 mila, (1°Sem23 Euro -0,4 milioni) e sono riconducibili alle rettifiche derivanti dagli adeguamenti nella valutazione delle partecipazioni collegate in funzione dell'acquisizione della quota parte del risultato economico conseguito dalle società partecipate in base al metodo del patrimonio netto.

Valori in Euro

	30/06/24	30/06/23
Rivalutazioni:		
Utile pro quota di partecipazioni in imprese collegate: <i>Circularity S.r.l. Società Benefit</i>	39.526	-
Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	22.478
Totale Rivalutazioni	39.526	22.478
Svalutazioni:		
Perdite pro quota di partecipazioni in imprese collegate: <i>Circularity S.r.l. Società Benefit</i>	-	(372.665)
<i>Frisbi S.r.l. Società Benefit</i>	(40.625)	(64.644)
Strumenti finanziari derivati	-	(1.804)
Totale Svalutazioni	(40.625)	(439.113)
Totale rettifiche attività finanziarie	(1.099)	(416.635)

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “*Imposte sul reddito*” sono pari ad Euro 1.059 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(371)	(366)	(5)
Imposte sul reddito locali (IRES)	(474)	(77)	(397)
Oneri IRES netti da consolidato fiscale	(119)	(1.038)	918
Imposte correnti	(974)	(1.481)	507
Imposte differite	(21)	(36)	15
Imposte anticipate	(52)	418	(471)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.059)	(1.099)	1.054

Le imposte teoriche del periodo sono state calcolate in accordo con l'OIC 30 “Bilanci Intermedi”.

Altre Informazioni

Informativa sulla PFN richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è la seguente:

in Euro/000

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Liquidità	9.070	11.638	(2.569)
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	3.183	4.326	(1.143)
Crediti finanziari correnti	3.183	4.326	(1.143)
Debiti bancari correnti	(12.372)	(11.712)	(661)
Debiti finanziari correnti	(8.970)	(7.937)	(1.033)
Debiti per acquisto partecipazioni	(3.955)	(2.355)	(1.600)
Debiti fin. correnti verso controllanti	(580)	(1.735)	1.156
Debiti per fornitori scaduti	(3.473)	(5.710)	2.237
Debiti fin. correnti verso correlate	(1.056)	(1.209)	153
Debiti verso soci terzi di controllate	(1.103)	(1.103)	0
Prestito Obbligazionario parte corrente	(4.394)	(4.346)	(48)
Indebitamento finanziario corrente	(35.904)	(36.107)	203
Indebitamento finanziario corrente netto	(23.651)	(20.143)	(3.508)
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	(17.608)	(23.661)	6.053
Debiti finanziari non correnti	(10.981)	(12.054)	1.072
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	0	(2.000)	2.000
Debiti fin. non correnti verso correlate	(450)	(450)	0
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(9.849)	(12.086)	2.237
Indebitamento finanziario non corrente	(38.889)	(50.252)	11.363
Indebitamento finanziario non corrente netto	(38.889)	(50.252)	11.363
Posizione Finanziaria Netta	(62.540)	(70.394)	7.854

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 risulta pari a Euro 62,5 milioni in riduzione rispetto a Euro 70,4 milioni a seguito del progressivo pagamento delle rate di ammortamento sui finanziamenti e prestiti obbligazionari in essere. L'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. non ha avuto sull'indebitamento finanziario netto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Gestione dei rischi finanziari:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato, di liquidità e di credito mentre risulta solo parzialmente esposto al rischio tasso di interesse in quanto i tassi di riferimento del proprio indebitamento finanziario sono in gran parte fissi, mentre non è esposta significativamente a rischi di tassi di cambio. Per le attività svolte all'estero dalla controllata ESI S.p.A. i contratti di riferimento sono comunque assunti con valuta in euro, conseguentemente le esposizioni in termini di rischi di cambio non sono significative. Non si ritiene pertanto necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto del Gruppo a seguito di una variazione attesa di tassi di cambio. Il Gruppo non detiene attualmente strumenti finanziari derivati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al funding sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Innovatec ha perseguito in quest'ultimo anno una politica di diversificazione del business che le permette di mitigare i rischi derivanti da eventuali congiunture dei singoli mercati di riferimento, garantendo marginalità e flussi di cassa positivi.

Alla data del 30 giugno 2024, la liquidità del Gruppo è pari a Euro 9,1 milioni, i crediti finanziari correnti risultano pari a Euro 3,2 milioni e l'indebitamento finanziario a breve termine ammonta a Euro 32,4 milioni. Il capitale circolante netto è positivo a Euro 17,1 milioni.

La disponibilità di cassa al 30 giugno 2024 e le previsioni relative ai flussi di cassa futuri consentono di gestire il rischio di liquidità del Gruppo assicurandone la continuità aziendale.

La gestione di tale rischio dipende quindi dalla capacità del Gruppo di continuare a garantire positivi flussi di operativi, in linea con gli esercizi precedenti e coerenti con il proprio piano di sviluppo, di mantenere un'attenta gestione del circolante, nonché di raccogliere ulteriori risorse finanziarie da parte di mercato e finanziatori con particolare riferimento ai capex. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo della presente Relazione: "Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec".

Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

La posizione creditoria del Gruppo è composta prevalentemente da crediti verso clienti ed in modo minoritario verso parti correlate. I primi sono oggetto di costante monitoraggio, ed in caso di incagli si interviene nell'attività di recupero direttamente o avvalendosi del supporto di leali, mentre i secondi presentano un minore profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di allungamenti nelle tempistiche di incasso.

Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Il Gruppo monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti Intercompany hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici. La capacità del Gruppo di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante. Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che, nel corso della frazione di esercizio conclusa al 31 dicembre 2021, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono effettuate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Il Consiglio di amministrazione, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la

trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate. Innovatec e le società del Gruppo intrattengono rapporti con Sostenya Group S.r.l. nonché con le società controllate di quest'ultima.

Stato Patrimoniale

Euro

Controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>							
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	2.910	51.171	-	-	-	54.081
La Svolta S.r.l. società benefit	-	8.403	-	-	-	-	8.403
Sostenya Green S.p.A	-	9.573.622	-	-	(2.694.332)	-	6.879.290
Next Generation S.r.l.	-	-	2.000.000	-	(340.786)	-	1.659.214
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	8.697	-	-	(2.671)	(116)	5.910
Sostenya Group limited in liquidazione	-	10.000	-	(11.000)	(135.506)	-	(136.506)
Smart Luxco SA	-	-	-	-	-	(39.609)	(39.609)
Fintech BV	-	-	-	-	-	(45.000)	(45.000)
Totale imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya Group S.r.l.	-	9.603.631	2.051.171	(11.000)	(3.173.296)	(84.725)	8.385.783
Circularity Srl - Società benefit	-	337.830	-	-	(218.249)	-	119.581
Cobat Compositi Consorzio	93.000	31	-	-	-	-	93.031
Cobat RAEE Consorzio	-	3.476.850	-	(875.000)	(400.000)	-	2.201.850
Cobat Tyre Consorzio	-	1.320.452	-	-	-	-	1.320.452
Frisbi Società Benefit S.r.l	-	148.988	-	-	(18.898)	-	130.090
IGERS S.r.l.	-	7.671	-	-	-	-	7.671
Totale imprese collegate	93.000	5.291.822	-	(875.000)	(637.147)	-	3.872.674
Sostenya Group S.r.l.	-	-	-	(23.560.000)	(382.408)	-	(23.942.408)
Totale imprese controllanti	-	-	-	(23.560.000)	(382.408)	-	(23.942.408)
Totale altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Totale parti correlate	93.000	14.895.453	2.051.171	(24.446.000)	(4.192.851)	(84.725)	(11.683.951)

Conto Economico

Euro

Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in Euro)</i>							
Sostenya Green S.p.A	4.875.461	-	(113.832)	-	-	-	4.761.630
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese sottop. al controllo della controllante Sostenya Group S.r.l.	4.875.461	-	(113.832)	-	-	-	4.761.630
Circularity Srl - Società benefit	26.000	(69.230)	-	-	-	-	(43.230)
Cobat RAEE Consorzio	2.038.365	-	-	-	-	-	2.038.365
Cobat Tyre Consorzio	270.000	-	-	-	-	-	270.000
Cobat Compositi S.c.a.rl.	10.000	-	-	-	-	-	10.000
IGERS S.r.l.	7.671	-	-	-	-	-	7.671
Frisbi Società Benefit S.r.l.	290.924	-	-	-	-	-	290.924
Totale imprese collegate	2.642.961	(69.230)	-	-	-	-	2.573.731
Sostenya Group S.r.l.	-	-	-	-	-	(33.907)	(33.907)
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	(33.907)	(33.907)
Totale altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Totale parti correlate	7.518.422	(69.230)	(113.832)	-	-	(33.907)	7.301.453

Nota integrativa, parte finale

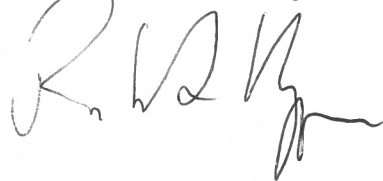
Il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 settembre 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Dott. Roberto Maggio

Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Maggio', is written over a faint, circular official stamp. The signature is fluid and cursive.